

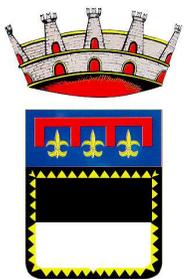


**UNIONE
DEI COMUNI
VALLE
DEL SAVIO**

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2018-2020)

in applicazione della L. 190/2012 e ss.mm. e ii.

Approvato con Delibera di Giunta dell'Unione Valle Savio n.3 del 23/01/2018



INDICE

	SEZIONE I	
	Piano Triennale di prevenzione della corruzione	pag. 6
	Parte I – Contenuti generali	pag. 7
1	Strutturazione del Piano e riferimenti di contesto	pag. 8
1.A	Impostazione e struttura del Piano	pag. 8
1.B	Ambito istituzionale di riferimento	pag. 10
1.C	Le fonti normative ed i riferimenti amministrativi	pag. 11
2	Soggetti coinvolti	pag. 15
3	Processo di adozione del Piano	pag. 16
4	La metodologia prescelta	pag. 18
5	Contenuti del Piano anticorruzione	pag. 18
5.1	Analisi del contesto	pag. 18
5.2	Analisi organizzativa	pag. 26
5.3	Mappatura e gestione dei rischi	pag. 35
5.4	Misure organizzative per la prevenzione della corruzione	pag. 37
5.5	Nomina RASA ed attività in materia contrattualistica	pag. 38
5.6	Rotazione del personale	pag. 39
5.7	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	pag. 41
5.8	Conferimento e svolgimento di incarichi extra-ufficio	pag. 43
5.9	Incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione	pag. 43
5.10	Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	pag. 45
5.11	Formazione dei dipendenti	pag. 46
5.12	Coordinamento tra il sistema di controllo interno ed il Piano anticorruzione	pag. 47
5.13	Attività di verifica e controllo di cui al D.Lgs. 39/2013	pag. 49
5.14	Definizione di un appropriato sistema disciplinare e sanzionatorio	pag. 50
5.15	Coordinamento tra il Ciclo di Gestione delle Performance ed il PTPC	pag. 51
5.16	Controlli sulle società non quotate e sugli enti partecipati	pag. 51
5.17	Misure per il monitoraggio e l'aggiornamento del PTPC	pag. 53
5.18	Collegamenti con reti esterne	pag. 54
	Appendice normativa	pag. 55
	Parte II – Analisi dei rischi ed individuazione delle misure di contrasto	pag. 57
	Premessa	pag. 58
	Area AMMINISTRATIVA	
001	Conferimento di incarichi di patrocinio legale a favore dell'Ente	pag. 60
002	Gestione parco automezzi	pag. 60
003	Gestione procedura oggetti smarriti	pag. 61
004	Conferimento di incarichi extra impiego	pag. 62
005	Selezione e reclutamento del personale e mobilità da altri enti	pag. 62
006	Nomina delle commissioni di concorso	pag. 63
007	Concessione congedi e permessi	pag. 64
008	Controllo presenze	pag. 65

009	Controllo sull'affidamento di incarichi dirigenziali e di vertice	pag. 65
010	Attribuzione assegno ai dipendenti per nucleo familiare	pag. 66
011	Gestione archivio servizi demografici	pag. 67
012	Elezione di cittadinanza per decreto del ministero	pag. 68
013	Elezione di cittadinanza di neo diciottenni nati in Italia	pag. 68
014	Acquisto di cittadinanza di minori conviventi con il genitore	pag. 69
015	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis	pag. 69
016	Residenza anagrafica (iscrizioni/variazioni/cancellazioni)	pag. 69
017	Notifiche	pag. 70
018	Istruttoria relativa a nomine e designazioni dei rappresentanti del comune in enti partecipati dal comune	pag. 71
019	Verifica delle cause di inconfiribilità /incompatibilità di amministratori, revisori contabili e nucleo di valutazione	pag. 71
020	Controllo amministrativo successivo	pag. 72
021	Controllo sulle attività delle società e degli enti di diritto privato controllati o partecipati	pag. 72
022	Verifiche sulle erogazioni nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della L. 124/2017	pag. 73
023	Assegnazione di aree ortive	pag. 74
024	Assegnazione in concessione di impianti sportivi	pag. 75
025	Concessione contributi economici al comitato Q12	pag. 75
026	Svolgimento tirocini post-laurea	pag. 76
027	Alienazioni patrimoniali	pag. 76
028	Assunzione a carico dell'ente di oneri di difesa a favore dei dipendenti/amministratori	pag. 77
029	Gestione dei procedimenti sanzionatori (L.689/1981)	pag. 78
030	Iscrizione al registro delle associazioni di promozione sociale	pag. 78
	Area FINANZIARIA	
031	Accertamenti tributari	pag. 80
032	Imposta di soggiorno	pag. 80
033	Controlli / accertamenti sulle entrate	pag. 81
034	Pagamento fatture ai fornitori	pag. 81
035	Sportello TARI	pag. 82
	Area POLIZIA MUNICIPALE	
036	Accesso e consultazione banche dati	pag. 83
037	Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Municipale	pag. 83
038	Comunicazione dell'attività del corpo di Polizia Municipale	pag. 84
039	Gestione degli interventi sul territorio	pag. 84
040	Gestione infrazioni codice della strada	pag. 85
041	Notifiche (Polizia Municipale)	pag. 85
042	Riscossione sanzioni in contanti	pag. 85
	Area SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA	
043	Accesso in struttura residenziale per anziani (posti non convenzionati)	pag. 87
044	Assegnazione e gestione alloggi ASP	pag. 87
045	Assegnazione e gestione alloggi ERP	pag. 88
046	Erogazione di sussidi e benefici economici e prestazioni sociali agevolate	pag. 89
047	Accesso ai servizi e alle agevolazioni economiche (diritto allo studio)	pag. 90
048	Autorizzazione, accreditamento e convenzionamento al funzionamento di nidi privati	pag. 91

049	Concessione di spazi per l'attività sportiva (palestre)	pag. 92
050	Maneggio del denaro presso gallerie, musei e biblioteca	pag. 92
051	Gestione patrimonio librario	pag. 93
052	Sponsorizzazioni per attività culturali o sociali	pag. 93
053	Utilizzo di sale per attività espositive	pag. 94
	Area TECNICA	
054	Autorizzazioni sismiche	pag. 96
055	Direzione lavori opere appaltate	pag. 97
056	Erogazione contributo per ristoro danni da eventi calamitosi	pag. 97
057	Gestione degli atti abilitativi per taglio boschi (autorizzazioni - comunicazioni)	pag. 98
058	Controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività relative alle attività economiche	pag. 99
059	Controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività e delle comunicazioni inizio lavori in relazione a edilizia, telecomunicazioni e insegne pubblicitarie (attività non residenziali)	pag. 100
060	Gestione delle autorizzazioni in materia tecnica	pag. 101
061	Rilascio di autorizzazione per scarico reflui	pag. 101
062	Rilascio di autorizzazioni e verifica delle comunicazioni di inizio attività (vincolo idrogeologico)	pag. 102
063	Rilascio di autorizzazioni, concessioni e permessi in ambito SUAP	pag. 102
064	Accordi con i privati	pag. 103
065	Controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività e delle comunicazioni di inizio lavori asseverate in ambito di edilizia residenziale	pag. 104
066	Gestione degli abusi edilizi	pag. 105
067	Gestione degli atti abilitativi in ambito di edilizia residenziale (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, edilizia, ecc.)	pag. 107
068	Rilascio certificati di destinazione urbanistica	pag. 108
069	Approvazione dei piani attuativi	pag. 109
070	Approvazione varianti di strumenti urbanistici	pag. 110
071	Rilascio dell'attestato dell'idoneità abitativa	pag. 110
072	Segnalazione certificata e asseverata di agibilità o rilascio agibilità (solo per pratiche sospese i cui lavori si sono conclusi prima del 01/07/2017)	pag. 111
073	Controlli amministrativi o sopralluoghi in materia ambientale	pag. 112
074	Emissione di ordinanze per mancata ottemperanza di norme legislative o regolamentari in materia ambientale	pag. 113
075	Rilascio di autorizzazioni ambientali per attività estrattive	pag. 113
076	Valutazioni in materia ambientale (VIA, VAS, SCREENING, AUA, ecc.)	pag. 114
077	Sponsorizzazioni in ambito tecnico e di LL.PP.	pag. 115
	Processi TRASVERSALI	
078	Procedure contrattuali - Attuazione misure di trasparenza ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 50/2016	pag. 117
079	Procedure contrattuali - Programmazione (art.21 D.Lgs 50/2016)	pag. 117
080	Procedure contrattuali - Progettazione	pag. 118
081	Procedure contrattuali - Selezione del contraente	pag. 119
082	Procedure contrattuali - Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	pag. 120
083	Procedure contrattuali - Esecuzione del contratto	pag. 120
084	Procedure contrattuali - Rendicontazione del contratto	pag. 121
085	Accesso agli atti	pag. 121
086	Accesso alle banche dati	pag. 123
087	Assegnazione a terzi di beni comunali (concessioni, comodati, locazioni e affitti)	pag. 123

088	Attività di sportello al pubblico	pag. 124
089	Erogazione di contributi e benefici economici (somme di denaro, prestazione gratuita o a tariffa agevolata di servizi, fruizione gratuita o a prezzo agevolato di spazi, locali, strutture, impianti e attrezzature di proprietà dell'Ente, utilizzo di personale dipendente)	pag. 124
090	Incarichi e consulenze professionali	pag. 126
091	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	pag. 127
092	Maneggio del denaro e beni	pag. 128
093	Gestione dei reclami per disservizi	pag. 128
094	Rilascio di pareri interni ed esterni	pag. 130
	SEZIONE II	
	Trasparenza	pag. 131
1	La trasparenza negli atti di indirizzo	pag. 132
2	Responsabilità	pag. 132
3	Misure organizzative	pag. 133
4	Automatizzazione delle pubblicazioni	pag. 133
5	Monitoraggio e controllo	pag. 134
6	Iniziative di comunicazione della trasparenza	pag. 134
7	Accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato	pag. 135
8	"Dati ulteriori"	pag. 135
9	Il portale Open Data	pag. 136
10	Principali azioni in materia di trasparenza	pag. 137
	Allegato - Elenco obblighi di pubblicazione e responsabili della trasmissione (T) e della pubblicazione (P)	pag. 138
	SEZIONE III - Codice di comportamento e sistema dei valori	pag. 165
	Premessa	pag. 166
	Parte I - Sistema dei valori	pag. 167
	Parte II - Codice di comportamento	pag. 171
1	I valori etici	pag. 172
2	Finalità ed ambito di applicazione	pag. 172
3	Disposizioni generali	pag. 172
4	Regali, compensi e altre utilità	pag. 173
5	Vigilanza	pag. 173
6	Norme finali	pag. 174

SEZIONE I
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE

PARTE I
CONTENUTI GENERALI

1. STRUTTURAZIONE DEL PIANO E RIFERIMENTI DI CONTESTO

A) IMPOSTAZIONE E STRUTTURA DEL PIANO

Con l'approvazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) l'ordinamento italiano, in adempimento agli obblighi imposti dal diritto internazionale, si è dotato di un sistema di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e, a livello "decentrato", mediante l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

La legge prevede che venga svolta obbligatoriamente attività di pianificazione degli interventi da adottare nel perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- *creare un contesto sfavorevole alla corruzione;*
- *incrementare la capacità di individuare eventuali casi di corruzione e ridurne l'emersione;*
- *individuare azioni idonee al contrasto dei comportamenti scorretti, promuovendo valori e comportamenti virtuosi.*

Il PNA, approvato con deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016 e aggiornato con Deliberazione ANAC n. 1208 del 22/11/2017, recepisce le importanti modifiche legislative intervenute nell'ultimo periodo.

Si fa riferimento, in particolare, **al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97**, *"Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e*

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** c.d. Codice dei contratti pubblici e delle concessioni.

Innovazioni rilevanti sono, inoltre, derivate dai decreti attuativi della Legge n.124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Basti pensare alla portata, anche ai fini di cui al presente Piano, delle sostanziali modifiche riferite, tra l'altro, alle **società partecipate** (D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e D.Lgs 16 giugno 2017, n. 100), all'**ordinamento del lavoro** alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75), alle disposizioni in materia di **ottimizzazione della produttività** del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, modificato dal D.Lgs. n. 25 maggio 2017 n. 74), alle **sanzioni disciplinari** nei confronti dei dipendenti pubblici (D.Lgs 20 giugno 2016, n. 116 e D.Lgs 20 luglio 2017, n. 118).

In questo complesso ed articolato quadro normativo, in conformità a quanto previsto dal PNA 2016, che consente alle Unioni di comuni di gestire la funzione relativa alla prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza in forma associata, anche il presente Piano, come già il precedente, viene strutturato mediante un modello gestionale di coordinamento unitario e sinergico, il quale permette uno sviluppo di maggiore e più compiuta organicità delle attività di cui in parola.

Questo in una logica di sistema e di progressivo adeguamento degli strumenti programmatori.

La disciplina regolativa del rapporto è stata a suo tempo codificata in apposita **convenzione**, sottoscritta dagli Enti interessati in data 26/01/2017, ciò in forza di quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto dell'Unione che effettua un "rinvio dinamico" rispetto al conferimento di nuove funzioni.

Sono stati, inoltre, acquisiti specifici indirizzi dall'organo consigliare, in ragione di quanto stabilito con deliberazione C.U. n.4 del 24/01/2017.

La presente azione si muove nel solco di un percorso che ha visto in maniera graduale e progressiva rafforzare la collaborazione, in ottica sinergica, degli Enti territoriali dell'ambito di riferimento. Di particolare significato, per quanto d'interesse nel presente documento, è stata la definizione di un unico codice di comportamento dei dipendenti e la condivisione di un sistema unitario di valori, di cui ampiamente si dirà nella terza sezione.

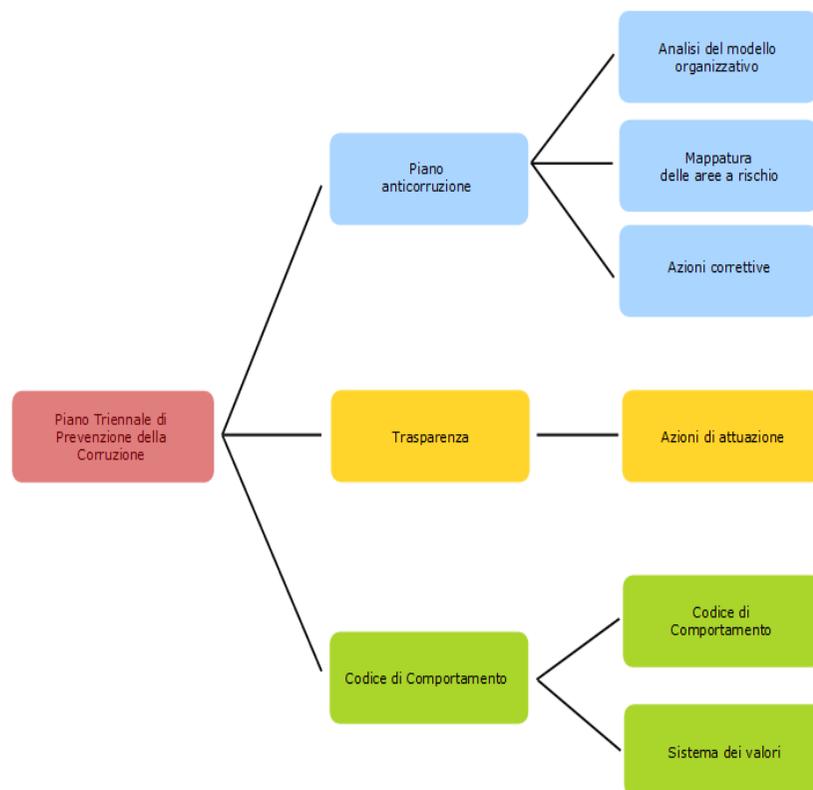
Vanno già da subito dichiarate le finalità che gli Enti predetti intendono perseguire, con il delineato assetto:

- a. garantire lo sviluppo delle attività di cui in parola in ambito Unione, mediante un modello gestionale di coordinamento unitario e sinergico;
- b. conferire maggiore e più compiuta organicità al PTPC e quindi alle azioni ad esso correlate, in un contesto istituzionale sempre più contraddistinto quale "area vasta";

- c. costituire un valido supporto per gli enti di più ridotte dimensioni che non dispongono di unità organizzative da poter dedicare allo scopo, anche in ragione della specialità della materia e della complessità delle procedure collegate;
- d. incrementare e coordinare le azioni formative per sviluppare un fattivo ed efficace coinvolgimento delle strutture interessate.

Tali obiettivi sono stati inseriti, peraltro, in un progetto più ampio, nel quale l'Unione intende prevedere specifiche misure di prevenzione. Tra queste si segnalano a titolo esemplificativo:

- lo sviluppo dei percorsi volti al consolidamento della consapevolezza del dipendente pubblico di dover operare attraverso modalità corrette, ispirate ai principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità dell'Amministrazione;
- la riorganizzazione degli uffici maggiormente esposti al rischio attraverso la previsione di apposite modalità di rotazione del personale;
- il potenziamento del sistema di controllo interno attraverso la verifica dell'attuazione delle azioni correttive indicate nel Piano.



Sotto il profilo strutturale il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione si articola in tre sezioni:

1. la prima contiene il **Piano anticorruzione** vero e proprio, che si articola in:
 - analisi del modello organizzativo degli Enti;
 - mappatura delle aree a rischio di corruzione;
 - azioni correttive previste, responsabilità e tempistica di attuazione per ogni area individuata;
2. la seconda include le misure per l’attuazione e la promozione della **trasparenza** e l’elenco riportante i nominativi

dei referenti per la trasmissione e la pubblicazione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 33/2013;

3. la terza contiene il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato in attuazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che include il sistema dei Valori dell’Ente, ai quali detti comportamenti devono ispirarsi.

Secondo le direttive contenute nel PNA, il presente Piano copre il periodo 2018-2020.

B) AMBITO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Come accennato nella parte che precede, il percorso di riordino istituzionale che ha caratterizzato l’ultimo periodo ha inciso in maniera profonda e sostanziale sugli aspetti di ordine organizzativo e ha quindi prodotto rilievo anche sulle attività legate all’anticorruzione e riferite alla tutela della legalità.

Non appare perciò superfluo ricordare, seppur in maniera sintetica e schematica, il processo di mutamento dell’assetto organizzativo istituzionale, a seguito della costituzione dell’Unione Valle Savio. Alla stessa, infatti, sono state conferite, dal 2014 ad oggi, da parte dei Comuni di Cesena, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto, una serie di funzioni fondamentali tra cui: protezione civile, gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell’informazione, progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni, Sportello Unico Telematico delle attività produttive (SUAP), Statistica,

Stazione Unica Appaltante, attività di protezione e prevenzione dei lavoratori, formazione dei dipendenti.

I comuni di Montiano e Verghereto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 27 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, e successive modifiche ed integrazioni, hanno altresì conferito in Unione tutte le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 (ad eccezione della lettera l). Ne è seguito, quindi, il trasferimento di tutto il personale in dotazione.

Nel quadro di questo nuovo contesto istituzionale, le amministrazioni interessate hanno rimarcato l'opportunità di improntare la gestione dell'ente costituito ad una razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane e strumentali, limitando il ricorso a nuove assunzioni ed ottimizzando, in maniera efficace, le strutture esistenti, in un'ottica di crescente specializzazione del personale coinvolto.

Si è quindi proceduto alla stipula di specifiche convenzioni con il Comune di Cesena, quale ente di maggiori dimensioni nell'ambito di riferimento e dotato di unità organizzative strutturate nonché di personale specializzato: ciò al fine di garantire un servizio uniforme e qualificante per gli utenti/clienti interni ed esterni degli enti interessati (tale assetto verrà più compiutamente e dettagliatamente descritto nei paragrafi che seguono).

Da ciò è conseguita una progressiva e sostanziale integrazione tra gli Enti operanti in ambito Unione, essendo poste in capo alla stessa funzioni di carattere strategico e trasversale. Risulta perciò sempre più complessa, in determinati ambiti, una perentoria perimetrazione degli specifici confini di operatività gestionale.

Va poi evidenziato, in specifico, come tale tipo di delineata strutturazione unitaria, anche in ragione della specialità della materia e della complessità delle procedure collegate, possa costituire valido supporto per gli enti di più ridotte dimensioni che registrano carenza strutturale di personale.

Il presente Piano è stato quindi elaborato tenendo conto di tale modificata architettura istituzionale e con uno sforzo d'integrazione e coordinamento tra i vari Enti coinvolti, dovendosi, tra l'altro, collegare in maniera diretta con la programmazione strategica delle singole amministrazioni, definita nel Piano della performance.

C) LE FONTI NORMATIVE ED I RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

La Legge n.190 del 6 novembre 2012 tende ad implementare l'apparato preventivo e repressivo contro l'illegalità nella pubblica amministrazione, innovando un sistema normativo ritenuto da tempo inadeguato a contrastare fenomeni sempre più diffusi e insidiosi.

Dalla stessa, quali "corollari", a completamento del disegno normativo da parte del legislatore, discendono le disposizioni attuative di seguito elencate.

1) D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. - Il D. Lgs. 33/2013 ha ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Le disposizioni del decreto individuano gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione, l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Nel contesto del progetto di riforma e semplificazione della Pubblica Amministrazione il D.Lgs n. 97/2016 ha inciso profondamente sul previgente dettato normativo modificando vari istituti del D.Lgs 33/2013.

Si tratta, infatti, di una norma di sostanziale importanza che affida agli strumenti della trasparenza e dell'accesso il ruolo non solo di contrasto ai fenomeni corruttivi o di *maladministration*, ma anche di garanzia strumentale per l'efficientamento della pubblica amministrazione nel suo complesso, destinata a diventare sempre più "casa di vetro" nei confronti di tutti e di ogni cittadino.

Si introduce tra l'altro, in maniera significativa, una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici equivalente a quella che nel sistema anglosassone, il Freedom of Information Act (FOIA), consente ai cittadini di richiedere, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente

rilevanti, anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare.

2) D. Lgs. 39/2013 - Il D. Lgs 39 dell'8 aprile 2013 ha ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 190/2012". Le disposizioni contenute in tale decreto devono essere osservate ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico. La norma in particolare prevede che il responsabile del Piano anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica, ente pubblico ed ente di diritto privato in controllo pubblico curi, anche attraverso le disposizioni del Piano anticorruzione, che nell'amministrazione, ente pubblico ed ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni stabilite in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi.

Si richiamano, da ultimo, le Linee Guida approvate da ANAC con determinazione 833 del 3 agosto 2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili" ed il "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici

funzionari” approvato con Deliberazione ANAC n.328 del 29 marzo 2017.

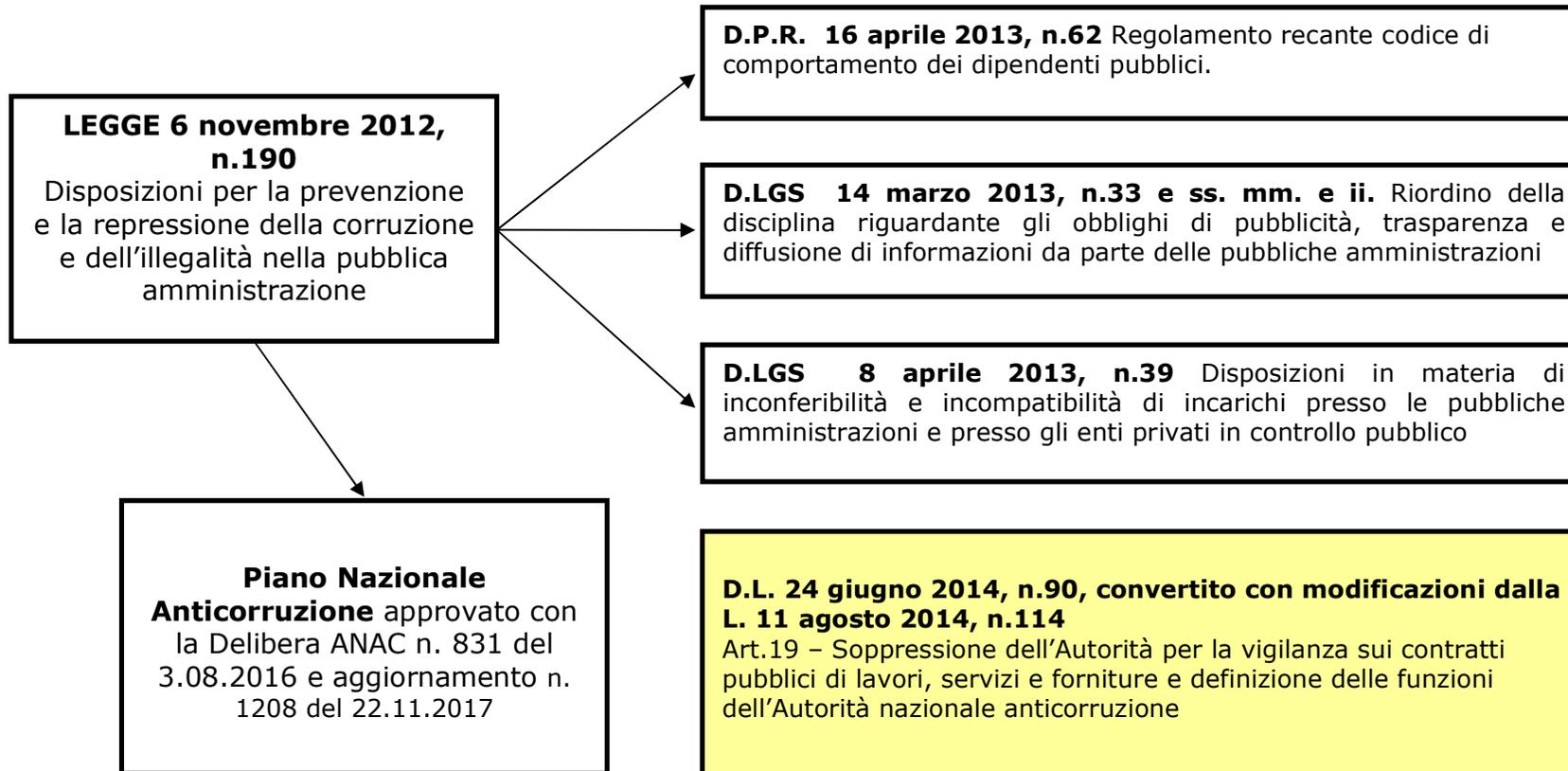
3) D.P.R. 62/2013 - Il D.P.R. 62/2013 ha approvato il regolamento recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 165/2001. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica, in relazione alle caratteristiche dell’ente, il codice di comportamento di cui al D.P.R. sopra menzionato.

4) Piano Nazionale Anticorruzione – Il PNA 2016 è stato il primo predisposto e adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che ha trasferito interamente all’Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. La nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231). Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni a svolgere attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e ad adottare concrete

misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l’esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l’autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all’interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

Nella stesura per presente Piano si è tenuta in debita considerazione anche delle linee d’indirizzo fornite, per la parte applicabile a tale contesto, dell’aggiornamento di cui alla deliberazione ANAC n. 1208 del 22/11/2017.

IL PTPC: UNO STRUMENTO ORGANIZZATIVO PER ATTUARE UN COMPLESSO DISEGNO NORMATIVO



2. SOGGETTI COINVOLTI

Il processo di adozione del Piano e la sua attuazione prevede l'azione coordinata dei seguenti soggetti:

Gli organi politici

- la Giunta ha designato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Delibera G.U. n.68 dell'11/10/2016);
- la Giunta adotta il Piano (come da PNA) ed i suoi aggiornamenti;
- il Consiglio adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione (Delibera C.U. n.4 del 24/01/2017).

Il Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)

- svolge i compiti indicati nel PNA ed i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità (art. 15 D.Lgs n. 39 del 2013);
- elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne garantisce la pubblicazione;
- in qualità di responsabile della trasparenza svolge le conseguenti funzioni (art. 43 del D.Lgs n. 33 del 2013 e ss. mm. e ii.);
- coordina i referenti degli Enti.

I Referenti dei singoli enti

- verificano, dandone conto al RPCT, l'effettiva attuazione delle misure nel proprio ente;

- propongono l'adozione di possibili ulteriori o diverse misure;
- assicurano un costante flusso informativo nei confronti del RPCT.

I Dirigenti dei settori (o posizioni apicali negli enti privi di dirigenza) e responsabili di ciascun servizio

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione da parte del proprio personale;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, o la sospensione e la rotazione del personale in conformità alle previsioni contenute nel presente Piano;
- osservano le misure contenute nel PTPC.

L'Organismo di Valutazione (OIV) (unico)

- svolge i compiti connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa;
- esprime un parere sul Codice di comportamento;
- partecipa al processo di gestione del rischio.

L'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) (unico)

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito di propria competenza;
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria;
- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

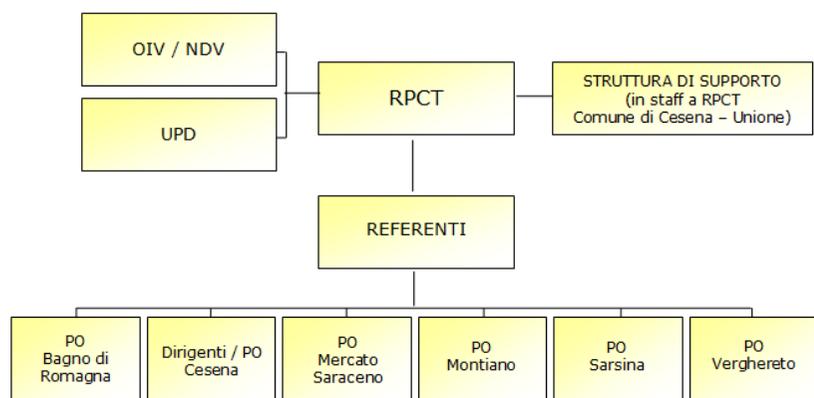
Tutti i dipendenti degli Enti coinvolti

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel Piano e nel codice di comportamento;
- segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente;
- segnalano i casi personali di conflitto di interesse.

I collaboratori a qualsiasi titolo delle amministrazioni

- osservano le misure contenute nel Piano;
- segnalano le situazioni di illecito.

SCHEMA ORGANIZZATIVO



3. PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO

La **metodologia adottata** nella stesura del Piano si ispira a due approcci considerati di eccellenza negli ambiti organizzativi che già hanno efficacemente affrontato tali problematiche:

- **l'approccio dei sistemi normati**, che si fonda sul **principio di documentabilità delle attività svolte**, per cui, in

ogni processo, le operazioni e le azioni devono essere verificabili in termini di coerenza e congruità, in modo che sia sempre attestata la responsabilità della progettazione delle attività, della validazione, dell'autorizzazione, dell'effettuazione, nonché sul **principio di documentabilità dei controlli**, per cui ogni attività di supervisione o controllo deve essere documentata e firmata da chi ne ha la responsabilità. In coerenza con tali principi sono da formalizzare procedure, check-list, criteri e altri strumenti gestionali in grado di garantire omogeneità, oltre che trasparenza e equità;

- **l'approccio mutuato dal D.Lgs 231/2001** - con le dovute contestualizzazioni e senza che sia imposto dal decreto stesso nell'ambito pubblico - che prevede che l'ente **non sia responsabile** per i reati commessi (anche nel suo interesse o a suo vantaggio) se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- se prova che l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, **modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati** della specie di quello verificatosi;
- se il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- se non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo.

Si noti che tali approcci trovano esplicitazione e sintesi nel PNA 2016.

Alla luce dei predetti criteri, nel percorso di costruzione del Piano, sono stati tenuti in considerazione sei aspetti di ordine sostanziale:

1. il **coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili operanti nelle aree a più elevato rischio di ciascun Ente** nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del Piano. Tale attività – che non sostituisce ma integra l'opportuna formazione rispetto alle finalità e agli strumenti del Piano stesso – è stata il punto di partenza per la definizione di azioni preventive efficaci rispetto alle reali esigenze degli Enti;
2. la **rilevazione delle misure di contrasto** (procedimenti a disciplina rinforzata, controlli specifici, valutazioni ex post dei risultati raggiunti, particolari misure nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale addetto, specifiche misure di trasparenza sulle attività svolte) **già adottate**, oltre all'indicazione delle misure che, attualmente non presenti, si prevede di adottare in futuro. Si è in tal modo costruito un Piano che, valorizzando il percorso virtuoso già intrapreso dalle singole amministrazioni, **mette a sistema quanto già positivamente sperimentato** purché coerente con le finalità del Piano;
3. l'apertura di un **tavolo di confronto con i portatori di interessi** sui contenuti delle misure adottate nelle aree a maggior rischio di comportamenti non integri, per poter arricchire l'approccio con l'essenziale punto di vista dei fruitori dei servizi degli Enti dell'Unione e nel contempo rendere consapevoli gli interessati degli sforzi messi in campo dall'organizzazione per rafforzare e sostenere l'integrità e la trasparenza dei comportamenti dei suoi operatori a tutti i livelli;

4. la **sinergia** strutturale e interrelazione **tra misure anticorruptive e disciplina della trasparenza**, in un'ottica non solo di rispetto del nuovo dettato normativo (D.Lgs n. 97/2016), ma anche di qualificazione dell'agire amministrativo volta al generale efficientamento del sistema;
5. il **recepimento del codice di comportamento del pubblico dipendente** dettato dal DPR n. 62 del 18 Aprile 2013, con la conseguente assunzione di criteri valoriali uniformi in un ambito territoriale istituzionalmente definito;
6. la previsione e l'adozione di specifiche attività di **formazione del personale**, con attenzione prioritaria al responsabile anticorruzione dell'amministrazione e ai dirigenti amministrativi e/o Responsabili competenti, per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione. Tali attività troveranno compiuta programmazione nel Piano della Formazione.

La stesura del presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stata quindi realizzata mettendo a sistema tutte le azioni operative proposte dai Dirigenti e/o Responsabili di Servizio e le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L.190/2012. Particolare attenzione è stata posta nel garantire la **"fattibilità" delle azioni previste**, sia in termini operativi, che finanziari (evitando spese o investimenti non sostenibili da parte degli enti), attraverso la verifica della coerenza rispetto agli altri strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di previsione, PEG, PDO).

4. LA METODOLOGIA PRESCELTA

Sulla base delle disposizioni di cui al già citato PNA, al fine di procedere alla mappatura delle aree a maggiore rischio di corruzione e di individuare le azioni correttive, il Gruppo di Lavoro, formalmente costituito dal RPCT (determinazione dirigenziale n.486 del 21/04/2015), ha organizzato specifiche "audizioni" con i referenti dei singoli servizi di ciascun Ente (Dirigenti e/o Responsabili di Settore e/o Referenti anticorruzione) in modo da svolgere una verifica diretta sullo stato di attuazione delle azioni previste dal precedente Piano e quindi condividere alcune proposte di implementazione o modifica delle stesse.

Tale soluzione, sviluppata, in maniera molto puntuale e con lo svolgimento di diversi incontri "settoriali", in fase di redazione del precedente Piano, è stata confermata anche in occasione del presente documento, seppur con forme e modalità in parte diverse, potendo contare, in tale fase, su un impianto sostanzialmente definito, rispetto al quale viene richiesta un'attività di aggiornamento. Si è tenuto, inoltre, in debita considerazione, per la parte elaborativa, delle risultanze relative alle verifiche ed ai monitoraggi svolti nel periodo di riferimento.

In ogni caso va ribadito come la scelta metodologica assunta confermi, con forza e decisione, un coinvolgimento diretto delle strutture interne, nell'intento di conseguire due obiettivi di carattere sostanziale: a) una strutturazione del Piano che tenga conto in maniera specifica delle singole realtà organizzative sia per ciò che attiene la mappatura dei processi, sia per la parte di analisi del rischio, sia in ultimo per ciò che riguarda l'individuazione di misure correttive; b) una responsabilizzazione

fattiva ed effettiva di tutti i soggetti appartenenti alla struttura stessa.

5. CONTENUTI DEL PIANO ANTICORRUZIONE

Per poter essere efficace e garantire il risultato preordinato alla sua adozione il Piano Anticorruzione deve contenere:

- a) analisi del contesto (esterno ed interno)
- b) analisi del modello organizzativo scelto dall'ente: definizione di ruoli e responsabilità;
- c) le aree di rischio cd. mappatura dei rischi;
- d) misure organizzative obbligatorie ed ulteriori per la prevenzione;
- e) la Progettazione di un efficace Sistema di Controllo interno;
- f) la formazione in tema di anticorruzione.

5.1 Analisi del contesto

a) *Contesto esterno*

Secondo le indicazioni fornite da ANAC (deliberazione n.12 del 28 ottobre 2015) rispetto al "miglioramento" della gestione del rischio di corruzione nelle attività amministrative, si ritiene di fare precedere l'attività di individuazione e valutazione dei rischi da un'analisi del "contesto", "esterno e interno".

Secondo l'Autorità, infatti, "*l'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento*

dell'amministrazione o ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni. **Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio".**

Per quanto riguarda, quindi, il generale contesto dell'Unione Valle Savio, elementi di carattere generale sulla situazione socio economica, a livello territoriale, sono desumibili da quanto già evidenziato nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (delibera Consiglio Unione n.37 del 22/12/2017).

Da un **punto di vista demografico** l'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono ed ha una superficie complessiva di 810 kmq, con una densità media di 144,12 abitanti per kmq. La superficie agricola totale (Sat) si estende per 46mila ettari, mentre la superficie agricola utilizzata (Sau) sfiora i 28mila ettari.

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

DATI PRINCIPALI

Anno	Popolazione iniziale	Nati	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale	Popolazione finale
2012	118.111	963	1.350	-387	3.846	4.116	-270	-657	117.454
2013	117.454	968	1.287	-319	3.073	2.784	289	-30	117.424
2014	117.424	932	1.213	-281	2.582	2.639	-57	-338	117.086
2015	117.086	821	1.330	-509	2.673	2.511	162	-347	116.739
2016	116.739	845	1.242	-397	2.778	2.701	77	-320	116.419

Al 31 dicembre 2016 la popolazione residente nel territorio dell'Unione dei Comuni Valle Savio, compresi gli stranieri iscritti in anagrafe, conta 116.419 abitanti.

L'incidenza della componente femminile, al 31.12.2016, rappresenta ora il 51,62% del totale della popolazione (maschi 56.326 – femmine 60.109).

La popolazione attiva (cioè quella compresa fra i 17 e i 64 anni) costituisce il 60,71% del totale. I ragazzi fino ai 16 anni sono 16.921 e rappresentano il 14,53% della popolazione: fra loro i bambini fino a 5 anni sono 5.444, mentre quelli fra i 6 e i 16 anni sono 11.477.

Si accentua l'invecchiamento della popolazione. La popolazione con 65 anni ed oltre è il 24,76% del totale.

Per quanto riguarda il **profilo reddituale**, analizzando i dati diffusi dal MEF relativi al 2015, ultimo anno al momento disponibile, il peso dell'Unione Valle Savio è di 1.735.594.955 euro (+2% rispetto al 2014). E' questo, infatti, l'importo dei redditi denunciati ai fini della dichiarazione Irpef dai contribuenti del territorio. Nello stesso anno l'Irpef complessiva pagata nel territorio dell'Unione è stata di circa 329 milioni di euro (328.827.854) con un +3,48% rispetto al 2014.

La fetta più grossa dei redditi arriva dai 45.735 lavoratori dipendenti (+1,41%), con un ammontare di 949.681.345,00 euro (+3,20%); a seguire i 33.741 redditi da pensione (+0,04%), con un importo di 540.399.070,00 euro (+1,11% sul 2014).

Più di un terzo dei contribuenti – 31.405 su un totale di 87.704 pari al 35,81%, percentuale in diminuzione dell'1,04% rispetto

al 2014 - si attesta nella fascia di reddito compresa fra i 15mila e i 26mila euro, per un 'valore' complessivo di 632.945.134 euro (-0,31%), mentre sono 21.523 i residenti dell'Unione il cui reddito è di meno di 10mila euro l'anno (per un valore complessivo di 109.635.438 euro). Nel 2015, inoltre, 297 contribuenti, con una variazione in percentuale del -17,04% rispetto al 2014, hanno dichiarato un reddito minore o uguale a zero.

All'altro estremo della classifica, ci sono 592 contribuenti (+7,25%) con un reddito superiore ai 120mila euro l'anno, che valgono complessivamente 121,05 milioni (+9,99%), mentre altri 1.252 (+3,38) hanno dichiarato redditi compresi fra 75mila e 120mila euro, per un valore complessivo di 114,73 milioni di euro (+3,71%).

Sotto il **profilo occupazionale** va evidenziato come la condizione del mercato del lavoro stia registrando, a livello nazionale, un leggero miglioramento. Sale il tasso di occupazione, il tasso di partecipazione è in ripresa e il tasso di disoccupazione è sceso. Questo movimento positivo, ma contenuto, è giustificato dal graduale rientro nelle forze di lavoro di una quota degli scoraggiati che avevano in precedenza cessato di cercare lavoro e dall'aumento delle forze di lavoro.

Per quanto attiene il mercato del lavoro, i dati relativi alla provincia di Forlì-Cesena (anno 2016), elaborati dall'Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio della Romagna su fonte ISTAT, evidenziano un tasso di occupazione per la popolazione compresa tra 15 e 64 anni (68,3%) in linea con il

dato medio regionale (68,4%) ma superiore a quello nazionale (57,2%).

I livelli occupazionali assumono valori diversi per genere: 73,3% per i maschi e 63,3% per le femmine. Il tasso di occupazione maschile è in leggera flessione rispetto al dato regionale (74,7%) ma superiore rispetto al dato nazionale (66,5%). Per quanto riguarda l'occupazione femminile il dato provinciale risulta essere in leggera flessione rispetto a quello regionale (62,2%) ma molto superiore rispetto al dato nazionale (48,1%). Il confronto con i dati medi annui del 2015 evidenzia come i tassi occupazionali siano sostanzialmente stabili in ambito provinciale (68,1%) e regionale (66,7%), mentre a livello nazionale l'occupazione relativa appare in lieve aumento (56,3%).

Il tasso di disoccupazione totale della provincia nel 2016 è pari al 7,5%, in peggioramento rispetto al dato del 2015 (6,2%) di poco superiore a quello regionale (6,9%), nonché decisamente più contenuto di quello medio nazionale (11,7%). Anche il tasso di disoccupazione assume valori differenti tra i maschi (6,8%) e le femmine (8,3%). In relazione alla disoccupazione maschile e femminile, i valori provinciali risultano in linea con il dato regionale (6% quella maschile, 8% quella femminile) ma migliori di quelli nazionali (10,9% quella maschile, 12,8% quella femminile).

La **dinamica del sistema imprenditoriale** provinciale continua a scontare gli effetti indotti del protrarsi della crisi economica generale, anche se i tassi di variazione, ancora in

prevalenza negativi, riportano flessioni generalmente moderate. Nonostante tali difficoltà, la provincia si conferma un territorio con imprenditorialità altamente diffusa: il rapporto fra abitanti e imprese attive è pari ad un'impresa ogni 10,5 abitanti (10,9 in regione e 11,8 a livello nazionale).

Esaminando nel dettaglio la dinamica del sistema imprenditoriale, al 31/12/2016 le localizzazioni registrate sono 51.000, di cui 45.429 attive. Complessivamente le localizzazioni registrate sono risultate in calo dello 0,4% rispetto al 2015 (-0,2% Emilia-Romagna, +0,5% Italia). Le localizzazioni attive seguono la medesima tendenza (-0,6% in provincia, -0,2% in regione e +0,4% in Italia). Il totale delle imprese attive (37.466) complessive ha fatto rilevare una flessione dell'1,1% rispetto al 2015, a fronte del -0,7% regionale e di una situazione stabile a livello nazionale.

Un tessuto economico di tal genere, così come quello regionale, è di per sé "attrattivo" ed esposto al **rischio di infiltrazione del crimine** organizzato e mafioso.

Come si legge anche nella "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" relativa all'anno 2014 e comunicata dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 14 gennaio 2016, *"l'elevata propensione imprenditoriale del tessuto economico regionale è uno dei fattori che catalizza gli interessi della criminalità organizzata, sia autoctona che straniera, anche ai fini del riciclaggio e del reinvestimento in attività economiche dei profitti illeciti realizzati. L'espansione*

delle attività imprenditoriali e commerciali attira, inoltre, flussi migratori stranieri, talvolta connotati da logiche criminali”.

Nel territorio della regione da anni sono insediati *“compagini e soggetti affiliati e/o contigui ad organizzazioni criminali mafiose provenienti dalle regioni del sud, che, attratti dalle possibilità offerte da un sistema economico dinamico, in taluni casi e per specifiche categorie di reati, arrivano ad operare anche unendosi tra loro, pianificando e realizzando attività illecite in grado di recare profitti comuni”.* Questa presenza non si manifesta attraverso cruenti episodi delittuosi, tipici di queste organizzazioni malavitose, o attraverso un controllo del territorio condotto con le tipiche modalità in atto nelle aree geografiche di provenienza, ma è piuttosto orientata *“al tentativo di inquinare il tessuto economico e sociale con immissioni di capitali di illecita provenienza attraverso l’aggiudicazione di appalti e l’acquisizione della proprietà di attività commerciali sfruttando gli effetti della contingente crisi finanziaria penalizzante, in particolare, la piccola imprenditoria. In questo senso il riciclaggio risulta essere l’attività prevalente della criminalità organizzata in Emilia Romagna”.*

Nella provincia di Forlì-Cesena, in specifico, gli aderenti a una cosca calabrese reimpiegherebbero i proventi illeciti nei comparti agricolo, edile, immobiliare e turistico. Sulla riviera romagnola è invece attivo un gruppo riconducibile ad altra cosca, rivolto prevalentemente alla gestione di bische clandestine, alle estorsioni ed al traffico di stupefacenti; sempre in riviera sono presenti soggetti, aderenti anche ad altra cosca calabrese, dediti al riciclaggio dei proventi illegali nel settore dell’edilizia turistica e nei comparti immobiliare ed agricolo.

L’Emilia-Romagna, grazie all’elevato tasso di occupazione e di istruzione della propria popolazione, nonché di un alto tasso di associazionismo e di cooperazione sociale (con una tradizionale e forte presenza di organizzazioni sindacali, sociali, di volontariato) ha impedito il radicarsi di forme di controllo del territorio da parte di organizzazioni criminali, profittando del disagio sociale e dell’emarginazione di strati della popolazione, come invece è accaduto o accade in altre aree geografiche.

Per quanto riguarda le iniziative di contrasto promosse a livello regionale, sono stati avviati, già da tempo, programmi di attività coordinate, trasversali a vari settori, finalizzate alla prevenzione del rischio di infiltrazione nel territorio regionale e alla diffusione della cultura della legalità.

In particolare, nel corso del 2016, la Regione Emilia-Romagna ha adottato la legge 28 ottobre 2016, n. 18, *“Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili”*, con l’impegno a (art. 1, comma 2):

- adottare *“misure volte a contrastare i fenomeni d’infiltrazione e radicamento di tutte le forme di criminalità organizzata, in particolare di tipo mafioso, e i fenomeni corruttivi, nonché i comportamenti irregolari e illegali che incidono, negli ambiti di propria competenza, nei settori di cui alla presente legge, anche raccordandosi con gli interventi settoriali previsti in altre normative regionali”;*
- adottare *“altresì misure atte a rafforzare la cultura della legalità, della solidarietà e dell’etica della responsabilità, a*

tutela dell'impresa sana e del buon lavoro degnamente retribuito”.

A tal riguardo va segnalata l'adesione anche di questo Ente (delibera di Giunta Unione n. 76 del 5.12.2017) alla "Rete dell'integrità e della trasparenza", di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. precitata, promosso dalla Regione Emilia Romagna (DGR 1852/2017).

b) Contesto interno

Nella tabella che segue vengono illustrati, in forma sintetica, alcuni dati che si ritengono di sostanziale portata per la rappresentazione del contesto di riferimento relativamente all'ambito territoriale ed istituzionale in considerazione.

ENTE	ABITANTI AL 31/12/2017	SUPERFICIE KmQ	NUMERO DIPENDENTI NON DIRIGENTI O EQUIPARATI al 31/12/2017	NUMERO DIRIGENTI al 31/12/2017	NUMERO P.O. al 31/12/2017
Comune di Bagno di Romagna	5873	233,44	56	0	3
Comune di Cesena	96760	249,47	538	11	20
Comune di Mercato Saraceno	6837	99,75	23	0	4
Comune di Montiano	1696	9,30	0	0	0
Comune di Sarsina	3412	100,85	33	0	4
Comune di Verghereto	1860	117,68	0	0	0
Unione Valle Savio	116438	810,49	108	3 + 2 utilizzo cong. Cesena	8

Per quanto rileva in tale sede, si riportano i dati relativi ai procedimenti disciplinari o sanzionatori in capo ai dipendenti degli Enti dell'Unione per il **triennio 2015-2017**.

ENTE	N. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AVVIATI
Unione Valle Savio	-
Cesena	10
Bagno di Romagna	1
Sarsina	-
Mercato Saraceno	2
Montiano	-
Verghereto	1
TOTALE	14

5.2 Analisi organizzativa

L'Unione Valle Savio è stata costituita in data 24 gennaio 2014 tra i Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto in conformità all'art. 32 del TUEL, all'art. 14 del D.L. 78/2010 ss.mm. e ii. ed alla L.R. 21/2012.

Con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 5, 6, 7 e 8 del 31/03/2014 sono state approvate rispettivamente le convenzioni per il conferimento all'Unione, da parte di tutti i Comuni aderenti, delle funzioni di **Protezione Civile**, della gestione dei **Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione**, della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei **Servizi Sociali** e l'erogazione delle relative prestazioni ai

cittadini e della funzione dello **Sportello Unico Telematico** delle attività produttive (SUAP). In un successivo periodo si è quindi proceduto al conferimento all'Unione anche della funzione di **Statistica** da parte di tutti i Comuni facenti parte della stessa, con la sola eccezione del Comune di Sarsina.

In adempimento di quanto previsto dall'art. 14, comma 27 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, e successive modifiche ed integrazioni, i Comuni di Montiano e Verghereto hanno altresì conferito in Unione tutte le **funzioni fondamentali** di cui all'art. 14, comma 27, del precitato (ad eccezione della lettera l) – anagrafe e stato civile). A far data dal 1.01.2015, si è provveduto quindi al trasferimento del personale individuato dalle singole amministrazioni all'Unione; per quanto riguarda i Comuni di Montiano e Verghereto, il trasferimento è stato complessivo.

Nella progressiva elaborazione del percorso di riordino istituzionale locale, si è in seguito provveduto a strutturare l'architettura organizzativa mediante il conferimento in Unione:

- a) delle funzioni di **Stazione Unica Appaltante**, con alcune specifiche eccezioni che fanno permanere in capo agli enti alcune procedure entro precisi limiti di valore, così come previsto dalle norme di riferimento;
- b) dell'attività del **servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro** (D.Lgs 81/2008);
- c) della **progettazione in ambito europeo**;
- d) delle attività relative alla **formazione del personale dipendente**.

L'Unione, inoltre, in forza di quanto disposto dalla L.R. 13/2015 gestisce in forma associata:

- le risorse forestali di cui alla L.R. 30/81;
- la tutela dei castagneti e il controllo delle fabbriche produzione tannino per i comuni montani;
- le funzioni istruttorie relative ai procedimenti in materia di vincolo idrogeologico per tutti i Comuni aderenti.

Il Comune di Cesena, oltre a quanto sopra descritto, ha conferito in Unione le funzioni relative a **Logistica e servizi di supporto**.

Nel quadro di questo nuovo contesto istituzionale, gli Enti coinvolti hanno inteso perseguire primariamente logiche volte alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane e strumentali, limitando il ricorso a nuove assunzioni. Si è voluto in tal modo ottimizzare in maniera efficace le strutture esistenti, in un'ottica di crescente specializzazione del personale coinvolto. Tale impostazione ha costituito la base organizzativa per dare vita alla stipula di specifici accordi collaborativi tra Unione e Comune di Cesena, quale ente di maggiori dimensioni nell'ambito di riferimento e dotato di unità organizzative strutturate nonché di personale specializzato.

Risultano pertanto attive, al momento, le seguenti convenzioni con ente capofila il Comune di Cesena: **Servizio Segreteria Generale, Servizi di Staff del Segretario, Servizio Finanziario, Organizzazione e Personale, Ufficio Unico di Avvocatura Civica, Progettazione in ambito europeo, Tributi** (per i comuni di Montiano e Verghereto), **Polizia**

Municipale (solo per il Comune di Montiano), **Patrimonio** (solo per il Comune di Montiano), **Organizzazione e Gestione dei Servizi Scolastici** (solo per il Comune di Montiano), **Raccolta e smaltimenti rifiuti** (solo per il Comune di Montiano), **Pianificazione Urbanistica ed Edilizia** (solo per il Comune di Montiano), **Sismica, Sportello Facile** (per i Comuni di Bagno di Romagna, Mercato Saraceno e Montiano).

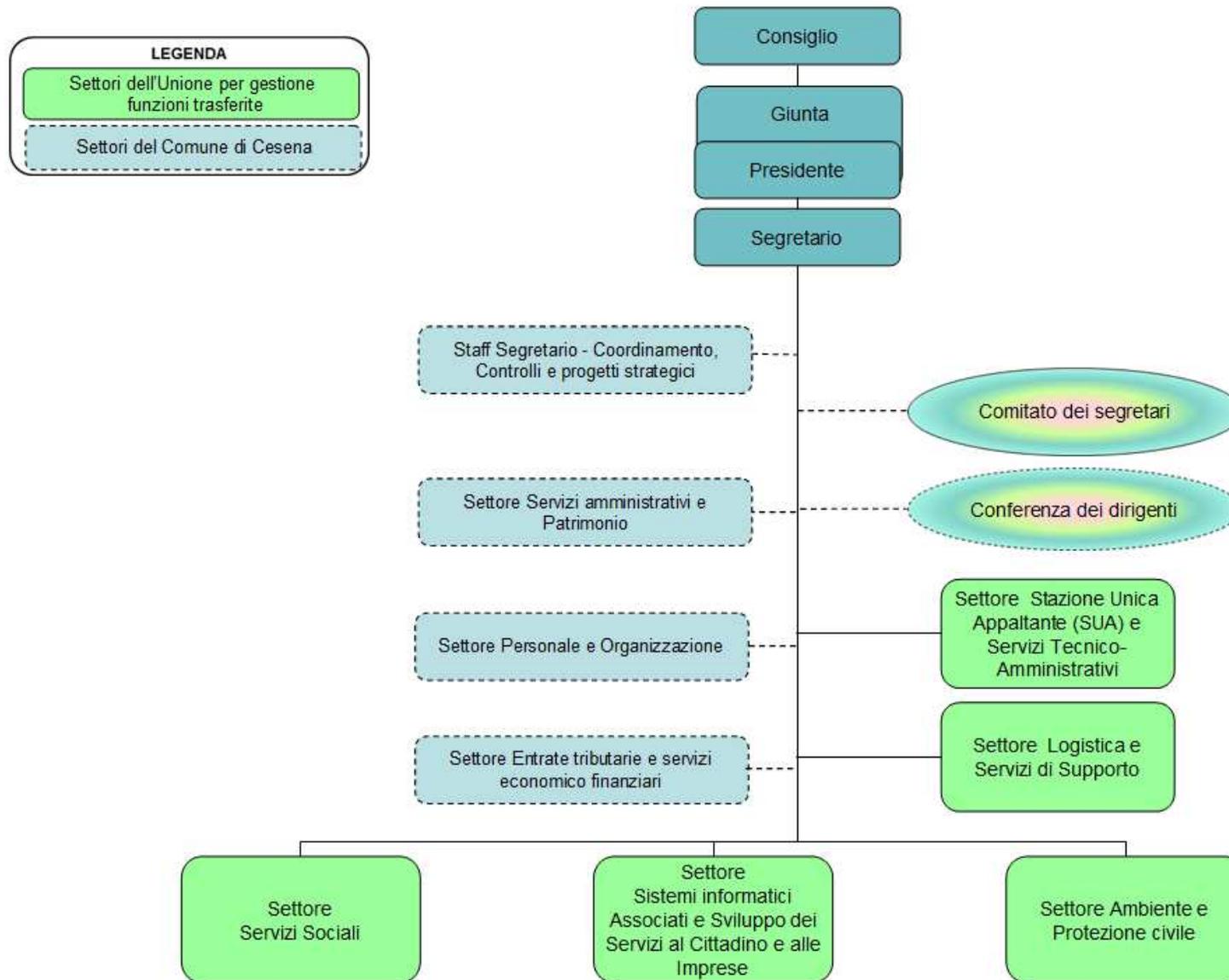
Il quadro esposto ben rappresenta l'organicità del percorso intrapreso in questo specifico ambito territoriale e la complessità della strutturazione assunta nella duplice logica di:

- a) attuare una prospettiva di riforma che rendesse più efficace ed incisiva l'azione degli Enti a livello locale;
- b) ottimizzare i servizi ed aumentare la competitività dei territori attraverso un patto tra le Istituzioni.

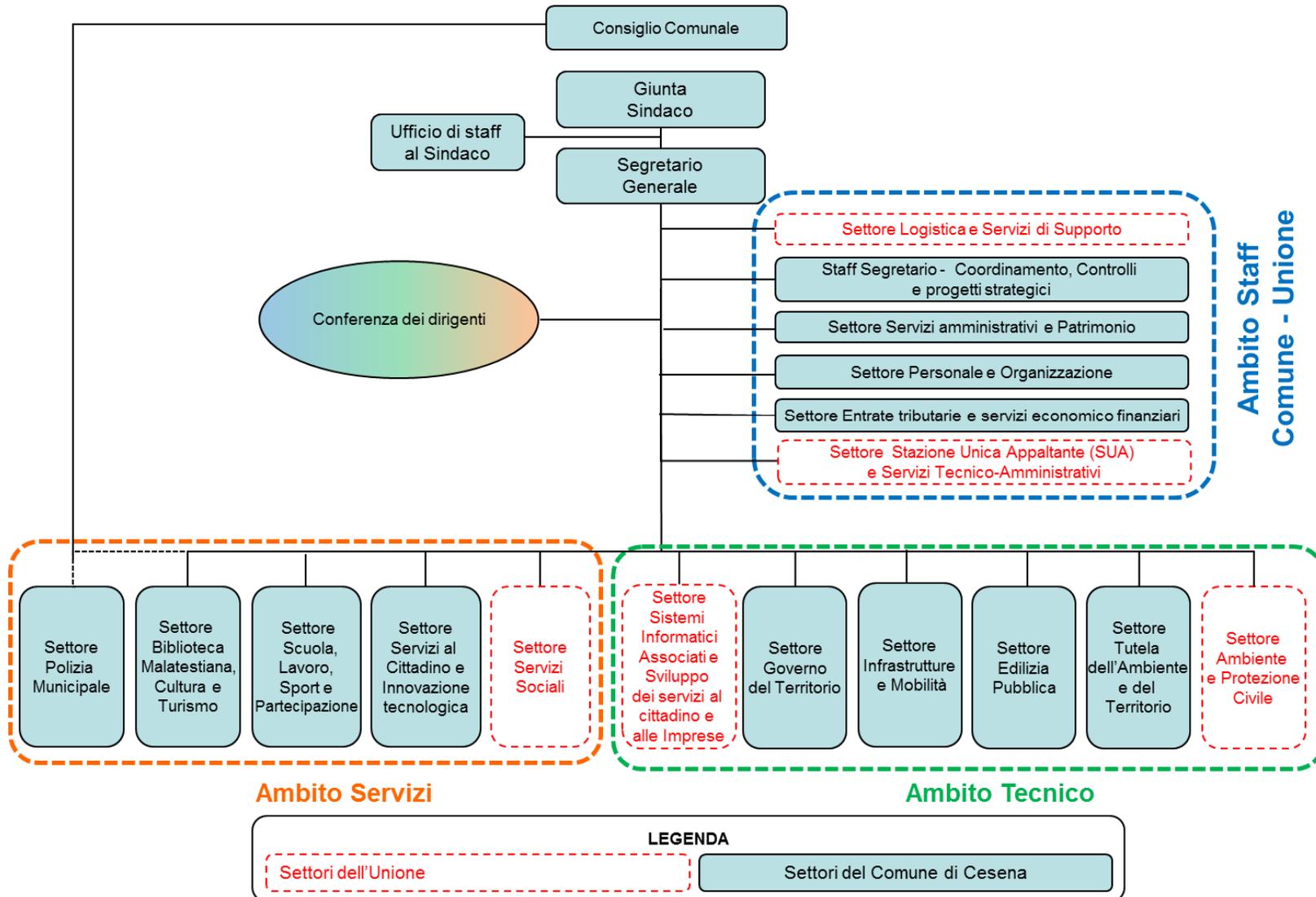
Tale assetto, inoltre, risulta connotato dall'interazione sempre più stringente e penetrante tra Unione ed Enti che della stessa fanno parte, con la conseguente necessità di sviluppare progressive logiche sistemiche e di programmazione condivisa, rispetto alle quali il presente Piano vuole costituire effettiva attuazione.

Nella parte che segue vengono schematicamente rappresentati gli organigrammi dei singoli Enti e forniti alcuni elementi di sintesi.

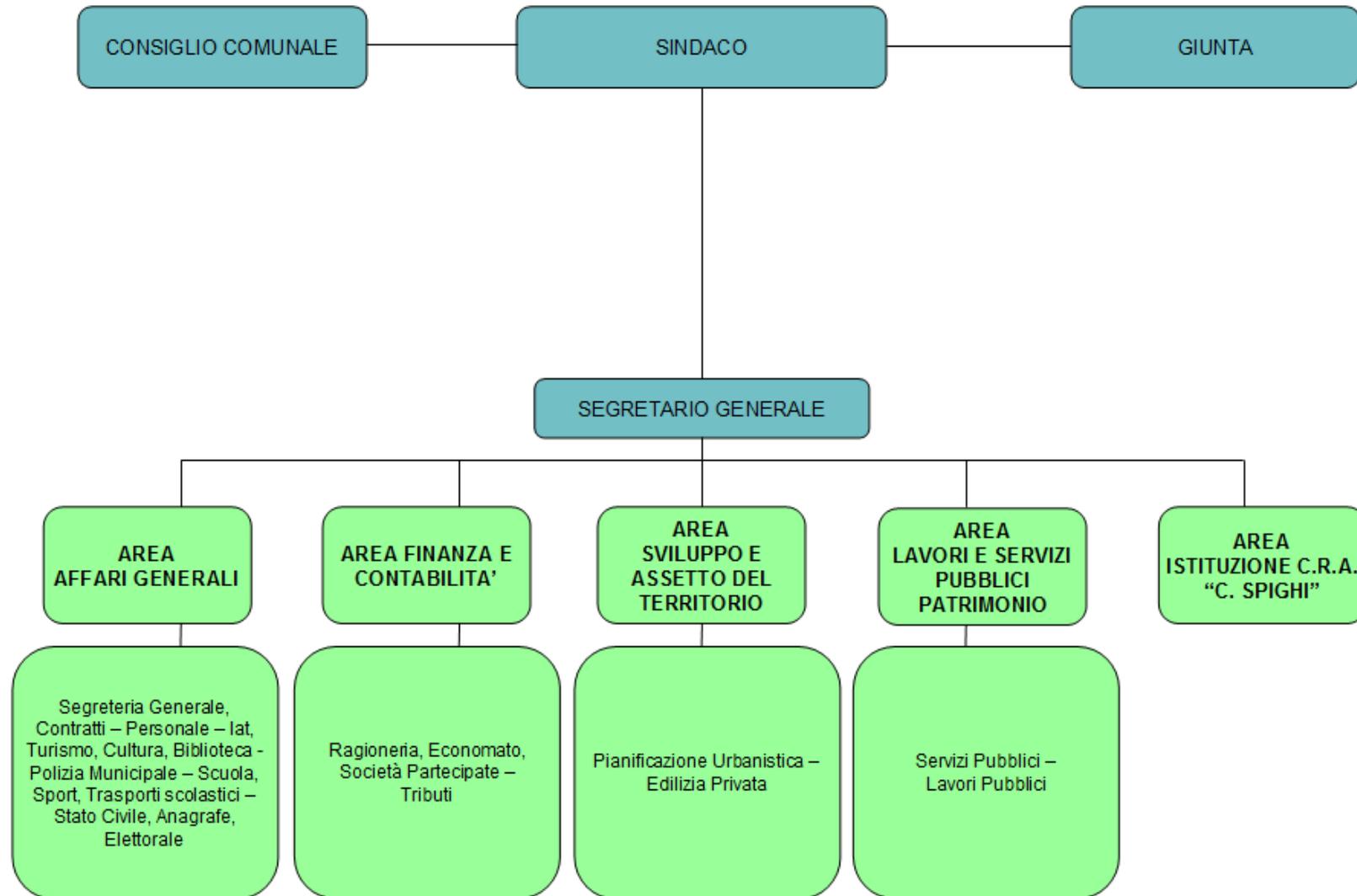
Macrostruttura dell'Unione dei Comuni Valle del Savio



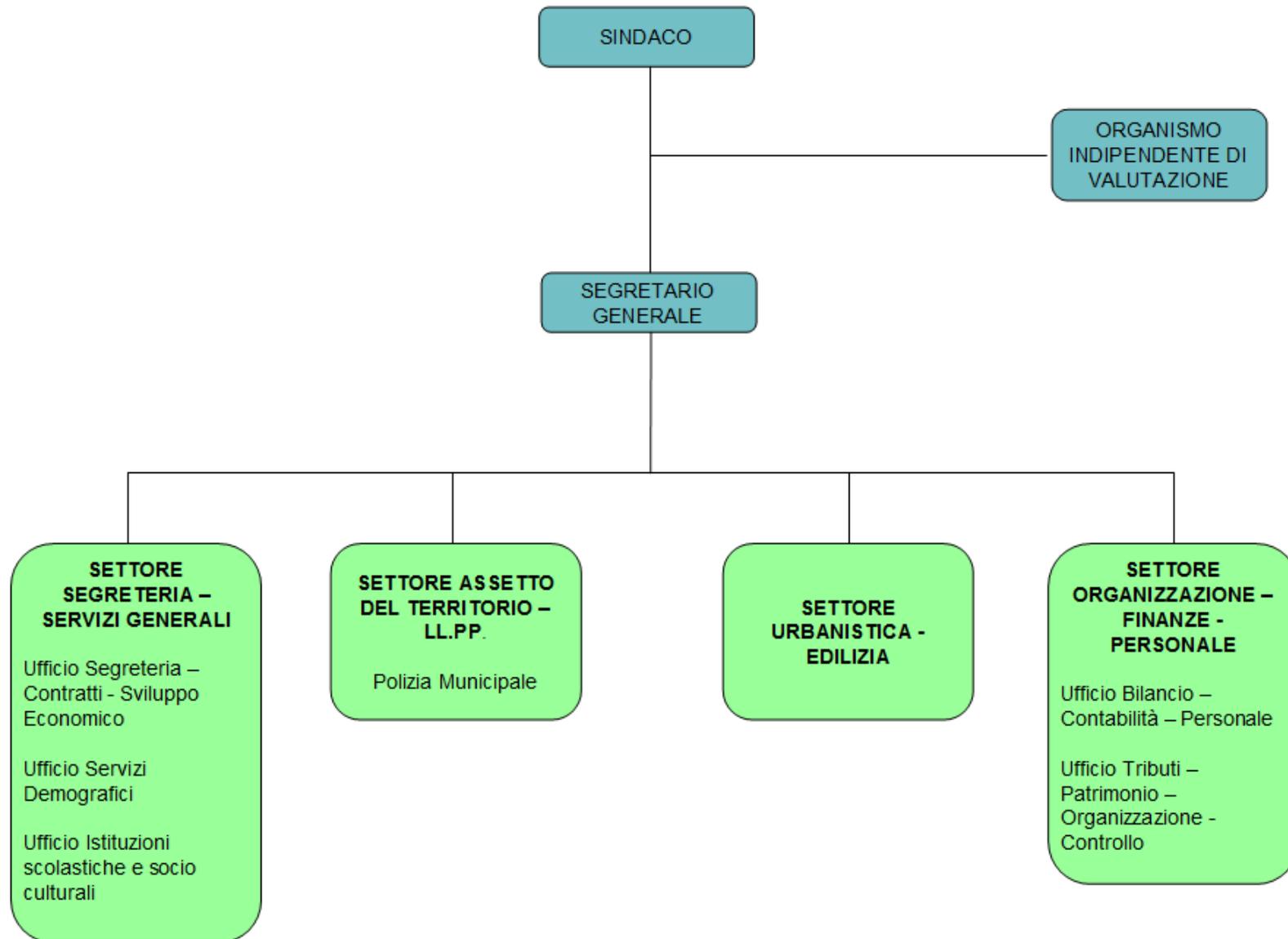
Macrostruttura del Comune di Cesena



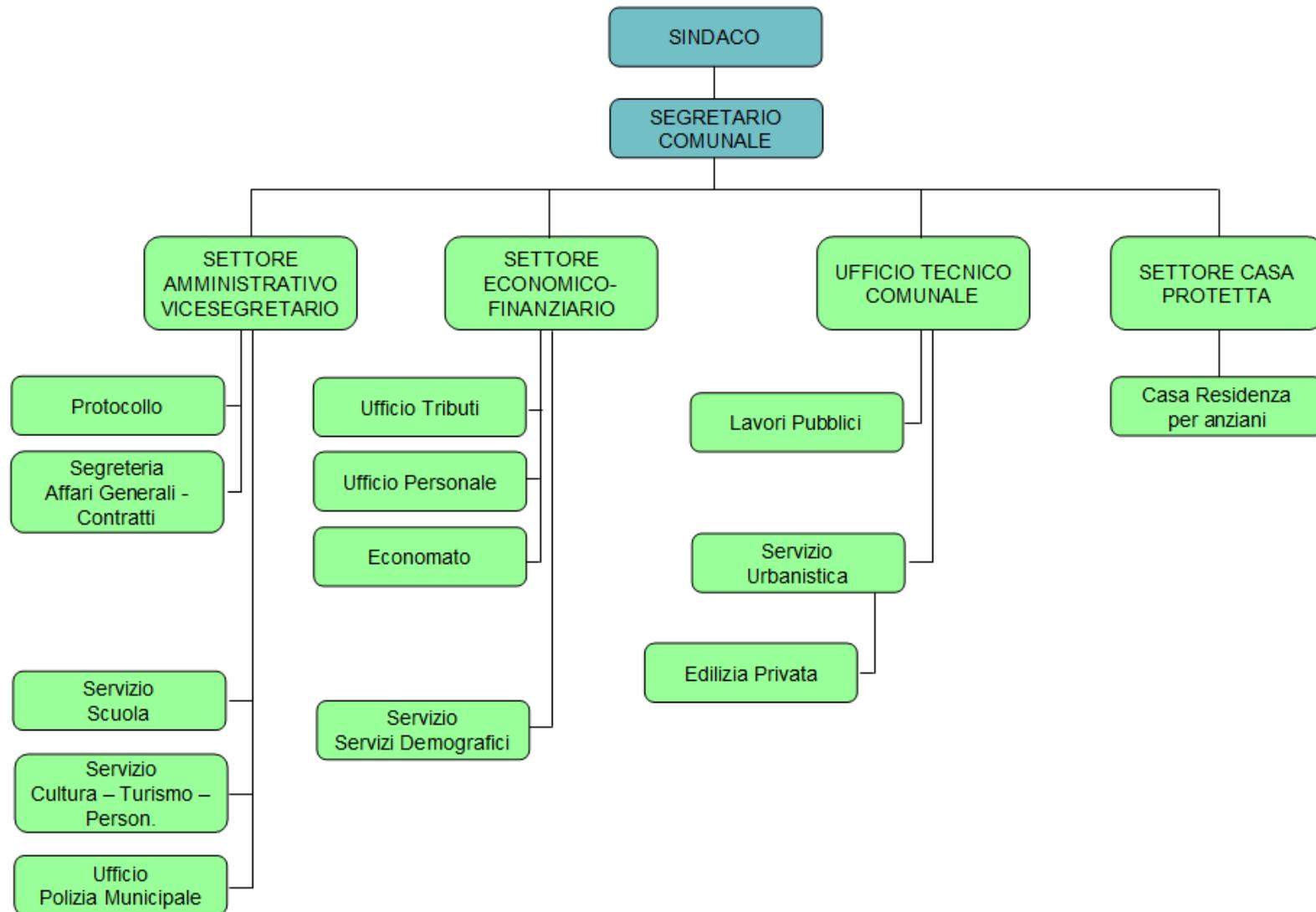
Macrostruttura del Comune di Bagno di Romagna



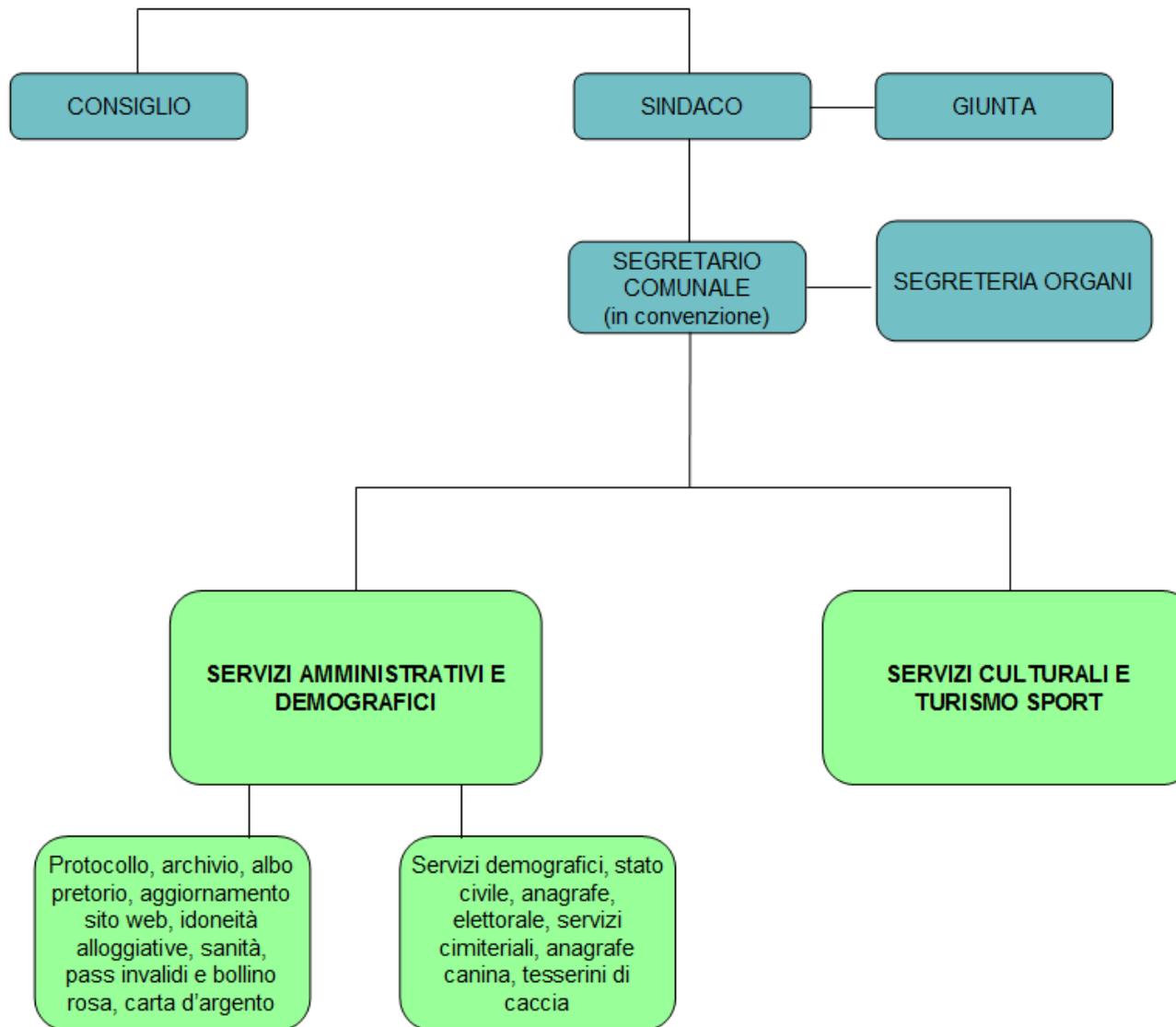
Macrostruttura del Comune di Mercato Saraceno



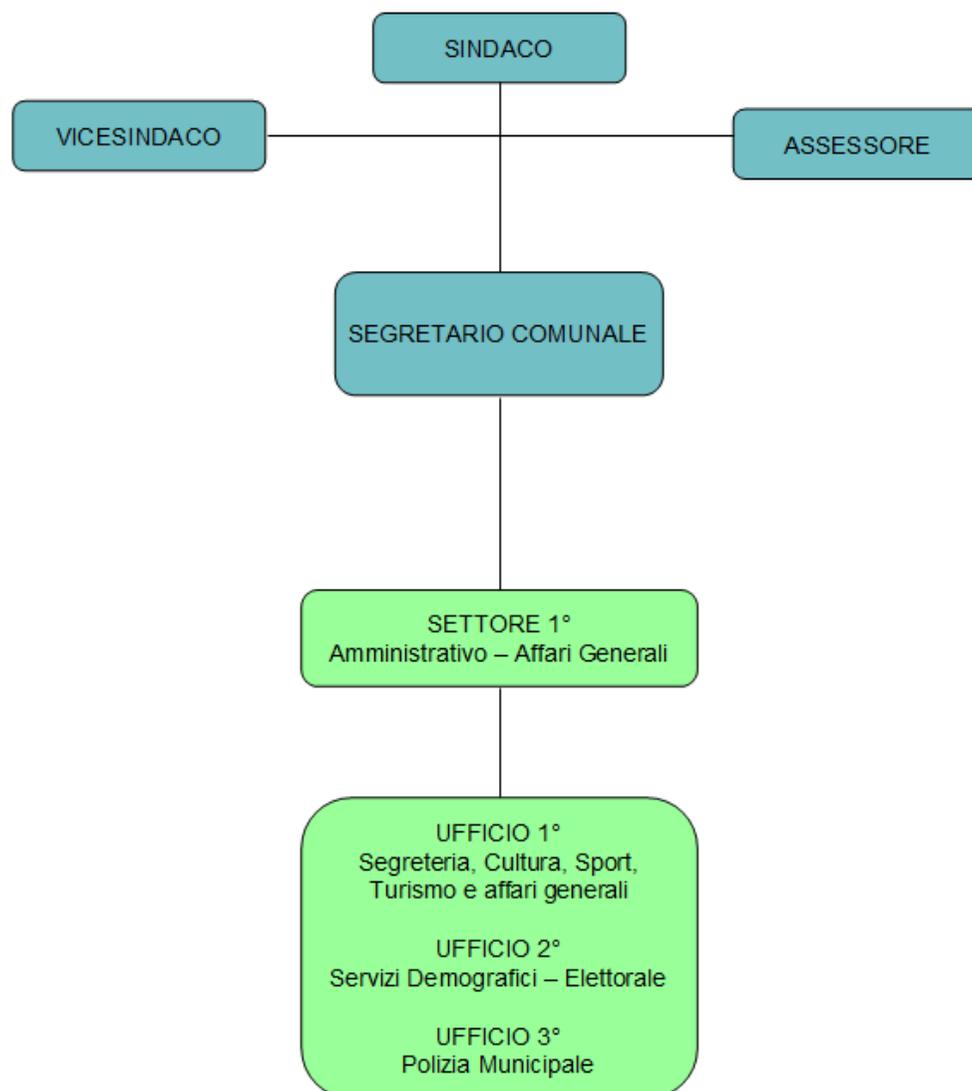
Macrostruttura del Comune di Sarsina



Macrostruttura del Comune di Montiano



Macrostruttura del Comune di Verghereto



5.3 Mappatura e gestione dei rischi

La complessità del tema della gestione del rischio impone all'ente di sviluppare efficaci strategie di prevenzione ed eliminazione delle criticità interne.

L'elaborazione di tali strategie richiede in primo luogo la disponibilità e la conoscenza di una serie di elementi informativi che vanno dai dati già presenti a quelli acquisibili a seguito di un'approfondita analisi interna.

Attraverso la combinazione di tali elementi, che consente analisi comparative delle diverse tipologie di criticità, sono state definite delle aree prioritarie di possibile intervento. Si tratta della c.d. **"mappatura del rischio"** che costituisce il passo fondamentale per l'identificazione delle criticità, per una più precisa valutazione dei rischi, delle loro cause e delle loro conseguenze, ai fini della pianificazione delle azioni preventive e protettive.

L'identificazione dei pericoli e dei rischi rappresenta certamente la prima tappa di un modello organizzativo dedicato alla prevenzione dei reati. Il pericolo può essere definito, ai fini che qui rilevano, come qualunque fattore, interno o esterno, in grado di nuocere alla corretta gestione della cosa pubblica. Il rischio è invece la probabilità di accadimento o di ricorrenza di un evento anche in relazione alle tecniche attuate per prevenirlo. Una corretta mappatura dei rischi consente la valutazione analitica delle attività maggiormente esposte al rischio che si verifichi un danno diretto o indiretto di natura economica, patrimoniale, sanzionatoria o d'immagine verso l'esterno.

Più precisamente occorre effettuare, come peraltro già rilevato:

- l'analisi del contesto esterno ed interno all'ente di riferimento;

- l'analisi del contesto organizzativo al fine di individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;

- l'individuazione di specifici protocolli e procedure volte a prevenire la commissione dei reati;

- l'individuazione delle modalità di gestione delle attività formative idonee a prevenire la commissione dei reati.

In una logica di priorità, sono stati selezionati i processi che, in funzione della situazione specifica, presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di "pericolosità" ai fini delle norme anti-corrruzione. In coerenza con quanto previsto dal PNA sono state attuate, in tale selezione, metodologie proprie del **risk management** (gestione del rischio) nella valutazione della priorità dei rischi, caratterizzando ogni processo in base ad un **indice di rischio** in grado di misurare il suo specifico livello di criticità, potendolo così successivamente comparare con il livello di criticità degli altri processi. L'approccio prevede che un rischio sia analizzato secondo due dimensioni:

- la **probabilità di accadimento**, cioè la stima di quanto è probabile che il rischio si manifesti in quel processo, in relazione ad esempio alla presenza di discrezionalità, di fasi decisionali o di attività esterne a contatto con l'utente;

- l'**impatto dell'accadimento**, cioè la stima dell'entità del danno – materiale o di immagine - connesso all'eventualità che il rischio si concretizzi.

L'indice di rischio si ottiene moltiplicando tra loro queste due variabili (per ognuna delle quali si è stabilita convenzionalmente una scala quantitativa). Più è alto l'indice di rischio, pertanto, più

è critico il processo dal punto di vista dell'accadimento di azioni o comportamenti non in linea con i principi di integrità e trasparenza. In relazione alle richieste della norma, all'interno del Piano, sono stati inseriti tutti i processi caratterizzati da un indice di rischio "medio" o "alto", oltre ad altri processi "critici" il cui indice di rischio si è rivelato, ad un esame più approfondito, essere "basso" o "poco rilevante".

Si riporta, di seguito, l'indicazione dei valori di livello utilizzati per l'indicizzazione dei rischi rilevati.

Probabilità di accadimento: 1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile	
Impatto dell'accadimento: 1 Lieve 2 Medio 3 Grave	
Indice di rischio	Descrizione
1	Poco rilevante
2	Basso
3	Medio basso
4	Medio
6	Medio alto
9	Alto

Al fine di far sì che la gestione del rischio sia efficace, l'RPCT garantisce il rispetto dei seguenti principi:

1. la gestione del rischio crea e protegge il valore della buona amministrazione quale bene tutelato;
2. la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione;
3. la gestione del rischio è parte del processo decisionale;

4. la gestione del rischio tratta esplicitamente l'incertezza;
5. la gestione del rischio è sistematica, strutturata e tempestiva;
6. la gestione del rischio si basa sulle migliori informazioni disponibili;
7. la gestione del rischio è su misura;
8. la gestione del rischio tiene conto dei fattori umani e culturali;
9. la gestione del rischio è trasparente e inclusiva;
10. la gestione del rischio è dinamica;
11. la gestione del rischio favorisce il miglioramento continuo dell'organizzazione.

Per ognuno dei processi della mappatura, valutati attraverso elementi di potenziale criticità in relazione al proprio indice di rischio, è stato definito un **piano di azioni** che contempli almeno un'azione per ogni rischio stimato come prevedibile (cioè con indice di rischio "alto", "medio" o anche "basso", ma meritevole di attenzione), progettando e sviluppando gli strumenti che rendano efficace tale azione o citando gli strumenti già in essere.

Più specificatamente, per ogni azione prevista e non attualmente in essere, sono stati evidenziati la **previsione dei tempi** e le **responsabilità attuative** per la sua realizzazione e messa a regime - in una logica di project management. Tale strutturazione delle azioni e quantificazione dei risultati attesi rende possibile il **monitoraggio periodico del Piano** di prevenzione della corruzione, in relazione alle scadenze

temporali e alle responsabilità delle azioni e dei sistemi di controllo messe in evidenza nel piano stesso.

Attraverso l'attività di verifica e valutazione dell'attuazione del Piano, sarà possibile migliorare nel tempo la sua efficacia, con particolare cura per la pubblicizzazione della documentazione e della reportistica relativa al sistema di monitoraggio.

Le principali fasi di gestione del rischio sono rappresentate in maniera sintetica nella figura seguente:



5.4 Misure organizzative per la prevenzione della corruzione

La Legge n. 190/2012 prevede che le pubbliche amministrazioni indichino gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione.

Le misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi si distinguono in:

- **misure obbligatorie**, la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative;
- **misure ulteriori**, che l'ente decide facoltativamente di adottare;

- **misure di carattere trasversale**, tra cui si segnalano principalmente la trasparenza, l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio sul rispetto dei termini.

L'individuazione di ciascuna misura comporta altresì l'individuazione del responsabile della sua implementazione.

Gli Enti si impegnano – partendo da quanto indicato nell'art. 1 comma 9 della L. 190/2012 – ad attuare le seguenti azioni:

- attivazione effettiva della **normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza**, a norma di quanto previsto dalla Legge 179 del 30.11.2017, con le necessarie forme di tutela, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato;
- adozione di misure che garantiscano il **rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni** di cui al DPR n. 62 del 18 Aprile 2013;
- adozione delle misure necessarie all'effettiva attivazione della **responsabilità disciplinare dei dipendenti**, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel piano triennale;
- adozione di misure volte alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di **inconferibilità e incompatibilità degli incarichi**, anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico;
- previsione di **forme di presa d'atto**, da parte dei dipendenti, del PTPC sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in servizio, con cadenza periodica;

- integrazione, a seguito di quanto disposto dal D.Lgs 33/2013, così come modificato dal D.Lgs 97/2016, delle misure di **trasparenza** come sezione dedicata ed articolazione del presente Piano;
- **sincronizzazione del Piano triennale della performance** con il PTPC;
- **coinvolgimento degli stakeholder** e cura delle ricadute sul territorio anche attraverso l'adozione dei cosiddetti "Protocolli di legalità". I protocolli di legalità costituiscono utili strumenti per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche, anche nei territori dove il fenomeno non è particolarmente radicato. I protocolli sono disposizioni volontarie tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'opera pubblica (normalmente la Prefettura UTG, il contraente generale, la stazione appaltante e gli operatori della filiera dell'opera da realizzare). In tal modo vengono rafforzati i vincoli previsti dalle norme della legislazione antimafia, con forme di controllo volontario, anche con riferimento ai subcontratti, non previste dalla predetta normativa. I vantaggi di poter fruire di uno strumento di "consenso", fin dal momento iniziale, consente a tutti i soggetti (privati e pubblici) di poter lealmente confrontarsi con eventuali fenomeni di tentativi di infiltrazione criminale organizzata.

Infine, per quanto concerne l'**aspetto formativo**, essenziale per il mantenimento e lo sviluppo del Piano nel tempo, si ribadisce come, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31

ottobre 2003, la L. 190/2012 abbia attribuito particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio. È prevista pertanto, in occasione della predisposizione del Piano della formazione, particolare attenzione alle tematiche della trasparenza e dell'integrità, sia dal punto di vista della conoscenza della normativa e degli strumenti previsti nel Piano che dal punto di vista valoriale, in modo da accrescere sempre più lo sviluppo del senso etico.

5.5 Nomina RASA ed attività in materia contrattualistica

Tra le misure organizzative di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, il PNA 2016 prevede l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA). Occorre considerare, infatti, che ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa.

Si riportano pertanto di seguito i nominativi relativi ad ogni stazione appaltante:

ENTE	RASA
UNIONE VALLE SAVIO	Fabio Fabbri
COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	Maria Teresa Rossi
COMUNE DI CESENA	Manuela Lucia Mei
COMUNE DI MERCATO SARACENO	Andrea Montanari
COMUNE DI MONTIANO	Manuela Lucia Mei
COMUNE DI SARSINA	Goffredo Polidori
COMUNE DI VERGHERETO	Giancarla Giovacchini

Per quanto poi attiene la tematica contrattualistica, va evidenziato che è stata formalmente costituita in Unione la **Stazione Unica Appaltante (SUA)** per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Vero è che con l'approvazione del D.Lgs n. 50/2016 il quadro normativo di riferimento in materia di contratti pubblici risulta notevolmente mutato. Tale elemento ha indotto gli Enti coinvolti a ricercare le soluzioni più sostenibili e corrette, approfondendo di volta in volta le casistiche che si presentano, in un contesto ancora incerto, in attesa dell'entrata in vigore delle linee guida ANAC tuttora mancanti e dei vari decreti previsti dal Codice non ancora emanati.

In tale contesto l'Unione e gli enti che della stessa fanno parte hanno ritenuto assumere alcune linee comuni di disciplina regolativa, fissate nel documento approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione n. 23 del 31/07/2017.

Sotto il profilo organizzativo, la SUA non esaurisce la totalità delle attività di competenza degli Enti, residuando in capo agli stessi una serie di adempimenti, o per esclusione diretta, ai sensi di quanto previsto dalla relativa convenzione di riferimento (es. procedimenti concernenti gli affidamenti degli impianti sportivi, convenzioni con Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.R. 9 dicembre 2002 n°34 e/o con Associazioni di Volontariato di cui alla L.R. n°21 febbraio 2005 n.12), o perché i limiti valoriali previsti nel Codice consentono una gestione in autonomia del relativo procedimento (es. importi inferiori a 40.000 euro per servizi e forniture e 150.000 euro per lavori).

Le misure strutturate all'interno del presente Piano tengono necessariamente conto di detto contesto, perseguendo tra l'altro l'obiettivo di una sostanziale uniformazione delle stesse quali misure condivise "di salvaguardia" rispetto agli specifici rischi correlati alla materia di specie.

5.6 Rotazione del personale

Come esplicitato dal PNA 2016 *"la rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate [...] occorre considerare che detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti"*.

In altri termini, con tale azione, si intende evitare che si possano consolidare delle rischiose posizioni "di privilegio" nella gestione diretta di queste attività, correlate alla circostanza che lo stesso funzionario si occupi personalmente per lungo tempo dello stesso tipo di procedimenti e si relazioni sempre con gli stessi utenti. Da parte loro, le singole amministrazioni, nell'ambito di

questi indirizzi e criteri, devono dotarsi di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree esposte ad un maggior rischio, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture.

A quest'ultimo riguardo vanno esplicitati due aspetti di ordine sostanziale:

a. per quanto attiene l'Unione ed il Comune di Cesena, il precitato percorso di riordino istituzionale ha comportato nell'ultimo triennio interventi anche radicali sul piano organizzativo, con una revisione degli assetti dei singoli settori e diversi elementi di cambiamento nei ruoli dirigenziali o comunque apicali all'interno degli stessi;

b. per quanto invece riguarda gli enti di più ridotte dimensioni, privi dei ruoli dirigenziali, la contrazione del personale, anche a seguito del trasferimento delle funzioni e quindi di parte dello stesso all'Unione, rende oltremodo complesso e per certi aspetti non praticabile, un meccanismo rotativo in senso proprio, specie per quanto concerne i responsabili di Settore.

In tale contesto, occorre ricordare come la massima salvaguardia possibile delle competenze e delle professionalità acquisite, poste a presidio di materie e procedure complesse, sia a tutela degli standard di efficienza degli uffici e della continuità dell'azione amministrativa. Meccanismi di rotazione saranno conseguentemente attivati solo nel caso in cui si verificino accertati fenomeni di corruzione.

I Dirigenti ed i Responsabili di Settore (PO) negli enti privi di dirigenza devono farsi, invece, parte attiva per la proposta di misure organizzative necessarie per assicurare la rotazione del

personale nell'ambito della struttura da essi diretta, coordinandosi con il Segretario Generale dell'Ente di riferimento.

Andranno quindi privilegiati meccanismi di:

1. condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.

2. articolazione dei compiti e delle competenze: la concentrazione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto, infatti, può esporre l'amministrazione a rischi come quello che il medesimo soggetto possa compiere errori o tenere comportamenti scorretti senza che questi vengano alla luce.

Al di fuori delle ipotesi citate, la rotazione sarà altresì disposta dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera l-quater) del D.Lgs 165/2001, con provvedimento motivato, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In conclusione, l'attuazione di misure rotative richiederà, anche per il periodo prossimo, specifiche riflessioni operative, coinvolgenti, in maniera pregnante, anche la *governance* politica, in considerazione delle prospettive di ulteriore riordino istituzionale ancora in corso di realizzazione.

Sono allo studio, infatti, i progetti organizzativi per il trasferimento in Unione delle funzioni relative all'attività svolta

dall'Avvocatura civica, nonché riguardanti la gestione dei tributi, le politiche giovanili, il turismo – marketing territoriale.

5.7 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

L'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 ha introdotto l'art. 6 bis nella legge n. 241 del 1990, rubricato "Conflitto di interessi". La disposizione stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale". La valutazione andrà effettuata, pertanto, sia sul conflitto cd. "potenziale", sia rispetto a situazioni di conflitto "reali".

Va, a tal riguardo, chiarito che il **conflitto di interessi reale** (o attuale) è quindi quello che si presenta nel momento in cui l'agente deve esprimere un giudizio o manifestare la sua volontà.

Questa definizione richiede la presenza di alcuni elementi chiave:

1. una relazione di agenzia, ossia una relazione tra un soggetto delegante (principale) e uno delegato (agente), in cui il secondo ha il dovere fiduciario di agire nell'interesse (primario) del primo;
2. la presenza di un interesse secondario nel soggetto delegato (di tipo finanziario o di altra natura);

La definizione proposta riguarda il cosiddetto conflitto d'interesse "reale" (o attuale), ossia quello che si manifesta

durante il processo decisionale: proprio nel momento in cui è richiesto all'agente di operare in modo indipendente, senza interferenze, l'interesse secondario tende a interferire con quello primario.

L'agente è, invece, in **conflitto d'interesse potenziale** quando avendo un interesse secondario, normalmente a seguito del verificarsi di un certo evento o per il fatto di avere relazioni sociali e/o finanziarie con individui o organizzazioni, questo stesso "potrebbe potenzialmente tendere a interferire", quindi in un momento successivo, con un interesse primario, portando l'agente in una situazione di conflitto reale.

Il conflitto d'interesse potenziale può quindi essere definito come la situazione in cui l'interesse secondario (finanziario o non finanziario) di una persona potrebbe potenzialmente tendere a interferire con l'interesse primario di un'altra parte, verso cui la prima ha precisi doveri e responsabilità.

La citata previsione normativa, rispetto ad entrambe le fattispecie in esame, contiene due prescrizioni sostanziali:

- un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali, nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;
- un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

Il conflitto può essere causato da fattori diversi e non sempre immediatamente evidenti, derivanti da eventuali attività condotte al di fuori del rapporto del lavoro.

L'art. 6 bis deve essere inoltre letto congiuntamente all'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che prevede che: *"1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:*

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

Avere un conflitto d'interessi non significa porre in essere una violazione dei doveri di comportamento, ma questa può verificarsi qualora tale conflitto non sia esplicitato, reso evidente al referente sovraordinato, affrontato e risolto nel pubblico

interesse anche tramite l'astensione dalla partecipazione a scelte, decisioni, attività relative all'oggetto rilevato in conflitto.

Nel caso di dubbio sull'eventuale conflitto è necessaria la richiesta di valutazione al proprio Dirigente (o Responsabile di Settore PO).

Il Dirigente (o Responsabile di Settore PO), ove rilevi il conflitto, provvederà direttamente a risolvere lo stesso tramite gli opportuni interventi organizzativi, temporanei o definitivi, relativi all'oggetto specifico ovvero alla funzione.

Nel caso in cui, invece, il conflitto non possa essere valutato o risolto dal Dirigente, dovrà essere interpellato formalmente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che determinerà gli opportuni provvedimenti risolutivi del conflitto. Se il conflitto riguarda il Dirigente, a valutare le iniziative da assumere sarà il Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Il PNA precisa che la violazione sostanziale delle disposizioni normative, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente, suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa. Tra le misure organizzative che sono già state adottate nel presente Piano vi è l'attestazione da parte di ogni responsabile del procedimento, all'atto dell'assunzione del provvedimento, che non sussiste un potenziale o attuale conflitto di interessi mediante la dicitura: **"Il sottoscritto**

dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace". La presenza della suddetta dicitura e la sua corrispondenza alla realtà è oggetto di controllo successivo sugli atti.

5.8 Conferimento e svolgimento di incarichi extra-ufficio

Ciascun dipendente è tenuto a rispettare, in materia di autorizzazione di incarichi extra-impiego, quanto previsto dall'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, nonché quanto disposto dagli strumenti regolativi interni del proprio ente di riferimento.

Con tale disciplina vengono puntualmente regolamentati:

- le attività oggetto di divieto assoluto di incarichi extra impiego;
- gli incarichi non soggetti ad alcuna autorizzazione;
- le attività che possono essere svolte previa autorizzazione;
- procedura, tempistica e modalità di autorizzazione;
- le attività che costituiscono conflitto di interesse;
- i limiti economici entro i quali possono essere svolte le attività extraimpiego;
- le disposizioni per il personale part-time e comandato;
- le penalità e le sanzioni in caso di svolgimento di incarichi senza autorizzazione.

Le regole a cui attenersi per la gestione di incarichi extra-impiego sono oggetto di informativa nei confronti del personale degli Enti.

Si è inoltre proceduto a sistematizzare le relative procedure, predisponendo specifica modulistica aggiornata alla normativa anticorruzione, pubblicata nella pagina intranet dell'Unione.

5.9 Incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione

La recente normativa ha introdotto anche alcune specifiche previsioni in ordine all'attribuzione e al mantenimento degli incarichi dirigenziali nelle ipotesi di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 3 del D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013, si distinguono le seguenti ipotesi:

A) Personale assunto con contratto dirigenziale a tempo determinato

Per il personale dirigente, assunto con contratto a tempo determinato, nei cui confronti intervengano sentenze, anche non passate in giudicato, per reati previsti dall'art. 3, comma 1, Legge n. 97/2001, quando l'Ente viene ufficialmente a conoscenza delle predette pronunce, adotterà il provvedimento di sospensione del contratto e dell'incarico, per la durata della sanzione accessoria stabilita dal giudice in sentenza, fatto salvo che non sia stata disposta l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Qualora la sentenza sia riferita a reati contro la Pubblica

Amministrazione, diversi da quelli previsti dall'art. 3, comma 1, Legge n. 97/2001, se il giudice si pronuncia in ordine alla sanzione accessoria interdittiva, la sospensione del contratto avrà pari durata. Nel caso in cui il giudice non si sia pronunciato sulla sanzione accessoria, la sospensione avrà durata pari al doppio della condanna inflitta, fino ad un massimo di anni 5. Al termine del periodo di sospensione l'Amministrazione, sempre che non sia nel frattempo intervenuto il termine finale previsto dal contratto originale, prima di riammettere il Dirigente, valuterà la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche tenuto conto del tempo trascorso e l'oggettiva possibilità per il Dirigente di garantire una prestazione utile all'Ente, nel residuo periodo intercorrente tra la riammissione e il termine finale originale. Nel periodo di sospensione del contratto al Dirigente non compete alcun trattamento economico.

B) Personale assunto con contratto dirigenziale a tempo indeterminato

Per il personale dirigente assunto con contratto a tempo indeterminato, nei cui confronti intervengano sentenze, anche non passate in giudicato, per reati previsti dall'art. 3, comma 1, Legge n. 97/2001, quando l'Ente viene ufficialmente a conoscenza delle predette pronunce, adotterà il provvedimento di sospensione dell'incarico, per la durata della sanzione accessoria stabilita dal giudice in sentenza, fatto salvo che non sia stata disposta l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Qualora la sentenza sia riferita a reati contro la Pubblica Amministrazione, diversi da quelli previsti dall'art. 3, comma 1,

Legge n. 97/2001, se il giudice si pronuncia in ordine alla sanzione accessoria interdittiva, la sospensione dell'incarico avrà pari durata. Nel caso in cui il giudice non si sia pronunciato sulla sanzione accessoria, la sospensione avrà durata pari al doppio della condanna inflitta, fino ad un massimo di anni 5. In tale periodo al personale dirigente di ruolo, potranno venire conferiti incarichi diversi da quelli che comportano l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. E' in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Fatto salvo che siano conferibili incarichi per lo svolgimento di attività in staff e/o per studio e ricerca, nel caso in cui l'amministrazione non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 39/2013, il Dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconfiribilità dell'incarico e potrà essergli erogato il solo trattamento economico di base.

Il personale dirigente e non dirigente, nei cui confronti siano intervenute sentenze di condanna anche non definitive, per reati contro la pubblica Amministrazione non potrà in nessun caso prendere parte nei procedimenti di scelta del contraente né far parte di commissioni di gare per l'affidamento di forniture di beni, servizi, o appalti d'opera né di concorsi o selezioni per l'accesso all'impiego nell'Ente.

5.10 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

Ciascun dipendente è tenuto alla massima collaborazione con le strutture competenti dell'Ente in relazione alla prevenzione della corruzione ed alla verifica della responsabilità disciplinare derivante dalla violazione delle disposizioni di Legge, contratto, regolamento, Codice di Comportamento e Piano per la Prevenzione della Corruzione. Da tale dovere di collaborazione può discendere la denuncia di comportamenti illeciti o comunque di fatti e circostanze valutabili nell'ambito penale o disciplinare.

Qualora il dipendente sia a conoscenza di fatti valutabili ai fini predetti, fatti salvi i casi in cui la legge preveda uno specifico obbligo, ha la facoltà, a seconda delle circostanze, di procedere con:

- la denuncia diretta all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti;
- la denuncia diretta al proprio superiore gerarchico;
- la denuncia diretta al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il dipendente che denuncia l'illecito è tutelato nei modi previsti dall'art. 54 bis del D.Lgs n.165/2001 così come modificato dalla L. 30 novembre 2017, n. 179, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il c.d. *whistleblower*. Vengono perciò introdotte specifiche misure di tutela del pubblico dipendente che denuncia condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. Al fine di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per

il timore di subire conseguenze pregiudizievoli viene tutelato l'anonimato del segnalante. I soggetti che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione di illecito e coloro che successivamente venissero coinvolti nel processo di gestione della segnalazione devono rispettare gli obblighi di riservatezza, salve le comunicazioni che per legge o in base al PNA debbono essere effettuate. La violazione degli obblighi di riservatezza comporta responsabilità disciplinare e l'irrogazione di sanzioni disciplinari, salva l'eventuale responsabilità civile e penale dell'agente.

I dipendenti dell'Unione e degli altri enti interessati che intendono effettuare una segnalazione dovranno inviarla a mezzo e-mail all'indirizzo:

segnalazioneilleciti@unionevallesavio.it.

Ricevuta la segnalazione, l'RPCT la trasmetterà – garantendo l'anonimato del segnalante – al Dirigente responsabile della struttura a cui si riferiscono i fatti al fine di avviare apposita istruttoria da concludere entro il termine massimo di gg.10 dalla ricezione degli atti.

Trascorso detto termine il Dirigente dovrà, con specifica motivazione:

- a) avviare procedimento disciplinare a carico del dipendente interessato;
- b) trasmettere gli atti all'UPD nel caso in cui non sia competente a irrogare la sanzione;
- c) effettuare apposita denuncia all'autorità giudiziaria competente;

d) stabilire l'archiviazione della segnalazione.

Dell'esito dell'istruttoria dovrà essere tempestivamente informato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Nel caso in cui la segnalazione riguardi un Dirigente l'istruttoria dovrà essere svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive nei confronti del segnalante sarà comunicata, in ogni caso, all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza

Si evidenzia, in ultimo, che la denuncia è sottratta all'accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/1990.

5.11 Formazione dei dipendenti

La formazione dei dipendenti, come ricordato nelle parti che precedono, rappresenta una delle principali misure di prevenzione della corruzione nell'ambito lavorativo, al fine di consolidare la consapevolezza del dipendente pubblico di dover operare attraverso modalità corrette, ispirate ai principi costituzionali del buon andamento ed imparzialità.

In tale contesto si collocano le iniziative formative e di aggiornamento realizzate nel corso del 2017.

A differenza degli anni precedenti l'approccio utilizzato nella realizzazione della formazione, da prevedere obbligatoriamente, ha privilegiato la realizzazione di piccoli interventi formativi mirati a gruppi specifici e, di conseguenza, con un maggiore livello di approfondimento rispetto alla formazione generalizzata, che poteva essere più (idonea/appropriata) nella fase iniziale di applicazione del PTPCT.

Oltre alle iniziative specifiche, nella formazione dedicata al personale nuovo assunto o trasferito è stato inserito un breve momento dedicato alla presentazione del Sistema dei Valori e dei sistemi presenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Nella tabella seguente il riepilogo delle attività svolte e il numero dei partecipanti.

Titolo Attività Formativa	N. Ore	Totale dipendenti partecipanti
Gestione dei procedimenti amministrativi e disciplina anticorruzione	8	36
Giornata della trasparenza	4,5	11
Il legittimo conferimento di incarichi professionali esterni, alla luce della più recente giurisprudenza contabile *	6	3
Il nuovo sistema degli accessi	1	29
Le nuove forme di diritto di accesso e pubblicazione alla luce delle novità normative della Riforma Madia e della disciplina in materia di Privacy*	6	2
L'iter procedimentale degli appalti di forniture e servizi alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici e delle linee guida di ANAC	8	34
Prevenzione della corruzione e trasparenza della P.A.: organizzazione, funzioni, responsabilità **	40	1
L'applicazione negli enti locali delle nuove disposizioni del D.Lgs. N.97/2016 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in correlazione con le nuove disposizioni del C.A.D.	6	28
La corruzione nei processi amministrativi *	2	17
TOTALE		162
* formazione a catalogo		
** Corso nell'ambito del Progetto ValorePA dell'INPS		

Particolarmente rilevanti sono stati i due eventi realizzati durante il mese di novembre (Giornata della trasparenza e Convegno "L'applicazione negli enti locali delle nuove disposizioni del D.Lgs. N.97/2016 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in correlazione con le nuove disposizioni del

C.A.D.", con la presenza di relatori di rilievo, tra cui un Magistrato della Corte dei conti e un Consigliere ANAC) che, oltre a rappresentare due importanti momenti formativi, sono stati anche l'occasione per confrontarsi e intessere relazioni sia con gli *stakeholder*, sia con altri Enti e Organismi del territorio.

5.12 Coordinamento tra il sistema di controllo interno ed il Piano anticorruzione

Il sistema di controllo interno, inteso come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi" una conduzione dell'attività sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, ha lo scopo di indirizzare, verificare e controllare le attività dell'ente al fine di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

La formalizzazione del sistema di controlli interni in appositi regolamenti costituisce idonea misura finalizzata a presidiare e prevenire in modo efficace la commissione di reati.

L'analisi sul corretto funzionamento dei controlli interni, necessariamente, include:

- la valutazione delle metodologie e dei procedimenti;
- la verifica delle attività di controllo effettivamente svolte e delle metodologie concretamente adottate.

Le regole fondamentali del sistema di controllo interno sono:

- la chiara e formalizzata separazione dei ruoli nello svolgimento delle principali attività;

- la tracciabilità delle singole operazioni;
- l'adozione di processi decisionali in base a criteri oggettivi.

La responsabilità del sistema di controllo interno compete al Segretario generale che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento con il supporto degli organismi interni.

Sotto tale aspetto si registra una sostanziale differenza tra il Comune di Cesena e gli altri enti dell'Unione di più ridotte dimensioni.

Va infatti evidenziato che, per questo Ente, sulla base dello specifico regolamento comunale, la materia dei controlli è stata sistematizzata e viene quindi gestita come di seguito descritto:

Tipologia di controllo	Frequenza report	Responsabile report	Destinatari
Controllo strategico	infrannuale	Segretario Generale	Amministratori e Dirigenti
Controllo di gestione	infrannuale	Tutti i Dirigenti	Amministratori, Dirigenti e referto annuale alla Corte dei conti
Controllo successivo di regolarità amministrativa	semestrale	Segretario Generale	Dirigenti, Revisori dei conti, Odv, Giunta
Controllo di regolarità contabile	permanente	Dirigente Settore Finanziario	Dirigenti e Responsabili

Controllo sulle società partecipate non quotate	infrannuale	Segretario Generale /Dirigente Settore Finanziario/ Dirigente personale organizzazione/ Dirigenti responsabili del contratto di servizio	Sindaco, Giunta, Consiglio comunale
Controllo degli equilibri finanziari	infrannuale	Dirigente Settore Finanziario	Giunta e Revisori dei conti
Controllo della qualità dei servizi	infrannuale	Tutti i Dirigenti	Utenti e loro rappresentanti, gestori di servizi
Adeguatezza e funzionalità del sistema dei controlli interni	semestrale	Segretario Generale e Odv	Amministratori e Dirigenti

Lo sviluppo di tale assetto, alla luce della presente strutturazione in ambito Unione, costituisce obiettivo operativo e gestionale, fatti salvi gli opportuni adattamenti ed adeguamenti, per gli enti di più ridotte dimensioni, nel periodo di riferimento del presente Piano.

Non sfugge, infatti, come la disciplina dei controlli, specie quella attinente alla regolarità amministrativa e contabile, si intersechi, sotto molteplici profili, con le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA dettate dalla legge 190/2012. Le esigenze di buon andamento dell'amministrazione nel suo complesso e la correttezza dei rapporti tra amministrazione e cittadini impongono che gli strumenti di tutela non siano ricondotti esclusivamente a meccanismi di carattere repressivo, ma agiscano

prioritariamente sui profili organizzativi dell'amministrazione ed in particolare sui controlli interni all'ente.

5.13 Attività di verifica e controllo di cui al D.Lgs. 39/2013

Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 attuando le delega prevista dall'art. 1, commi 49 e 50, della L. n. 190/2012, si pone quale principale obiettivo il contrasto della corruzione e la prevenzione dei conflitti di interessi mediante una disciplina recante le inconferibilità e le incompatibilità degli incarichi nelle PA e negli enti privati da esse controllate e quelli ricoperti presso gli enti regolati o finanziati ovvero presso organi di indirizzo politico nazionali, regionali e locali, che tenda ad assicurare la distinzione tra responsabilità politica e di gestione.

La norma in esame, perciò, prevede e disciplina una serie articolata di cause di inconferibilità e incompatibilità, con riferimento alle seguenti tipologie di incarichi:

- incarichi amministrativi di vertice,
- incarichi dirigenziali o di responsabilità, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico.

Il sistema di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni contenute nel precitato D.Lgs. fa capo, a livello interno, al responsabile del RPC.

Giova ricordare, a tal riguardo che, in base all'art. 1, comma 2, lett. g), per **inconferibilità** deve intendersi la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

La lett. h) del comma 2 dell'art. 1 identifica, invece, l'**incompatibilità** con l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico. In questi casi non sussiste, quindi, una preclusione assoluta all'assunzione dell'incarico, in quanto l'interessato può esercitare un diritto di opzione che tende a rimuovere la situazione favorevole per lo sviluppo di fenomeni di corruzione, ma si tende ad evitare la coincidenza nello stesso soggetto di ruoli di vigilanza e gestione della medesima attività.

Per quanto riguarda gli aspetti di ordine applicativo si rimanda in toto a quanto disposto da ANAC con Delibera n. 833 del 3 agosto 2016 "Determinazione Linee guida in materia di

accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”.

Vanno messi il luce, sul punto, due aspetti fondamentali di ordine specifico:

- a) pur costituendo un momento di responsabilizzazione del suo autore, la dichiarazione sostitutiva di notorietà non vale ad esonerare, chi ha conferito l'incarico, dal dovere di accertare, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità i requisiti necessari alla nomina, ovvero, l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità in capo al soggetto che si vuole nominare;
- b) viene indicato alle amministrazioni di accettare solo dichiarazioni alla quali venga allegata l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, nonché delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione, ciò anche al fine di valutare, in situazioni difformi, la sussistenza dell'elemento soggettivo.

Nel recepimento, da parte delle Amministrazioni che assumono in presente Piano, delle disposizioni precitate, si specifica che l'istruttoria rispetto ai procedimenti di specie è posta in capo agli Uffici ed ai Servizi rispettivamente competenti. La verifica viene effettuata per tutti gli incarichi, attraverso la consultazione del casellario giudiziale, ovvero utilizzando le banche dati disponibili

presso l'Amministrazione, e qualora richiesto dal caso specifico, mediante richiesta informativa ad altri soggetti pubblici o privati. L'attività istruttoria da parte degli uffici tiene conto anche della conoscenza notoria dell'esistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità in capo al dichiarante, nonché di eventuali segnalazioni circostanziate.

Nel caso in cui i predetti riscontri dovessero porre in evidenza elementi di difformità rispetto alla dichiarazione resa l'Ufficio o il Servizio procedente provvederà a trasmettere la dichiarazione, unitamente all'esito dell'istruttoria svolta, al Responsabile della prevenzione della corruzione al fine di consentire a quest'ultimo l'esercizio delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 39/2013.

5.14 Definizione di un appropriato sistema disciplinare e sanzionatorio

Il sistema sanzionatorio sintetizza, sulla scorta delle analoghe previsioni legislative applicabili, le sanzioni che l'ente si riserva di applicare laddove venissero violati i propri principi etico sociali, ovvero venissero realizzati comportamenti tali da integrare, ancorché potenzialmente, uno dei reati previsti.

In particolare, occorre evidenziare che tale sistema è autonomo rispetto allo svolgimento ed all'esito del procedimento penale avviato nel caso in cui il comportamento oggetto di censura integri anche una delle fattispecie di reato di cui al codice penale.

5.15 Coordinamento tra il ciclo di gestione delle performance ed il PTPC

Gli Enti coinvolti nel presente Piano hanno adottato un sistema integrato di pianificazione, programmazione e controllo e di gestione della performance volto a:

- ▶ **raggiungimento degli obiettivi;**
- ▶ **misurazione dei risultati;**
- ▶ **valutazione della performance organizzativa ed individuale.**

Il suddetto sistema integrato guida costantemente l'attività delle Amministrazioni e dei singoli Dirigenti/Responsabili di Settore (per gli Enti privi di dirigenza) e dipendenti nel perseguimento di obiettivi coerenti alle linee programmatiche ed alle funzioni generali degli Enti, restringendo il più possibile comportamenti discrezionali e difformi dai criteri di buona amministrazione e di legittimità dell'azione amministrativa nel suo complesso.

I documenti di pianificazione, programmazione e controllo prevedono obiettivi tesi all'attività della prevenzione della corruzione e al rafforzamento della trasparenza.

In sede di programmazione e di verifica, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in collaborazione con i referenti dei singoli Enti, cura l'elaborazione di specifici obiettivi o attività sulle aree di rischio e sulle risultanze delle verifiche effettuate.

In fase di rendicontazione, gli apicali dei singoli settori sono tenuti a relazionare su tutte le iniziative adottate al fine di prevenire gli episodi di corruzione dell'attività posta in essere dal settore di competenza.

I documenti di pianificazione, programmazione e controllo contengono indicatori idonei al monitoraggio dell'attività di prevenzione della corruzione, dei casi critici rilevati, delle azioni poste in essere per la risoluzione dei casi problematici.

Per rendere ancora più stretto e penetrante il collegamento tra PTPC e programmazione, i contenuti del PTPC vengono declinati all'interno del Piano Esecutivo di Gestione, mediante la previsione di attività strutturali in capo a ciascun settore e riferite all'Attuazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e di uno specifico obiettivo gestionale avente ad oggetto "Prevenzione della corruzione: azioni coordinate in ambito Unione".

A partire dall'anno 2018, inoltre, in un'ottica di maggiore e sempre più compenetrante coordinamento degli strumenti programmatori, verrà sviluppata, in maniera progressiva, un'attività di sostanziale "allineamento" degli obiettivi strategici previsti a livello di DUP e PEG dei singoli Enti, rispetto alle funzioni ed alle attività conferite in Unione. In tal senso anche le azioni previste trasversalmente all'interno del PTPC unico vengono ad acquisire maggiore organicità e pregnanza nel contesto del complessivo quadro di riferimento.

5.16 Controlli sulle società non quotate e sugli enti partecipati

Va primariamente rilevato come la materia di specie abbia risentito, nell'ultimo periodo, e per le finalità che rilevano in tale

sede, di alcuni interventi normativi e/o dispositivi destinati ad incidere in maniera significativa sull'ambito di riferimento.

Un primo punto da mettere in evidenza è l'approvazione, da parte di Anac, della **Deliberazione n. 1134 del 8 novembre 2017**, contenente "*Le nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*".

Il provvedimento, che sostituisce le precedenti linee guida adottate con determinazione n. 8/2015, tiene conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché delle disposizioni introdotte con il D.Lgs. 175/2016, modificato con D.Lgs. 100/2017, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Al documento è allegata una tabella dove sono riportate tutte le tipologie di documenti che devono essere pubblicati nella sezione Società/Amministrazione trasparente dei siti internet.

Entro il 31 gennaio 2018 sarà necessario:

- adottare ove non già adottato, il documento unitario con il quale sono individuate le misure del "modello 231" e le misure integrative di prevenzione della corruzione, documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza.
- provvedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse negli enti di diritto privato partecipati;

- adottare una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato;
- nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Il termine del 31 gennaio 2018 è stato fissato in concomitanza con la scadenza del termine per l'adozione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione (PTPC). A decorrere dalla stessa data, l'ANAC eserciterà i propri poteri di vigilanza sul rispetto degli obblighi, così come definiti dalle Linee guida.

Un secondo aspetto è inoltre degno di nota: **la Legge sulla concorrenza** (L. 124/2017, art. 1, commi 125-129) impone a vari soggetti, tra cui associazioni, onlus e fondazioni che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, di pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, sui propri siti o portali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici per somme superiori a diecimila euro, ricevuti nell'anno precedente da dette amministrazioni o società a partecipazione pubblica. Gli obblighi di pubblicazione gravanti sui soggetti beneficiari di sovvenzioni, contributi ecc. sono correlati ai corrispondenti obblighi di pubblicazione a carico dei soggetti eroganti. Se questi ultimi sono società o enti controllati da p.a., l'obbligo di pubblicazione degli atti di erogazione è sancito nella stessa legge sulla concorrenza, ma con un rimando al T.U. Trasparenza (art. 26). La ricognizione di tali adempimenti è posta in capo ai soggetti erogatori e l'inosservanza degli

obblighi di pubblicazione da parte dei beneficiari comporta la restituzione di quanto hanno ricevuto.

Per quanto riguarda gli aspetti di ordine applicativo rispetto all'attività considerata, va evidenziato come la configurazione degli enti dell'Unione nonché dello stesso Ente di secondo livello, si presenti assai disomogenea, tenendo conto delle diverse forme partecipative e quindi della differente intensità delle problematiche ad esse correlate. Il Comune di Cesena, quale ente di maggiori dimensioni e più "strutturato" sotto il profilo di cui in parola, ha proceduto all'assunzione di specifico regolamento, in conformità all'art.147 quater del Testo unico degli enti locali relativo al controllo sulle società partecipate non quotate, rivedendo, al fine di ottimizzare le molteplici attività di controllo in materia di società partecipate, la propria organizzazione interna, attraverso il coinvolgimento più attivo di tutta la struttura dell'ente con il coordinamento del Segretario Generale.

Sono in corso di approvazione le modifiche alle linee guida sui controlli sulle società partecipate approvate con la deliberazione di Giunta n.285 del 02/12/2014 sia per il necessario adeguamento alla norme introdotte con il D. Lgs 175/2016 sia in considerazione della necessità di differenziare i controlli rispetto alle società affidatarie in house.

Per gli altri Enti dell'Unione e per l'Unione stessa, il controllo sistematico sulle società ed organismi partecipati rappresenta un obiettivo "a tendere" nel triennio di riferimento del presente

piano, con un'attività di che potrà, in prospettiva di breve termine, vedere un coordinamento di carattere unitario.

5.17 Misure per il monitoraggio e l'aggiornamento del PTPC

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Il monitoraggio è attuato mediante sistemi informatici, in modo da consentire la tracciabilità del processo e la verifica immediata dello stato di avanzamento. Il sistema di monitoraggio verrà implementato nel corso del 2018 e proseguirà nel 2019 e 2020.

I singoli procedimenti a rischio, già individuati e sottoposti a valutazione del rischio, potranno essere ulteriormente esaminati nelle varie fasi che li compongono, ai fini di meglio corrispondere alle strategie di prevenzione/contrasto dei fenomeni.

L'eventuale aggiornamento infrannuale del Piano avverrà a cura del RPCT, il quale renderà conoscibili le modifiche a tutti gli interessati attraverso apposito avviso sul sito.

L'aggiornamento annuale del Piano, invece, viene svolto sulla base della stessa procedura seguita per la sua prima adozione e tiene conto dei seguenti fattori:

- normative sopravvenute che impongono ulteriori adempimenti;
- normative sopravvenute che modifichino le finalità istituzionali dell'amministrazione (es. acquisizione di nuove competenze);
- emersione di rischi non considerati in fase di prima predisposizione;
- nuovi indirizzi o direttive contenuti nel PNA;
- accertate violazioni delle prescrizioni.

5.18 Collegamenti con reti esterne

In un'ottica di costante miglioramento delle azioni intraprese, viene valutata con particolare favore ogni attività che possa mettere l'Ente in costruttivo e fattivo contatto con altre realtà territoriali, sia geograficamente limitrofe, sia a notevole distanza territoriale.

A tal riguardo va segnalata l'adesione (delibera di Giunta Unione n. 76 del 5.12.2017) alla "*Rete dell'integrità e della trasparenza*", di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 18 del 2016, promosso dalla Regione Emilia Romagna (DGR 1852/2017) al fine di:

- a) condividere le esperienze al fine di una costante progressione nelle attività già in atto in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- b) elaborare strategie comuni di prevenzione, con previsione di misure coerenti nei rispettivi PTPC;
- c) organizzare attività comuni di formazione, con particolare attenzione ai settori a rischio di corruzione;

d) confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini.

È inoltre stato approvato uno specifico accordo d'intesa per lo sviluppo azioni positive per l'integrità e la trasparenza tra l'Unione Valle Savio e i comuni di Pisa, Pistoia e Treviso (Delibera di Giunta Unione n.91 del 22/12/2017).

APPENDICE NORMATIVA

Si riportano di seguito le fonti normative di riferimento:

Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Legge 7 dicembre 2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012".

Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm. e ii. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Leggi 28 giugno 2012, nn. 110 e 112, di ratifica due convenzioni del Consiglio d'Europa siglate a Strasburgo nel 1999.

Legge 11 novembre 2011, n. 180 "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese".

Legge 3 agosto 2009, n. 116, "Ratifica della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione del 31 ottobre 2003".

Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

D.Lgs 20 giugno 2016, n. 116 "Modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare".

D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

D.Lgs 8 aprile 2013, n.39 che introduce di griglie di incompatibilità negli incarichi "apicali" sia nelle Amministrazioni dello Stato che in quelle locali (Regioni, Province e Comuni), ma anche negli Enti di diritto privato che sono controllati da una Pubblica Amministrazione.

D.Lgs 14 Marzo 2013, n.33 e ss. mm. e ii recante obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" art. 11.

D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. e ii. "Codice dell'Amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108 "Regolamento recante disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo".

D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165".

Codice etico Funzione pubblica del 28/11/2000.

Codice etico per gli amministratori locali - "Carta di Pisa".

Convenzione dell'O.N.U. contro la corruzione- adottata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione il 31/10/2003 con la risoluzione n. 58/4, firmata dall'Italia il 09/12/2003 e ratificata con la Legge n. 116 del 03/08/2009.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, approvato in data 8 marzo 2013, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165".

Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica.

Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Delibera CIVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)".

Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)".

Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 - Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 - Piano Anticorruzione 2016.

Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.

PARTE II

**ANALISI DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE
DELLE MISURE DI CONTRASTO**

PREMESSA

Le schede che strutturano la parte che segue sono state realizzate, con il coordinamento e la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dal gruppo di lavoro dallo stesso specificamente costituito. Come ampiamente descritto nella parte che precede è stato scelto un modello di massima condivisione mediante interfaccia diretto ed analitico con tutti i referenti degli enti e dei Settori interessati. Tale soluzione si è resa necessaria tenendo conto sia delle nuove articolazioni richieste dal PNA 2016, sia soprattutto in considerazione del nuovo assetto di riferimento, che vede la partecipazione di più Enti con strutture e caratteristiche, tra loro, molto diverse.

Da un punto di vista operativo la procedura è stata gestita da un applicativo informatico, realizzato dai Sistemi Informatici Associati dell'Unione, volto a garantire: ordine espositivo, tracciabilità dei processi, interfaccia tramite web con altri Enti coinvolti, archiviazione informatica del documento. Lo stesso, a seguito di questa prima fase di avvio, potrà essere ulteriormente perfezionato ed implementato anche con specifico riferimento alla attività correlate di valutazione intermedia e monitoraggio.

Va da ultimo evidenziato che, come detto, la diversa dimensione degli Enti coinvolti ha reso inevitabile lo sviluppo, pur perseguendo una tendenziale logica di omogeneità, di soluzioni diverse rispetto ai processi ed alle azioni mappate, prevedendo perciò scadenze temporali differenziate.

Legenda:

Indicatore	Descrizione
2018	Sviluppo temporale dell'azione
2019	
2020	
Non rilevato	All'interno dell'Ente di riferimento non è presente il processo, ovvero la specifica azione prevista non è realizzabile in considerazione delle caratteristiche dell'Ente (ad es. ridotte dimensioni, contrazione del personale, conformazione territoriale, ecc.)
--	Il rischio non sussiste in quanto il processo a cui lo stesso fa riferimento è relativo ad una funzione conferita ad altro Ente
Nota: In alcune specifiche casistiche, pur non risultando sussistente alla luce dell'attuale situazione la fattispecie presa in esame (ad. es. conferimento di incarichi esterni, sponsorizzazioni, ecc...), si è ritenuto confermare la previsione dell'azione correttiva da attuare nel caso in cui il processo dovesse svilupparsi comunque nei termini descritti.	

PIANO ANTICORRUZIONE 2018-2020

Processi Specifici



Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 001 CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE A FAVORE DELL'ENTE

Rischio: Scarsa o assente rotazione nell'assegnazione degli incarichi legali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Convenzionamento con la Provincia per le cause legali, ad esclusione delle ingiunzioni di pagamento per violazioni Codice della strada	Non rilevato	Non rilevato	In atto Ravaoli V.	Non rilevato	In atto Polidori G.	Non rilevato	Non rilevato
Creazione di elenchi di professionisti suddivisi anche per aree tematiche dai quali attingere per il conferimento degli incarichi secondo criteri di trasparenza e di rotazione	2018 Di Maggio P.	2018 Mei M.L.	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	2018 Mei M.L.

Rischio: Insufficiente definizione dei presupposti dell'oggetto dell'incarico

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predisposizione di un sintetico schema contrattuale indicante le condizioni per lo svolgimento dell'incarico	Non rilevato	2018 Mei M.L.	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	2018 Mei M.L.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 002 GESTIONE PARCO AUTOMEZZI

Rischio: Utilizzo improprio degli automezzi di proprietà dell'Ente

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Tenuta di specifici registri con annotazione delle missioni effettuate dal personale dipendente	2018 Rossi F.	In atto Maraldi M.	In atto Montanari A.	In atto Tronetti L.	In atto Polidori G.	Non rilevato	In atto Maraldi M.

Verifica sistematica del parco automezzi e dei dati di chilometraggio relativi agli stessi	2018	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Rossi F.	Maraldi M.	Montanari A.	Tronetti L.	Bernabini A.	Giovacchini G.	Maraldi M.
Controlli a campione mediante incrocio di dati relativi ai mezzi gestiti dall'Autoparco e informazioni estraibili dal programma informatizzato delle presenze	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Maraldi M.					Maraldi M.

Rischio: Utilizzo improprio dei buoni carburante

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Controllo incrociato tra registri automezzi e ricevuta di erogazione carburante	2018	Non rilevato	In atto	In atto	In atto	2018	Non rilevato
	Rossi F.		Montanari A.	Tronetti L.	Fabbretti M.	Giovacchini G.	

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 003 GESTIONE PROCEDURA OGGETTI SMARRITI

Rischio: Appropriazione indebita del bene o dell'oggetto consegnato

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Formalizzazione e standardizzazione delle procedure per la gestione del processo	2018	In atto	Non rilevato	Non rilevato	In atto	In atto	In atto
	Di Maggio P. / Valbruzzi T.	Maraldi M.			Polidori G.	Giovacchini G.	Maraldi M.
Predisposizione di report semestrale ad Dirigente del Settore circa le procedure in atto e quelle per le quali siano decorsi i previsti termini di legge	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Maraldi M.					Maraldi M.
Sistematico rilascio di specifico verbale di consegna	In atto	In atto	In atto	Non rilevato	In atto	In atto	In atto
	Di Maggio P. / Valbruzzi T.	Maraldi M.	Montanari A. / Ambrosini S.		Polidori G.	Giovacchini G.	Maraldi M.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 004 CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA IMPIEGO

Rischio: Scarsi controlli e verifiche relative allo svolgimento di incarichi extra ufficio da parte di dipendenti dell'amministrazione

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto2 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di specifica modulistica redatta sulla base della disciplina regolamentare	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Polidori G.	--	Tagliabue S.
Sviluppo di analitiche azioni di controllo su ogni tipo di richiesta presentata anche in ordine ai profili di compatibilità e incompatibilità dell'incarico	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Polidori G.	--	Tagliabue S.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 005 SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E MOBILITA' DA ALTRI ENTI

Rischio: Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predeterminazione di modalità operative di pubblicizzazione dei bandi in strumenti regolamentari o disciplinari	In atto	2018	In atto		Non rilevato		2018
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--		--	Tagliabue S.
Adeguati sistemi di pubblicizzazione dei bandi di selezione	In atto	In atto	In atto		Non rilevato		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--		--	Tagliabue S.

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Creazione di un manuale operativo che predefinisca i vari passaggi formali della definizione, dello svolgimento e della valutazione delle prove e integrazione del codice	In atto	2018	Non rilevato		Non rilevato		2018
	Di Maggio P.	Tagliabue S.		--		--	Tagliabue S.
Inserimento nell'avviso dei criteri preselettivi, selettivi e di valutazione dei titoli	In atto	In atto	In atto		Non rilevato		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--		--	Tagliabue S.
Verifica, sulla base delle autocertificazioni prodotte, circa la sussistenza di incompatibilità sostanziale o 'elementi di grave inimicizia' rispetto ai candidati del concorso stesso	In atto	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.		--		--	Tagliabue S.

Rischio: Disomogeneità dei requisiti dichiarati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto 3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predisposizione di un modello di domanda con autocertificazione dei requisiti	In atto	In atto	In atto		Non rilevato		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--		--	Tagliabue S.
Utilizzo di una griglia di controllo	Non rilevato	In atto	In atto		Non rilevato		In atto
		Tagliabue S.	Casali C.	--		--	Tagliabue S.
Indicazioni circa i comportamenti da seguire da parte dei componenti la commissione di concorso	2018	In atto	In atto		Non rilevato		In atto
	Di Maggio P.	Presidente della Commissione	Casali C.	--		--	Presidente della Commissione
Utilizzo di criteri di campionamento del controllo delle autocertificazioni	In atto	In atto	In atto		Non rilevato		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--		--	Tagliabue S.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 006 NOMINA DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO

Rischio: Discrezionalità nella selezione dei commissari di concorso

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Definizione di specifica intesa e disciplina regolativa in ambito Unione per l'individuazione di commissari esperti	2018	2018	2018		2018		2018
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Polidori G.	--	Tagliabue S.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 007 CONCESSIONE CONGEDI E PERMESSI

Rischio: Disomogeneità nella valutazione dei presupposti per la concessione dei congedi/permessi

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predisposizione di schede informative contenenti la regolamentazione per ciascuna tipologia di congedo/permesso per i dipendenti e per gli operatori che devono esaminare le richieste	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Polidori G.	--	Tagliabue S.

Rischio: Dichiarazione non conforme allo stato di fatto da parte del soggetto richiedente

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Controllo dei requisiti autocertificati ai fini del riconoscimento del congedo/permesso	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Polidori G.	--	Tagliabue S.

Rischio: Non corretto utilizzo dei permessi concessi

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Adeguate informazioni sulle modalità di corretto utilizzo dei permessi attraverso comunicazioni specifiche	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Polidori G.	--	Tagliabue S.

Sviluppo di specifiche attività di verifica, controllo e monitoraggio sull'utilizzo dei permessi, con il coinvolgimento dei dirigenti di riferimento	In atto	In atto	2019		In atto		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Polidori G.	--	Tagliabue S.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 008 CONTROLLO PRESENZE

Rischio: Scarso controllo delle presenze in servizio dei dipendenti

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Segnalazione periodica ai dirigenti/responsabili delle eventuali anomalie rilevate nelle timbrature di ingresso/uscita dal servizio comprese le reiterate dimenticanze	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Tagliabue S.
Attivazione procedura informatica di acquisizione delle timbrature di ingresso/uscita dal servizio dei dipendenti ad intervalli di 15 minuti e possibilità per il dirigente/responsabile di riferimento di controllare le timbrature	2018	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Tagliabue S.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 009 CONTROLLO SULL' AFFIDAMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI VERTICE

Rischio: Scarsa trasparenza nel conferimento dell'incarico di responsabile di settore (negli enti privi di dirigenza) e scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predeterminazione dei criteri e dei requisiti necessari per l'affidamento dell'incarico	In atto	Non rilevato	In atto		In atto		Non rilevato
	Di Maggio P.		Biondi K. / Casali C.	--	Polidori G.	--	

Rischio: Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico dirigenziale e disomogeneità di valutazione nel soggetto destinatario

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Proposta di formalizzazione, ove possibile, di criteri di rotazione nell'assegnazione degli incarichi dirigenziali da inserire nell'apposito Codice compatibilmente con le singole professionalità e le esigenze organizzative dell'Ente		2018					2018
	--	Mei M.L. / Tagliabue S.	--	--	--	--	Mei M.L. / Tagliabue S.
Esplicitazione dei requisiti necessari per l'affidamento dell'incarico dirigenziale		In atto					In atto
	--	Mei M.L. / Tagliabue S.	--	--	--	--	Mei M.L. / Tagliabue S.

Rischio: Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto 3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Adozione di regolamento o altro strumento di disciplina che determini criteri e modalità di espletamento dei controlli ai sensi del D.Lgs 39/2013		2018					2018
	--	Mei M.L. / Tagliabue S.	--	--	--	--	Mei M.L. / Tagliabue S.
Creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli periodici circa l'assenza di cause di incompatibilità con l'incarico dirigenziale ricoperto, anche mediante l'utilizzo del nuovo software personale		In atto					In atto
	--	Mei M.L. / Tagliabue S.	--	--	--	--	Mei M.L. / Tagliabue S.
Creazione di supporti operativi per l'effettuazione del controllo del possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico in fase di conferimento, compresa l'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità		In atto					In atto
	--	Mei M.L. / Tagliabue S.	--	--	--	--	Mei M.L. / Tagliabue S.
Verifica dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o della titolarità di cariche in enti di diritto privato in controllo pubblico ed in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione		In atto					In atto
	--	Mei M.L. / Tagliabue S.	--	--	--	--	Mei M.L. / Tagliabue S.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 010 ATTRIBUZIONE ASSEGNO AI DIPENDENTI PER NUCLEO FAMILIARE

Rischio: Dichiarazione non conforme allo stato di fatto da parte del soggetto beneficiario

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Confronto e controllo delle dichiarazioni rispetto alle dichiarazioni fiscali e anagrafiche	2018	In atto	2018		In atto		In atto
	Rossi F.	Tagliabue S.	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Tagliabue S.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 011 GESTIONE ARCHIVIO SERVIZI DEMOGRAFICI

Rischio: Fuga di notizie e/o fornitura di elenchi nominativi a soggetti non autorizzati

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto1 = 1 (Poco rilevante)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Identificazione del richiedente e verifica puntuale della titolarità a richiedere informazioni anagrafiche pregresse e/o elenchi nominativi	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V. / Abbondanza M.	Mei M.L. / Tronetti L.	Bernabini A. / Facciani L.	Giovacchini G. / Bovicelli P.	--
Attivazione del sistema di accesso mediante criteri di convenzione ANA-CNER	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V.	Mei M.L.	Bernabini A.	Giovacchini G.	--

Rischio: Accessi non autorizzati

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Sistemi controllati d'accesso	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V. / Abbondanza M.	Mei M.L. / Tronetti L.	Bernabini A. / Facciani L.	Giovacchini G. / Bovicelli P.	--
Tracciabilità degli accessi	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V. / Abbondanza M.	Mei M.L. / Tronetti L.	Bernabini A. / Facciani L.	Giovacchini G. / Bovicelli P.	--

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 012 ELEZIONE DI CITTADINANZA PER DECRETO DEL MINISTERO

Rischio: Non rispetto dell'ordine temporale delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto2 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Tracciabilità delle richieste pervenute	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V. / Abbondanza M.	Mei M.L. / Tronetti L.	Bernabini A. / Facciani L.	Giovacchini G. / Bovicelli P.	--
Controllo delle tempistiche di evasione delle richieste	2018	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.					--

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 013 ELEZIONE DI CITTADINANZA DI NEO DICIOTTENNI NATI IN ITALIA

Rischio: Discrezionalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto2 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Controllo puntuale in back office dei requisiti per l'accertamento sindacale mediante il concorso di più soggetti in sede istruttoria	In atto	In atto	2018	In atto	In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V. / Abbondanza M.	Mei M.L. / Tronetti L.	Bernabini A. / Facciani L.	Giovacchini G. / Bovicelli P.	--

Rischio: Non rispetto dell'ordine temporale delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto2 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Tracciabilità delle richieste pervenute	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V. / Abbondanza M.	Mei M.L. / Tronetti L.	Bernabini A. / Facciani L.	Giovacchini G. / Bovicelli P.	--

Controllo delle tempistiche di evasione delle richieste	2018	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.					--

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 014 ACQUISTO DI CITTADINANZA DI MINORI CONVIVENTI CON IL GENITORE

Rischio: Discrezionalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti (convivenza con il genitore)

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Effettuazione di accertamento da parte di agenti di Polizia Municipale	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V. / Abbondanza M.	Mei M.L. / Tronetti L.	Bernabini A. / Facciani L.	Giovacchini G. / Bovicelli P.	--

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 015 RICONOSCIMENTO DI CITTADINANZA JURE SANGUINIS

Rischio: Discrezionalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Doppio controllo dei requisiti (Responsabile di Servizio o Dirigente)	Non rilevato	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
		Damiani W.					--

Area: AMMINISTRATIVA

**Processo: 016 RESIDENZA ANAGRAFICA
(ISCRIZIONI / VARIAZIONI / CANCELLAZIONI)**

Rischio: Discrezionalità nella valutazione in caso di accertamenti non univoci o negativi

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Tracciabilità delle fasi del procedimento	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	--
	Di Maggio P. / Parazza F.	Damiani W.	Ravaioli V. / Abbondanza M.	Mei M.L. / Tronetti L.	Bernabini A. / Facciani L.	Giovacchini G. / Bovicelli P.	--
Controllo a campione delle pratiche di residenza da parte di soggetti diversi dall'istruttore	Non rilevato	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	--
		Damiani W.					--
Rotazione del personale addetto	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	--
		Damiani W.					--

Rischio: Possibile conflitto di interessi con il responsabile del procedimento

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento attestante l'assenza di conflitto di interessi	Non rilevato	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto	--
		Soggetti coinvolti				Giovacchini G. / Bovicelli P.	--

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 017 NOTIFICHE

Rischio: Mancata, ritardata o irregolare notifica al fine di attribuire un ingiusto vantaggio al destinatario

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Previsione di specifiche tempistiche entro le quali effettuare la notifica (ad. es. adozione di modulo, da trasmettere ai singoli uffici dell'Ente, riportante i termini entro i quali occorre effettuare la notifica)	2018	In atto	2018		2018	2018	--
	Di Maggio P.	Damiani W.	Montanari A.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 018 ISTRUTTORIA RELATIVA A NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE

Rischio: Nomina di soggetti inconferebili e/o incompatibili (D.Lgs 39/2013)

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Aggiornamento dell'atto di indirizzo per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale	In atto	2019	Non rilevato				
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					
Richiesta della dichiarazione annuale attestante l'assenza di cause di inconferebilità / incompatibilità	In atto	In atto	Non rilevato				
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					
Aggiornamento periodico dell'elenco delle nomine politiche conferite, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente in conformità alla normativa vigente	In atto	In atto	Non rilevato				
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					
Adozione di regolamento o altro strumento di disciplina che determini criteri e modalità di espletamento dei controlli ai sensi del D.L.gs 39/2013	2018	2018	Non rilevato				
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 019 VERIFICA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' / INCOMPATIBILITA' DI AMMINISTRATORI, REVISORI CONTABILI E NUCLEO DI VALUTAZIONE

Rischio: Sussistenza di cause di inconferebilità/incompatibilità (D.Lgs 39/2013)

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Adozione di regolamento o altro strumento di disciplina che determini criteri e modalità di espletamento dei controlli ai sensi del D.L.gs 39/2013	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018
	Infante G.	Mei M.L.	Biondi K.	Mei M.L.	Giovacchini G.	Giovacchini G.	Mei M.L.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 020 CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUCCESSIVO

Rischio: Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta del campione da controllare

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Assunzione annuale di un atto organizzativo da parte del Segretario Generale che definisca criteri e modalità della predetta attività	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario Generale	Lucchi A.	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario Generale
Estrazione del campione tramite sistema informatico	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	2018	In atto
	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario Generale	Lucchi A.	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario Generale

Rischio: Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Sviluppo dell'attività istruttoria svolta a livello collegiale da nucleo specificatamente individuato	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario Generale	Lucchi A.	Segretario Generale	Polidori G. (come da Delibera GC n.10/2016)	Segretario Generale
Definizione di una check list da utilizzare per ogni specifico atto da sottoporsi a controllo	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario Generale	Lucchi A.	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario Generale

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 021 CONTROLLO SULLE ATTIVITA' DELLE SOCIETA' E DEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI O PARTECIPATI

Rischio: Non corretta applicazione della normativa in materia di corruzione e trasparenza da parte degli enti partecipati o controllati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Delimitazione delle attività di pubblico interesse	2018	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti					Controlli svolti dalla Regione Emilia Romagna
Corretta redazione e pubblicazione degli elenchi degli enti partecipati o controllati con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	2018	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					Controlli svolti dalla Regione Emilia Romagna
Intese con gli altri enti soci per definire a quale ente compete la vigilanza sull'adozione delle misure e della nomina del RPCT	2018	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					Controlli svolti dalla Regione Emilia Romagna
Questionario sullo stato di attuazione della normativa	2018	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					Controlli svolti dalla Regione Emilia Romagna
Verifica periodica dei siti delle società ed enti partecipati	2018	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					Controlli svolti dalla Regione Emilia Romagna
Predisposizione di linee attuative sui controlli in materia di trasparenza e anticorruzione nei confronti delle società partecipate	2018	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Rossi T.	Mei M.L.					Controlli svolti dalla Regione Emilia Romagna

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 022 VERIFICHE SULLE EROGAZIONI NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 125 DELLA L. 124/2017

Rischio: Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto 3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Definizione di una disciplina applicativa per il regolare svolgimento dell'attività	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018
	Segretario generale						

Strutturazione di azioni coordinate a livello di Ente per lo sviluppo di un'attività di controllo periodico	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018
	Segretario generale						

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 023 ASSEGNAZIONE DI AREE ORTIVE

Rischio: Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione sul sito internet comunale delle aree disponibili e delle modalità di assegnazione	Non rilevato	In atto	Non rilevato				
		Esposito M.					

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Definizione dei requisiti di accesso all'interno di apposito disciplinare	Non rilevato	In atto	Non rilevato				
		Esposito M.					
Redazione di avviso pubblico contenente i criteri in fase di apertura di nuova area ortiva	Non rilevato	In atto	Non rilevato				
		Esposito M.					

Rischio: Difformità dell'utilizzo dell'area rispetto a quanto concesso

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Individuazione di uno o più referenti che segnalino le difformità di utilizzo	Non rilevato	In atto	Non rilevato				
		Esposito M.					

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 024 ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

Rischio: Scarsa trasparenza e poca pubblicità dell'opportunità

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predisposizione di sistemi di pubblicizzazione atti ad informare in maniera specifica sull'opportunità offerta, anche in conformita al dettato normativo regionale in materia	In atto	In atto	In atto	Non rilevato	2018		2019
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.	Ravaoli V.		Polidori G.	--	Rossi A.

Rischio: Disomogeneità nell'istruttoria volta a privilegiare determinate e specifiche situazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predeterminazione rigorosa dei criteri di selezione, valutazione e assegnazione da formalizzarsi in specifico bando ad evidenza pubblica	In atto	In atto	In atto	Non rilevato	Non rilevato		2019
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.	Ravaoli V.			--	Rossi A.
Creazione di commissione valutatrice anche con ricorso a soggetti esterni all'amministrazione	2018	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato		2019
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.				--	Rossi A.
Limitazione degli affidamenti diretti alle ipotesi espressamente previste dalle vigenti disposizioni regionali in materia	In atto	In atto	In atto	Non rilevato	In atto		2019
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.	Ravaoli V.		Polidori G.	--	Rossi A.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 025 CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI AL COMITATO Q12

Rischio: Disomogeneità e scarsa trasparenza nella procedura di assegnazione nei confronti dei beneficiari finali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Definizione di criteri regolativi del procedimento di assegnazione dei predetti contributi	Non rilevato	2018 Esposito M.	Non rilevato				
Attuazione di azioni di trasparenza e pubblicità relative alla procedura di specie	Non rilevato	2018 Esposito M.	Non rilevato				

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 026 SVOLGIMENTO TIROCINI POST-LAUREA

Rischio: Discrezionalità nella selezione dei candidati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di apposito disciplinare che definisce i criteri di scelta dei tirocinanti	Non rilevato	In atto Esposito M. / Dirigente del settore coinvolto	2018 Montanari A.	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	2018 Dirigenti dei settori coinvolti
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'opportunità e delle risultanze istruttorie	Non rilevato	In atto Esposito M. / Dirigente del settore coinvolto	2018 Montanari A.	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	2018 Dirigenti dei settori coinvolti

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 027 ALIENAZIONI PATRIMONIALI

Rischio: Scarsa trasparenza / poca pubblicità dell'opportunità

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Formalizzazione della procedura in relazione al valore di mercato dei beni da alienare	In atto Cornieti M.	2018 Gualdi G.	In atto Montanari A.	--	In atto Polidori G.	--	In atto Rossi A.

Potenziamento dei mezzi e formalizzazione dei tempi di pubblicazione idonei ad assicurare la necessaria pubblicità per ogni diverso immobile, così da favorire la maggior partecipazione alle procedure di gara	In atto	2018	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Gualdi G.	Montanari A.	--	Polidori G.	--	Rossi A.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 028 ASSUNZIONE A CARICO DELL'ENTE DI ONERI DI DIFESA A FAVORE DEI DIPENDENTI/AMMINISTRATORI

Rischio: Disomogeneità nella valutazione al fine di favorire specifiche situazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Individuazione di idonei mezzi d'informazione nei confronti dei dipendenti per rendere note le disposizioni interne relative all'istituto	2018	In atto	2018	Non rilevato	2018	Non rilevato	In atto
	Di Maggio P. / Rossi M.T.	Gualdi G.	Ravaoli V.		Polidori G.		Gualdi G.
Predisposizione di specifica scheda informativa e di fac simile di domanda contenente elementi utili all'istanza	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018
	Di Maggio P. / Rossi M.T.	Gualdi G.	Ravaoli V.	Mei M.L.	Polidori G.	Giovacchini G.	Gualdi G.

Rischio: Elementi di discrezionalità nella gestione rapporti con i legali designati, anche ai fini dei compensi spettanti

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predeterminazione di criteri per compensi spettanti ai legali definiti in specifico strumento regolativo	2018	In atto	2018	2018	2018	2018	In atto
	Di Maggio P. / Rossi M.T.	Gualdi G.	Ravaoli V.	Mei M.L.	Polidori G.	Giovacchini G.	Gualdi G.

Rischio: Disomogeneità di trattamento rispetto alla valutazione del conflitto di interessi

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Supporto istruttorio al Segretario o al Dirigente per quanto attiene la valutazione sul conflitto di interessi dei soggetti richiedenti il patrocinio	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Gualdi G.					Gualdi G.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 029 GESTIONE DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI (L.689/1981)

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Coinvolgimento di più soggetti delegati e di più soggetti nello svolgimento delle audizioni riferite ai singoli procedimenti	In atto	In atto	2018		Non rilevato		In atto
	Di Maggio P. / Valbruzzi T.	Gualdi G.	Responsabili dei settori coinvolti	--		--	Gualdi G.
Procedimentalizzazione mediante supporto informatico dell'iter procedurale con graduale implementazione dello stesso applicativo	Non rilevato	2018	Non rilevato		Non rilevato		2018
		Gualdi G.		--		--	Gualdi G.

Rischio: Elementi di discrezionalità nello sviluppo della procedura

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Adozione di disciplina regolativa specifica in declinazione ai principi normativi	In atto	2019	2018		Non rilevato		2019
	Di Maggio P. / Valbruzzi T.	Gualdi G.	Responsabili dei settori coinvolti	--		--	Gualdi G.

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 030 ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

Rischio: Scarsa trasparenza e poca pubblicità nella definizione dei criteri di accesso

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto1 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle modalità e dei criteri di iscrizione al registro	Non rilevato	In atto	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
		Lucchi A.	Ravaioli V.				--

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto¹ = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Coinvolgimento di più soggetti nell'istruttoria	Non rilevato	In atto Lucchi A.	In atto Ravaioli V.	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	--

Area: FINANZIARIA

Processo: 031 ACCERTAMENTI TRIBUTARI

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Implementazione e miglioramento del software gestionale	Non rilevato	2018	Non rilevato		Non rilevato		2018
		Severi S. / Funzionario responsabile del tributo		--		--	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo
Coinvolgimento di più soggetti all'interno del medesimo accertamento	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Rossi F.	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo

Rischio: Discrezionalità nell'individuazione dei soggetti da controllare

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Individuazione di criteri di campionamento mediante identificazione delle liste di soggetti o casi da sottoporre ad accertamento anche tramite software gestionale	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Rossi F.	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo
Creazione di liste predisposte da soggetti esterni all'ente	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Rossi F.	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo

Area: FINANZIARIA

Processo: 032 IMPOSTA DI SOGGIORNO

Rischio: Assenza di controllo dei sub-agenti contabili

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Attivazione di specifiche misure di controllo, anche avvalendosi del supporto di organismi esterni	2018	2018	Non rilevato		Non rilevato	2018
	Rossi F.	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo		--		Severi S. / Funzionario responsabile del tributo
Accertamento di tutti i casi di omesso versamento	In atto	In atto	Non rilevato		Non rilevato	In atto
	Rossi F.	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo		--		Severi S. / Funzionario responsabile del tributo

Area: FINANZIARIA

Processo: 033 CONTROLLI / ACCERTAMENTI SULLE ENTRATE

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Controlli periodici anche con il coinvolgimento di altri settori dell'Ente	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Rossi F.	Severi S.	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S.
Coinvolgimento di più soggetti nella fase di controllo	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Baccanelli E.	Severi S.	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S.

Area: FINANZIARIA

Processo: 034 PAGAMENTO FATTURE AI FORNITORI

Rischio: Disomogeneità nella tempistica dei tempi di pagamento

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Definizione di specifiche linee operative cui attenersi per l'esatta tempistica dei pagamenti	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Rossi F.	Severi S.	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S.

Utilizzo di software gestionale	In atto	In atto	In atto		2018		In atto
	Rossi F.	Severi S.	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S.

Area: FINANZIARIA

Processo: 035 SPORTELLO TARI

Rischio: Scarsità / disomogeneità d'informazione

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto³ = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione sul sito dell'ente della relativa modulistica	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Rossi F.	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo
Utilizzo del portale per la fiscalità locale contenente tutti i dati dei contribuenti con possibilità di interazione con gli uffici comunali	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Rossi F.	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo	Casali C.	--	Bernabini A.	--	Severi S. / Funzionario responsabile del tributo

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Processo: 036 ACCESSO E CONSULTAZIONE BANCHE DATI

Rischio: Violazione privacy

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Registrazione informatica degli accessi al sistema gestionale e delle interrogazioni delle banche-dati	In atto	In atto	In atto		In atto	In atto	
	Di Maggio P. / Valbruzzi T.	Colloredo G.	Montanari A. / Ambrosini S.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Processo: 037 GESTIONE DEI CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DALLA POLIZIA MUNICIPALE

Rischio: Assenza di criteri di campionamento

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di procedure e criteri formalizzati per la creazione del campione di attività da controllare	2019	In atto	2019		2019	2019	
	Di Maggio P.	Colloredo G. / Ufficiale incaricato	Montanari A.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Rischio: Disomogeneità nelle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di procedure standard riferibili alle modalità di verifica	2019	In atto	2019		2019	2019	
	Di Maggio P.	Colloredo G. / Ufficiale incaricato	Montanari A.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Utilizzo di specifica disposizione regolante la tempistica di controllo in caso di segnalazione	2019	In atto	In atto		2019	2019	
	Di Maggio P.	Colloredo G.	Montanari A.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Processo: 038 COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Rischio: Fuga di notizie verso organi di stampa nonché soggetti non autorizzati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata per la divulgazione delle notizie riguardanti l'attività	In atto	In atto	In atto		Non rilevato	2018	
	Di Maggio P. / Valbruzzi T.	Colloredo G.	Montanari A. / Ambrosini S.	--		Giovacchini G.	--

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Processo: 039 GESTIONE DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO

Rischio: Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Formalizzazione dei criteri per la valutazione della pratica, nonché per l'assegnazione delle stesse nell'ambito del personale competente per singola materia	2019	In atto	2019		2019	2019	
	Di Maggio P.	Colloredo G.	Montanari A.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Rischio: Discrezionalità ed arbitrarietà nella gestione

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di procedure operative standardizzate	2019	In atto	2019		2019	2019	
	Di Maggio P.	Colloredo G. / Responsabile del procedimento	Montanari A.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Processo: 040 GESTIONE INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA

Rischio: Non rispetto delle disposizioni per le attività su strada

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di procedure standard con disposizioni e analisi con il Dirigente	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato	Non rilevato	
		Colloredo G. / Ufficiale incaricato		--			--

Rischio: Errata compilazione degli atti al fine di attribuire un ingiusto vantaggio

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Monitoraggio periodico del numero dei verbali annullati (autotutela) o preavvisi legittimamente motivati per la revoca da parte degli agenti	2018	In atto	2018		2018	2018	
	Di Maggio P. / Valbruzzi T.	Colloredo G. / Ufficiale incaricato	Montanari A. / Ambrosini S.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Processo: 041 NOTIFICHE (POLIZIA MUNICIPALE)

Rischio: Mancata, ritardata o irregolare notifica al fine di attribuire un ingiusto vantaggio al destinatario

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predisposto scadenziario indicante le specifiche tempistiche entro le quali effettuare le notifiche	2018	In atto	2018		2018	2018	
	Di Maggio P. / Valbruzzi T.	Colloredo G. / Ufficiale incaricato	Montanari A.	--	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Processo: 042 RISCOSSIONE SANZIONI IN CONTANTI

Rischio: Ritardi e ammanchi

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di agenti e sub agenti contabili coinvolti nel processo	Non rilevato	In atto	In atto		In atto	Non rilevato	
		Colloredo G.	Montanari A.	--	Polidori G.		--
Codificazione procedura e tempistica per il maneggio di denaro	Non rilevato	In atto	In atto		2018	Non rilevato	
		Colloredo G.	Montanari A.	--	Polidori G.		--

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 043 ACCESSO IN STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI (POSTI NON CONVENZIONATI)

Rischio: Scarsa trasparenza nella gestione del procedimento

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle modalità di accesso al servizio e della relativa tempistica	--	--	--	--	In atto Marazita R.	--	--

Rischio: Disomogeneità di valutazione nella verifica delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Istituzione di apposita Commissione per la valutazione dei requisiti di accesso	--	--	--	--	In atto Marazita R.	--	--
Svolgimento dell'istruttoria con validazione della stessa da parte di più soggetti	--	--	--	--	In atto Marazita R.	--	--

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 044 ASSEGNAZIONE E GESTIONE ALLOGGI ASP

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Svolgimento dell'istruttoria mediante gruppi di lavoro	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 045 ASSEGNAZIONE E GESTIONE ALLOGGI ERP

Rischio: Scarsa trasparenza sulle modalità di accesso

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione sul sito dell Ente delle informazioni relative ai requisiti e alle modalità di accesso	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.
Pubblicazione carta dei servizi o strumento similare	--	--	--	--	--	--	2018 Gaggi M.

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni nell istruttoria delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo interno di vademecum contenente le informazioni e gli elementi utili all istruttoria	--	--	--	--	--	--	2018 Gaggi M.
Utilizzo di software per l istruttoria e la valutazione delle istanze	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.
Coinvolgimento di più soggetti nelle varie fasi dell istruttoria	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.

Rischio: Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Effettuazione del controllo sia in fase di formulazione della graduatoria che in fase di assegnazione, anche attraverso apposita Commissione tecnica prevista dal Codice regolamentare							In atto
	--	--	--	--	--	--	Gaggi M.
Utilizzo di software per i controlli							In atto
	--	--	--	--	--	--	Gaggi M.

Rischio: Difformità nell'utilizzo dell'alloggio rispetto a quanto indicato nel Codice e/o nel disciplinare d'uso degli alloggi

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Effettuazione di controlli, a seguito di segnalazioni da parte di ACER (Azienda Casa Emilia Romagna), attraverso personale di P.M. e adempimenti conseguenti							In atto
	--	--	--	--	--	--	Gaggi M.

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 046 EROGAZIONE DI SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI E PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

Rischio: Scarsa trasparenza dei servizi erogati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione di bandi specifici sul sito dell'Ente per almeno 30gg e trasmissione degli stessi ai Comuni che ne fanno parte per la pubblicazione sui relativi siti istituzionali nonché pubblicazione di avvisi sui social network e sulla stampa locale							In atto
	--	--	--	--	--	--	Gaggi M.
Pubblicizzazione sul sito dell'Ente dei servizi erogati, e delle modalità di accesso ed esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del servizio							In atto
	--	--	--	--	--	--	Gaggi M.

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Gestione dell istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.
Utilizzo di check list contenente gli elementi essenziali ai fini dell istruttoria	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.
Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.

Rischio: Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di check list contenente gli elementi essenziali ai fini del controllo	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.
Effettuazione di controlli a campione e/o mirati sulle autocertificazioni prodotte anche con il coinvolgimento della Guardia di Finanza	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.
Monitoraggio e reporting dei controlli realizzati	--	--	--	--	--	--	In atto Gaggi M.

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 047 ACCESSO AI SERVIZI E ALLE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE (DIRITTO ALLO STUDIO)

Rischio: Scarsa trasparenza, poca pubblicità dell'opportunità

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Pubblicizzazione sul sito internet comunale delle modalità e condizioni di accesso ai servizi	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.	Ravaoli V.	--	Polidori G.	--	Rossi A.

Rischio: Disomogeneità nella valutazione delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Definizione di specifiche disposizioni regolamentari all'interno del Codice per l'accesso ai servizi scolastici	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.	Ravaoli V.	--	Polidori G.	--	Rossi A.

Rischio: Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Effettuazione di controlli, a campione o mirati, sui requisiti dichiarati anche con il coinvolgimento di altri settori dell'Ente o altri Enti	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.	Ravaoli V.	--	Polidori G.	--	Rossi A.

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 048 AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONVENZIONAMENTO AL FUNZIONAMENTO DI NIDI PRIVATI

Rischio: Mancato rispetto dei requisiti previsti dalla normativa

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Effettuazione di controlli sui requisiti dichiarati al momento della richiesta	In atto	In atto	Non rilevato		2018		Non rilevato
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.		--	Polidori G.	--	
Verifiche periodiche (attraverso l'utilizzo di una check list) sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati	In atto	2018	Non rilevato		2018		Non rilevato
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.		--	Polidori G.	--	

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 049 CONCESSIONE DI SPAZI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA (PALESTRE)

Rischio: Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto2 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Redazione di uno specifico bando annuale, da pubblicarsi sul sito internet comunale e su altri canali di divulgazione	2019	In atto	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.	Ravaoli V.				--

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto2 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Approvazione di apposito Regolamento o altro strumento disciplinare	2018	2018	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Cangini L.	Esposito M.	Ravaoli V.				--

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 050 MANEGGIO DEL DENARO PRESSO GALLERIE, MUSEI E BIBLIOTECA

Rischio: Ammanchi

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto2 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Istituzione di una biglietteria automatica per gli incassi relativi a ingressi gallerie, musei e visite guidate Biblioteca	Non rilevato	2018	Non rilevato				
		Bovero E.					
Gestione degli incassi attraverso un sistema organizzato di agenti contabili	Non rilevato	In atto	Non rilevato				
		Bovero E.					

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 051 GESTIONE PATRIMONIO LIBRARIO

Rischio: Ammanchi

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto2 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Attuazione di periodici controlli inventariali del patrimonio librario	2019	In atto	2018	In atto	2018	2018	
	Di Maggio P. / Mini S.	Bovero E.	Ravaoli V.	Tronetti L.	Polidori G.	Giovacchini G.	--

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 052 SPONSORIZZAZIONI PER ATTIVITA' CULTURALI O SOCIALI

Rischio: Scarsa trasparenza e scarsa pubblicizzazione del bando

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione sul sito internet del Comune per un tempo adeguato (non inferiore a 30gg) nonché utilizzo di altri strumenti idonei alla pubblicizzazione (comunicati stampa, ecc..)	2018	In atto	In atto	Non rilevato	2018	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Rossi T.	Bovero E.	Ravaoli V.		Polidori G.		--

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Individuazione di criteri oggettivi da indicare nel bando	2018	In atto	In atto	Non rilevato	2018	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Rossi T.	Bovero E.	Ravaoli V.		Polidori G.		--

Rischio: Scarsa pubblicità delle procedure e degli esiti di gara

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto3 = 3 (Medio basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Predisposizione annuale di specifico elenco dei contratti di sponsorizzazione conclusi e pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente	2018	In atto	2018	Non rilevato	2018	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Rossi T.	Bovero E.	Ravaoli V.		Polidori G.		--

Area: SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA

Processo: 053 UTILIZZO DI SALE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE

Rischio: Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto³ = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di un disciplinare/regolamento riportante regole di assegnazione e/o redazione di un bando apposito che indichi criteri e requisiti	2019	In atto	2018	In atto	Non rilevato	2019	
	Di Maggio P. / Mini S.	Bovero E.	Ravaoli V.	Tronetti L.		Giovacchini G.	--

Rischio: Scarsa pubblicizzazione dell'opportunità

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto³ = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Maggiore e più chiara pubblicizzazione sul sito dell'Ente delle strutture offerte e dei loro costi, delle modalità di accesso per ciascuna struttura nonché dei criteri e delle condizioni di assegnazione	2019	In atto	In atto	In atto	Non rilevato	2019	
	Di Maggio P. / Mini S.	Bovero E.	Ravaoli V.	Tronetti L.		Giovacchini G.	--

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto³ = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Nomina di apposita commissione giudicatrice nel bando	2019	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	
	Di Maggio P. / Mini S.	Bovero E.					--
Utilizzo di un disciplinare/regolamento che preveda criteri oggettivi e univoche modalità di valutazione	2018	In atto	2018	In atto	Non rilevato	2019	
	Di Maggio P. / Mini S.	Bovero E.	Ravaoli V.	Tronetti L.		Giovacchini G.	--

Rischio: Scarso controllo del corretto utilizzo

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto 3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Svolgimento di verifiche in corso e al termine dell'assegnazione secondo quanto previsto dal disciplinare	In atto Di Maggio P. / Mini S.	In atto Bovero E.	2018 Ravaioli V.	In atto Tronetti L.	Non rilevato	2019 Giovacchini G.	--

Area: TECNICA

Processo: 054 AUTORIZZAZIONI SISMICHE

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione e pubblicizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	--	In atto Antoniacci E. / Russo S.	--	--	--	--	In atto Antoniacci E. / Russo S.
Sottoscrizione da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi	--	In atto Soggetti coinvolti	--	--	--	--	In atto Soggetti coinvolti
Previsione di più validazioni/firme	--	In atto Antoniacci E. / Russo S.	--	--	--	--	In atto Antoniacci E. / Russo S.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze (utilizzo di software di gestione del back office)	--	In atto Antoniacci E. / Russo S.	--	--	--	--	In atto Antoniacci E. / Russo S.
Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	--	In atto Antoniacci E. / Russo S.	--	--	--	--	In atto Antoniacci E. / Russo S.

Rischio: Scarsa trasparenza

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Accesso informatizzato a utenti abilitati al fine della visualizzazione dello stato della pratica		In atto					In atto
	--	Antoniacci E. / Russo S.	--	--	--	--	Antoniacci E. / Russo S.

Area: TECNICA

Processo: 055 DIREZIONE LAVORI OPERE APPALTATE

Rischio: Mancata corrispondenza dei lavori alla prestazione richiesta

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Puntuale tracciabilità della procedura istruttoria mediante utilizzo di un gestionale operativo ed archiviazione informatica delle attività con possibilità di stampa di schede informative	2019	In atto	2019		2019		In atto
	Cornieti M.	RUP	Montanari A.	--	Fabbretti M.	--	RUP

Area: TECNICA

Processo: 056 EROGAZIONE CONTRIBUTO PER RISTORO DANNI DA EVENTI CALAMITOSI

Rischio: Scarsa trasparenza delle modalità di accesso al contributo

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione sul sito internet dell'Ente di tutte le norme tecniche	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Montanari A.	Carini P.	Fabbretti M.	Carini P.	Carini P.

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Sviluppo dell'istruttoria nel pieno rispetto delle direttive impartite dal capo dipartimento protezione civile	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Montanari A.	Carini P.	Fabbretti M.	Carini P.	Carini P.

Rischio: Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Formalizzazione delle indicazioni e modalità operative per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni prodotte	competenza Unione	In atto Carini P.					

Area: TECNICA

Processo: 057 GESTIONE DEGLI ATTI ABILITATIVI PER TAGLIO BOSCHI (AUTORIZZAZIONI - COMUNICAZIONI)

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	--	--	--	--	--	--	In atto Rossi A.
Compilazione di check list puntuale per istruttoria	--	--	--	--	--	--	In atto Rossi A.
Caricamento delle pratiche su portale della Regione Emilia Romagna (FEDERA)	--	--	--	--	--	--	In atto Rossi A.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	--	--	--	--	--	--	In atto Rossi A.

Monitoraggio e semestrale reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	--	--	--	--	--	--	In atto Rossi A.
Caricamento delle pratiche su portale della Regione Emilia Romagna (FEDERA)	--	--	--	--	--	--	In atto Rossi A.

Area: TECNICA

Processo: 058 CONTROLLO DELLE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' RELATIVE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Rischio: Disomogeneità delle verifiche

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto1 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Strutturazione di specifici criteri per il controllo a campione (informatizzato)	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.
Completa informatizzazione delle procedure	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.
Predisposizione di apposito codice ai fini della completa omogeneizzazione delle procedure nell'ambito territoriale di riferimento	2018	2018	2018		2018		2018
				--		--	Francioni A.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto1 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata che garantisca la tracciabilità delle SCIA	In atto	In atto	In atto		2018		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.

Monitoraggio a campione e periodico reporting dei tempi	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
		Antoniacci E.		--		--	Francioni A.

Area: TECNICA

Processo: 059 CONTROLLO DELLE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' E DELLE COMUNICAZIONI INIZIO LAVORI IN RELAZIONE A EDILIZIA, TELECOMUNICAZIONI E INSEGNE PUBBLICITARIE (ATTIVITA' NON RESIDENZIALI)

Rischio: Disomogeneità delle verifiche

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto1 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predisposizione di apposito codice ai fini della completa omogeneizzazione delle procedure nell'ambito territoriale di riferimento	2018	2018	2018		2018		2018
				--		--	Francioni A.
Completa informatizzazione delle procedure istruttorie (VBG)	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.
Controlli sulla totalità di pratiche presentate	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto1 = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Monitoraggio e periodico reporting dei tempi	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
		Antoniacci E.		--		--	Francioni A.

Procedura formalizzata che garantisca la tracciabilità	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.

Area: TECNICA

Processo: 060 GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA TECNICA

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Previsione di più validazioni/firme	In atto	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
	Cornieti M.	Dirigenti dei settori coinvolti		--		--	Rossi A.
Coinvolgimento di più soggetti nell'istruttoria della pratica	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Dirigenti dei settori coinvolti	Montanari A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.

Area: TECNICA

Processo: 061 RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICO REFLUI

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto1 = 1 (Poco rilevante)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Evasione delle pratiche in ordine cronologico	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Montanari A.	--	Fabbretti M.	--	Carini P.

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto1 = 1 (Poco rilevante)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Utilizzo di una check list della documentazione necessaria	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Montanari A.	--	Fabbretti M.	--	Carini P.

Area: TECNICA

Processo: 062 RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E VERIFICA DELLE COMUNICAZIONI DI INIZIO ATTIVITA (VINCOLO IDROGEOLOGICO)

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto³ = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione							In atto
	--	--	--	--	--	--	Carini P.
Compilazione di check list informatizzata (VBG) e puntuale per istruttoria							In atto
	--	--	--	--	--	--	Carini P.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto³ = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di scadenziario su supporto informatico (VBG)							In atto
	--	--	--	--	--	--	Carini P.
Monitoraggio e reporting dei tempi di evasione delle istanze e delle comunicazioni							In atto
	--	--	--	--	--	--	Carini P.

Area: TECNICA

Processo: 063 RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E PERMESSI IN AMBITO SUAP

Rischio: Disomogeneita' delle valutazioni nella verifica delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predisposizione di apposito codice al fine della completa omogeneizzazione delle procedure nell'ambito territoriale di riferimento	2018	2018	2018		2018		2018
				--		--	Francioni A.
Completa informatizzazione delle procedure istruttorie	In atto	In atto	In atto		2018		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Monitoraggio e periodico reporting dei tempi	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
		Antoniacci E.		--		--	Francioni A.

Rischio: Scarsa trasparenza

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione e pubblicizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.
Utilizzo di modulistica completa, puntuale e dettagliata	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Francioni A.

Area: TECNICA

Processo: 064 ACCORDI CON I PRIVATI

Rischio: Discrezionalità nella valutazione delle proposte di modifica degli strumenti urbanistici

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Rigorosa predeterminazione dei criteri di ammissibilità e valutazione delle richieste pervenute da parte dei privati	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E.	In atto Ercolani A.	--	In atto Fabbretti M.	--	2018 Rossi A.
Svolgimento dell'istruttoria in maniera congiunta con validazione della stessa da parte di più tecnici assegnati al settore di riferimento	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E.	In atto Ercolani A.	--	In atto Fabbretti M.	--	2018 Rossi A.

Area: TECNICA

Processo: 065 CONTROLLO DELLE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITÀ E DELLE COMUNICAZIONI DI INIZIO LAVORI ASSEVERATE IN AMBITO DI EDILIZIA RESIDENZIALE

Rischio: Assenza di criteri di campionamento

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di supporti operativi per l'effettuazione delle verifiche istruttorie attraverso un portale regionale	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E. / Sabbatini P.	Non rilevato	--	Non rilevato	--	Non rilevato
Formalizzazione dei criteri per il controllo di merito delle pratiche	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E. / Sabbatini P.	2018 Ercolani A.	--	In atto Fabbretti M.	--	2018 Rossi A.
Controllo di merito delle pratiche pervenute (a campione o in maniera sistematica sulla base dei criteri stabiliti dai singoli enti)	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E. / Sabbatini P.	In atto Ercolani A.	--	In atto Fabbretti M.	--	In atto Rossi A.

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Sottoscrizione da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi	2018	In atto	2018		Non rilevato		In atto
	Cornieti M.	Soggetti coinvolti	Ercolani A.	--		--	Soggetti coinvolti
Sviluppo dell'attività da parte di più addetti e condivisione delle fasi procedurali, fermo restando l'unitarietà della responsabilità dell'istruttoria stessa	In atto	In atto	In atto		In atto		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Sabbatini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	

Rischio: Non rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Evasione delle pratiche in ordine cronologico di presentazione e/o di integrazione	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Sabbatini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.
Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato (VBG)	In atto	In atto	In atto		2019		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Sabbatini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.
Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		2018
		Antoniacci E. / Sabbatini P.		--		--	Rossi A.

Rischio: Scarsa trasparenza

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Accesso informatizzato a utenti abilitati al fine della visualizzazione dello stato della pratica	In atto	In atto	In atto		2019		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Sabbatini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.

Area: TECNICA

Processo: 066 GESTIONE DEGLI ABUSI EDILIZI

Rischio: Discrezionalità nell'intervento e nella tempistica di evasione delle pratiche

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata e informatizzata a livello di Settore per la gestione delle segnalazioni (utilizzo di software di gestione del back office)	2019	In atto	2019		Non rilevato		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--		--	
Pianificazione dei controlli e monitoraggio che quanto realizzato sia coerente con il pianificato o comunque sia motivato	In atto	In atto	Non rilevato		Non rilevato		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.		--		--	
Controllo sistematico di tutte le segnalazioni pervenute	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.
Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		Non rilevato
		Antoniacci E. / Brighi C.		--		--	
Evasione delle pratiche in ordine cronologico di presentazione, ma anche in considerazione dell'urgenza delle stesse ed in funzione dei rischi derivanti dall'abuso	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.

Rischio: Disomogeneità di trattamento e valutazione

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale	2018	In atto	In atto		In atto		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	
Coinvolgimento di più soggetti nell'effettuazione dei controlli	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.

Tenuta di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi	In atto	In atto	In atto		In atto		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	

Area: TECNICA

Processo: 067 GESTIONE DEGLI ATTI ABILITATIVI IN AMBITO DI EDILIZIA RESIDENZIALE (PERMESSI DI COSTRUIRE, AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE, EDILIZIA, ECC.)

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione e pubblicizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Sabbatini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.
Sottoscrizione da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi	2018	In atto	2018		Non rilevato		In atto
	Cornieti M.	Soggetti coinvolti	Ercolani A.	--		--	Soggetti coinvolti
Previsione di più validazioni/firme	2019	In atto	In atto		2019		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Sabbatini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze (VBG)	In atto	In atto	In atto		2019		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Sabbatini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.

Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Non rilevato	In atto Antoniacci E. / Sabbatini P.	Non rilevato	--	Non rilevato	--	In atto Rossi A.
Evasione delle pratiche in ordine cronologico di presentazione e/o di integrazione	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E. / Sabbatini P.	In atto Ercolani A.	--	In atto Fabbretti M.	--	In atto Rossi A.

Rischio: Scarsa trasparenza

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Accesso informatizzato a utenti abilitati al fine della visualizzazione dello stato della pratica	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E. / Sabbatini P.	In atto Ercolani A.	--	2019 Fabbretti M.	--	In atto Rossi A.

Area: TECNICA

Processo: 068 RILASCIO CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Rischio: Non rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 1x Impatto1 = 1 (Poco rilevante)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E. / Rossi P.	In atto Ercolani A.	--	In atto Fabbretti M.	--	In atto Rossi A.
Monitoraggio dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	In atto Cornieti M.	In atto Antoniacci E. / Rossi P.	In atto Ercolani A.	--	In atto Fabbretti M.	--	In atto Rossi A.
Procedura formalizzata di gestione dell'iter	Non rilevato	In atto Antoniacci E. / Rossi P.	Non rilevato	--	Non rilevato	--	Non rilevato

Area: TECNICA

Processo: 069 APPROVAZIONE DEI PIANI ATTUATIVI

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche	In atto	In atto	In atto		Non rilevato		2018
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--		--	Rossi A.
Procedura formalizzata di gestione dell'iter	In atto	In atto	In atto		Non rilevato		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--		--	

Rischio: Non rispetto della cronologia di presentazione delle istanze

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata nella gestione dell'iter	In atto	In atto	In atto		Non rilevato		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--		--	
Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze (sito internet)	In atto	In atto	Non rilevato		Non rilevato		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E.		--		--	

Rischio: Fidelizzazione Istruttore/Progettista

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto = 2 (Basso)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Coinvolgimento di più soggetti nell'istruttoria	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		Non rilevato
		Antoniacci E.		--		--	

Area: TECNICA

Processo: 070 APPROVAZIONE VARIANTI DI STRUMENTI URBANISTICI

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni delle osservazioni

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Definizione di criteri di valutazione formalizzati all'interno dei provvedimenti di approvazione degli strumenti di pianificazione ed analitica esplicitazione delle motivazioni delle controdeduzioni alle osservazioni presentate in fase di pubblicazione	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.

Area: TECNICA

Processo: 071 RILASCIO DELL'ATTESTATO DELL'IDONEITÀ ABITATIVA

Rischio: Mancato rispetto delle tempistiche e delle condizioni abilitative

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Controllo puntuale delle tempistiche di rilascio	In atto	In atto	In atto		In atto		Non rilevato
	Cornieti M.	Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	
Controllo sistematico di tutte le istanze inerenti il ricongiungimento	In atto	In atto	In atto		In atto		Non rilevato
	Cornieti M.	Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	
Controllo a campione delle istanze inerenti permessi di soggiorno e coesioni	In atto	In atto	In atto		In atto		Non rilevato
	Cornieti M.	Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	

Rischio: Disomogeneità nelle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Definizione di iter procedurale standardizzato e informatizzato	In atto	In atto	In atto		In atto		Non rilevato
	Cornieti M.	Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	

Area: TECNICA

Processo: 072 SEGNALAZIONE CERTIFICATA E ASSEVERATA DI AGIBILITA' o RILASCIO AGIBILITA'(solo per pratiche sospese i cui lavori si sono conclusi prima del 01/07/2017)

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto³ = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione e pubblicizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.
Sottoscrizione da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi	2018	In atto	2018		Non rilevato		In atto
	Cornieti M.	Soggetti coinvolti	Ercolani A.	--		--	Soggetti coinvolti
Previsione di piu validazioni/firme (solo per rilascio agibilità)	In atto	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.		--		--	Rossi A.

Rischio: Non rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto³ = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Evasione delle pratiche in ordine cronologico di presentazione e/o di integrazione	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.

Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle pratiche (utilizzo di software di gestione del back office)	2019	In atto	2019		2019		In atto
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Rossi A.
Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione delle pratiche, per tipologia di procedimento	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		2018
		Antoniacci E. / Brighi C.		--		--	Rossi A.

Rischio: Assenza di criteri di campionamento

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli (portale regionale)	2019	In atto	2019		2019		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	
Formalizzazione dei criteri per il controllo delle pratiche con effettuazione di sopralluogo	In atto	In atto	2018		In atto		Non rilevato
	Cornieti M.	Antoniacci E. / Brighi C.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	

Area: TECNICA

Processo: 073 CONTROLLI AMMINISTRATIVI O SOPRALLUOGHI IN MATERIA AMBIENTALE

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Formalizzazione dei criteri specifici per materia	2019	In atto	2019		In atto		In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Montanari A.	--	Fabbretti M.	--	Carini P.
Effettuazione dei controlli a campione da parte di più soggetti	2019	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
	Cornieti M.	Carini P.		--		--	Carini P.

Informatizzazione dei processi da condividere tra i vari soggetti coinvolti nel procedimento	In atto Cornieti M.	In atto Carini P.	Non rilevato	--	Non rilevato	--	In atto Carini P.
Controllo sistematico di tutte le segnalazioni pervenute	In atto Cornieti M.	In atto Carini P.	In atto Montanari A.	--	In atto Fabbretti M.	--	In atto Carini P.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Non rilevato	In atto Carini P.	In atto Montanari A.	--	In atto Fabbretti M.	--	In atto Carini P.
Utilizzo di un gestionale/supporto operativo informatico/archivio delle attività con possibilità di stampe informative	2019 Cornieti M.	In atto Carini P.	2019 Montanari A.	--	2019 Fabbretti M.	--	In atto Carini P.

Area: TECNICA

Processo: 074 EMISSIONE DI ORDINANZE PER MANCATA OTTEMPERANZA DI NORME LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI IN MATERIA AMBIENTALE

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Effettuazione di controlli sistematici anche con il coinvolgimento di personale di altri settori (ad. es. agenti di PM)	In atto Cornieti M.	In atto Carini P.	In atto Montanari A.	--	In atto Fabbretti M.	--	In atto Carini P.

Area: TECNICA

Processo: 075 RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	2019	In atto	2018		In atto		In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Carini P.
Creazione di una check list della documentazione necessaria	2018	In atto	2018		In atto		In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Carini P.

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
		Carini P.		--		--	Carini P.

Area: TECNICA

Processo: 076 VALUTAZIONI IN MATERIA AMBIENTALE (VIA, VAS, SCREENING, AUA, ECC.)

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Conferenza di servizi	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Carini P.
Pubblicizzazione dell'iter procedurale sul sito dell'Ente	2018	In atto	In atto		In atto		In atto
	Cornieti M.	Carini P.	Ercolani A.	--	Fabbretti M.	--	Carini P.

Area: TECNICA

Processo: 077 SPONSORIZZAZIONI IN AMBITO TECNICO E DI LL.PP.

Rischio: Scarsa trasparenza e scarsa pubblicizzazione del bando

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicazione sul sito internet del Comune per un tempo adeguato (non inferiore a 30gg) nonché utilizzo di altri strumenti idonei alla pubblicizzazione (comunicati stampa, ecc..)	Non rilevato	In atto	In atto		Non rilevato		Non rilevato
		Bernabini G.	Montanari A.	--		--	

Rischio: Disomogeneità di trattamento

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Costituzione di apposite commissioni giudicatrici (in caso di più soggetti interessati)	Non rilevato	In atto	In atto		Non rilevato		Non rilevato
		Bernabini G.	Montanari A.	--		--	
Individuazione di criteri oggettivi da indicare nel bando	Non rilevato	In atto	In atto		Non rilevato		Non rilevato
		Bernabini G.	Montanari A.	--		--	

Rischio: Scarsa pubblicità delle procedure e degli esiti di gara

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Redazione di appositi verbali e successiva pubblicazione	Non rilevato	2019	In atto		Non rilevato		Non rilevato
		Bernabini G.	Montanari A.	--		--	

PIANO ANTICORRUZIONE 2018-2020

Processi Trasversali



Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 078 PROCEDURE CONTRATTUALI - ATTUAZIONE MISURE DI TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART.29 DEL D.LGS 50/2016

Rischio: Scarsa efficacia nell'attuazione delle misure sulla trasparenza

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Complessiva revisione, implementazione e sistematizzazione del sito nella parte relativa al profilo del committente	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 079 PROCEDURE CONTRATTUALI - PROGRAMMAZIONE (ART.21 D.LGS 50/2016)

Rischio: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di avvisi di preinformazione quando anche facoltativi, in ragione della programmazione di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Previsione di procedure interne atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo al RUP incaricato	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Adeguate valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 080 PROCEDURE CONTRATTUALI - PROGETTAZIONE

Rischio: Fuga di notizie circa il contenuto dei progetti in fase di elaborazione o le procedure di gara ancora non pubblicate. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara o consentire modifiche in fase di esecuzione. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un impresa

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto 3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione)	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Sottoscrizione da parte del RUP di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Adeguate e preliminare verifica con i referenti dei Settori direttamente coinvolti volta alla completa e puntuale analisi dei presupposti posti alla base del contenuto e della procedura contrattuale	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Sviluppo di analitica indagine di mercato anche per procedure di importo inferiore a 40.000 euro	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Attuazione delle linee guida interne per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 081 PROCEDURE CONTRATTUALI - SELEZIONE DEL CONTRAENTE

Rischio: Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto 3 = 9 (Alto)

Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.

Sussistenza di interessi e cause di incompatibilità in capo ai commissari.

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Obblighi di trasparenza delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Rilascio da parte dei commissari di specifiche dichiarazioni	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Specificazione negli atti di gara delle procedure che verranno assunte relativamente alla valutazione delle offerte anormalmente basse nonché del procedimento di verifica da parte del RUP	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all operatore economico	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 082 PROCEDURE CONTRATTUALI - VERIFICA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Rischio: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche.

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione definitiva ed efficace	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 083 PROCEDURE CONTRATTUALI - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Rischio: Mancata o insufficiente verifica dell effettivo stato avanzamento nell esecuzione del contratto anche al fine di evitare l applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l appaltatore

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Controllo sull'applicazione di eventuali penali	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 084 PROCEDURE CONTRATTUALI - RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

Rischio: Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto 3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Acquisizione, da parte del RUP, di specifica dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità da parte del collaudatore	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Predisposizione di sistemi di controllo per verificare l'applicazione del contratto nella fase dell'esecuzione	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 085 ACCESSO AGLI ATTI

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Monitoraggio dei tempi di evasione, per servizio e delle tipologie di richieste mediante istituzione del registro per gli accessi da pubblicare sul sito web	2018	In atto	2018	2018	2018	2018	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Rischio: Disomogeneità ed arbitrarietà nella valutazione delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Svolgimento della procedura nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento per l'accesso e la trasparenza strutturato in maniera unitaria a livello di Unione	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Utilizzo di modulistica standardizzata pubblicata sia sul sito internet sia sulla intranet (uso interno) dell'Unione	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Realizzazione di una sezione dedicata, accessibile a tutti i dipendenti dell'Unione, comprensiva di normativa, pronunce giurisprudenziali, materiali di approfondimento e FAQ a riscontro delle richieste avanzate dai vari settori dell'Ente	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Rischio: Violazione della privacy

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili	2018	In atto	2018		2018		In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	--	Responsabili dei settori coinvolti	--	Dirigenti dei settori coinvolti
Stesura di linee guida per l'accesso alle banche dati. Documento programmatico della sicurezza	In atto	In atto	In atto		2018		In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	--	Responsabili dei settori coinvolti	--	Dirigenti dei settori coinvolti

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 086 ACCESSO ALLE BANCHE DATI

Rischio: Manipolazione dei dati e delle informazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Tracciabilità dell'accesso alle banche dati	In atto						
	Soggetti coinvolti						

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 087 ASSEGNAZIONE A TERZI DI BENI COMUNALI (CONCESSIONI, COMODATI, LOCAZIONI E AFFITTI)

Rischio: Definizione di requisiti specifici per favorire alcuni soggetti

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Predeterminazione dei requisiti soggettivi all'interno di apposito Regolamento	In atto	In atto	In atto	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		
Integrale aggiornamento della disciplina regolativa relativa alla gestione del patrimonio dell'Ente, con recepimento ed esplicitazione delle nuove disposizioni in materia di trasparenza	2018	2018	2018	Non rilevato	2019	Non rilevato	Non rilevato
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		

Rischio: Scarsa trasparenza / poca pubblicità dell'opportunità

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Formalizzazione di idonei tempi e mezzi di pubblicità al fine di garantire e favorire la maggior partecipazione alle procedure di gara	In atto	In atto	In atto	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		
Attivazione di specifiche procedure di assegnazione in relazione al valore del canone di concessione	Non rilevato	In atto	In atto	Non rilevato	2018	Non rilevato	Non rilevato
		Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		

Rischio: Scarso controllo del corretto utilizzo

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto 2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Previsione di verifiche periodiche nei singoli contratti e/o attivazione dei controlli su segnalazione	In atto	In atto	In atto	Non rilevato	2018	Non rilevato	Non rilevato
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 088 ATTIVITA' DI SPORTELLO AL PUBBLICO

Rischio: Disomogeneità nell evasione della pratica sia in fase di accoglimento dell istanza che in fase di successiva istruttoria

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto 2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle pratiche nell ambito del personale competente per singola materia	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti					Dirigenti dei settori coinvolti
Turnazione del personale e/o assegnazione casuale delle pratiche	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti					Dirigenti dei settori coinvolti
Utilizzo di linee guida di massima e definizione di momenti di confronto collegiali su come gestire in fase di front-office alcune tematiche "critiche"	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti					Dirigenti dei settori coinvolti

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 089 EROGAZ. CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI (SOMME DI DENARO, PRESTAZ. GRATUITA/A TARIFFA AGEVOLATA DI SERVIZI, FRUIZIONE GRATUITA/A PREZZO AGEVOLATO DI SPAZI, LOCALI, STRUTT., IMPIANTI E ATTREZZ. DI PROPRIETA DELL ENTE, UTILIZZO DI PERSONALE DIP.)

Rischio: Scarsa trasparenza/poca pubblicità e disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Pubblicizzazione dei criteri e delle condizioni di assegnazione	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Rischio: Arbitrarietà nell'assegnazione dei contributi; favorire determinati soggetti "privilegiati" per contiguità con gruppi/soggetti dotati di particolare peso; utilizzo improprio dell'istituto giuridico al fine di dissimulare appalti ecc.; utilizzo di terminologia inadeguata (es. co-organizzazione) al fine di dissimulare contributi

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Standardizzazione ed esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Attività formativa specifica	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Determinazione in sede di PEG delle somme da destinare a contributi ordinari e straordinari nel rispetto del relativo regolamento	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Controllo a campione per verificare il rispetto del regolamento sul l'erogazione di contributi e benefici economici	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Segretario generale	Segretario generale	Segretario Generale	Lucchi A.	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario generale

Rischio: Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Utilizzo di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti per le procedure più complesse e/o rivolte ad un elevato numero di utenti	2018	In atto	2018	2018	2018	2018	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Formalizzazione dei criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare	2018	In atto	2018	2018	2018	2018	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 090 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI

Rischio: Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Controllo a campione per verificare il rispetto del regolamento comunale sul conferimento incarichi	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Segretario generale	Segretario generale	Segretario Generale	Lucchi A.	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario generale
Sviluppo di specifiche azioni formative	In atto	In atto	In atto	--	In atto	--	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	--	Responsabili dei settori coinvolti	--	Dirigenti dei settori coinvolti

Rischio: Oggetto dell'incarico indeterminato e/o definizione di requisiti troppo specifici per favorire un determinato soggetto

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Rigorosa predeterminazione dei criteri per l'affidamento dell'incarico in stretta correlazione con l'oggetto dello stesso	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Rischio: Assente o scarsa pubblicità dell'avviso; pubblicazioni degli avvisi in periodi di festività; forte contrazione del termine di presentazione delle offerte

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Predisposizione di ulteriori sistemi di pubblicizzazione del bando, oltre a quelli previsti dal relativo Regolamento	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			
Previsione di pubblicazione del bando per almeno 10 gg. lavorativi	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Rischio: Errata configurazione della fattispecie in esame con riferimento ai parametri normativi di cui al D.Lgs 50/2016 anziché al D.Lgs 165/2001

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto3 = 9 (Alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Controllo a campione per verificare il rispetto del regolamento sul conferimento incarichi	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto	In atto
	Segretario generale	Segretario generale	Segretario Generale	Lucchi A.	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario generale

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 091 UTILIZZO DI SALE, IMPIANTI E STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE

Rischio: Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Maggiore e più chiara pubblicizzazione sui siti comunali delle strutture offerte e dei loro costi e delle modalità di accesso per ciascuna struttura	2018	In atto	2018	Non rilevato	2018	Non rilevato	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti

Rischio: Disomogeneità nell'istruttoria relativa al procedimento di assegnazione

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Svolgimento dell'istruttoria sulla base di analitica check list che tenga conto dei criteri definiti in sede regolativa	In atto	In atto	2018	Non rilevato	2018	Non rilevato	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		Dirigenti dei settori coinvolti

Definizione di criteri e modalità di assegnazione degli spazi	In atto	In atto	2018	Non rilevato	2018	Non rilevato	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		Dirigenti dei settori coinvolti

Rischio: Scarso controllo del corretto utilizzo

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Assunzione di modalità e procedure uniformi di verifica	In atto	In atto	2018	Non rilevato	2018	Non rilevato	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti		Responsabili dei settori coinvolti		Dirigenti dei settori coinvolti
Effettuazione di controlli specifici e/o a campione in collaborazione con la P.M. (per le sale di Quartiere)	Non rilevato	2018	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato
		Esposito M.					

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 092 MANEGGIO DEL DENARO E BENI

Rischio: Ammanchi. Gestione in maniera impropria della procedura

Indice di rischio: Probabilità 3x Impatto2 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Indicazioni operative agli uffici sulla corretta modalità di gestione dell'attività	2018	In atto	2018	2018	2018	2018	In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti			

Area: AMMINISTRATIVA

Processo: 093 GESTIONE DEI RECLAMI PER DISSERVIZI

Rischio: Discrezionalità ed arbitrarietà nella gestione

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
--------	-------------	--------	------------	----------	---------	------------	--------------

Attività formativa dei confronti degli operatori di front office	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti					Dirigenti dei settori coinvolti
Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne e dei reclami	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti					Dirigenti dei settori coinvolti

Rischio: Trasparenza nell'evidenza dei reclami ricevuti

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata per la gestione delle segnalazioni esterne e dei reclami	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti					Dirigenti dei settori coinvolti
Monitoraggio e periodico reporting delle percentuali di evasione, per Servizio	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti					Dirigenti dei settori coinvolti

Rischio: Non rispetto di limiti temporali per la risposta

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione, per Servizio	Non rilevato	In atto	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti					Dirigenti dei settori coinvolti

Area: TECNICA

Processo: 094 RILASCIO DI PARERI INTERNI ED ESTERNI

Rischio: Mancato rispetto delle scadenze temporali

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto2 = 4 (Medio)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Procedura formalizzata che garantisca la tracciabilità	Non rilevato	In atto	Non rilevato		Non rilevato		In atto
		Dirigenti dei settori coinvolti		--		--	Dirigenti dei settori coinvolti
Rispetto dell'ordine cronologico delle richieste, salvo particolari casi di urgenza debitamente motivati	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	--	Responsabili dei settori coinvolti	--	Dirigenti dei settori coinvolti

Rischio: Disomogeneità delle valutazioni

Indice di rischio: Probabilità 2x Impatto3 = 6 (Medio alto)

Azione	Bagno di R.	Cesena	Mercato S.	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione V. S.
Creazione di una mappatura del centro storico ai fini dell'utilizzo del suolo pubblico (per occupazioni suolo pubblico)	2018	Non rilevato	Non rilevato		Non rilevato		Non rilevato
	Responsabili dei settori coinvolti			--		--	
Coinvolgimento di più soggetti nell'istruttoria della pratica (ad es. Conferenza di Servizi, riunioni di più Servizi, ecc.)	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	--	Responsabili dei settori coinvolti	--	Dirigenti dei settori coinvolti
Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	In atto	In atto	In atto		In atto		In atto
	Responsabili dei settori coinvolti	Dirigenti dei settori coinvolti	Responsabili dei settori coinvolti	--	Responsabili dei settori coinvolti	--	Dirigenti dei settori coinvolti

SEZIONE II

TRASPARENZA

L'Unione Valle Savio riconosce l'importanza della trasparenza quale misura fondamentale per la prevenzione e il contrasto alla corruzione, per la promozione dell'integrità e lo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica.

Di seguito sono descritte le modalità attraverso le quali l'Unione Valle Savio e gli Enti aderenti intendono assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, ottemperando agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016.

Allegato alla presente sezione, viene pubblicato il documento in cui, per ogni obbligo, sono indicati i soggetti cui compete la trasmissione e la pubblicazione dei dati, ai sensi del nuovo art. 10, comma 1, del D.Lgs 33/2013, in un'ottica di responsabilizzazione maggiore delle strutture interne delle amministrazioni ai fini dell'effettiva realizzazione di elevati standard di trasparenza.

1. La trasparenza negli atti di indirizzo

Obiettivi specifici legati al tema della trasparenza sono richiamati in maniera espressa nei programmi di mandato di alcuni dei Sindaci degli Enti coinvolti nel presente processo, quale garanzia di semplicità, chiarezza, certezza dell'agire della pubblica amministrazione.

Gli stessi, poi, oltre ad essere ripresi e declinati negli strumenti programmatici specifici (DUP e PEG), sono stati espressamente

inseriti tra gli indirizzi impartiti dal Consiglio dell'Unione (Delibera n.4 del 24/01/2017): "La trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla L. 190/2012. Essa è fondata su obblighi di pubblicazione previsti per legge ma anche su ulteriori misure di trasparenza che l'ente, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, provvede ad individuare in coerenza con le finalità della L. 190/2012".

2. Responsabilità

Come già evidenziato nelle parti che precedono, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Unione Valle Savio, è il Segretario generale dell'Unione, Dott.ssa Manuela Lucia Mei.

L'RPCT svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte delle amministrazioni degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa sulla trasparenza, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando agli organi di indirizzo politico, all'organismo di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio dei procedimenti disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

A tal fine, il Responsabile si avvale della fondamentale collaborazione dei referenti dell'attività anticorruzione e trasparenza dei singoli Enti.

Come in precedenza evidenziato, in ragione di quanto previsto dal PNA 2016, vengono identificati e riportati nella tabella allegata alla presente Sezione Trasparenza i nominativi dei

soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati dei documenti e delle informazioni, in relazione ad ogni singolo obbligo di pubblicazione.

Per quanto riguarda il ruolo del Nucleo di Valutazione, comune a tutti gli Enti dell'Unione, gli è assegnato il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPC in materia di trasparenza e quelli indicati nei principali documenti di programmazione degli Enti, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Lo stesso nucleo di valutazione e i soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance, sia organizzativa sia individuale, dell'RPC e dei dirigenti/PO dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

3. Misure organizzative

Per una migliore attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza e il presidio di iniziative ad essa legate, sono stati individuati specifici referenti in tutti i settori del Comune di Cesena e dell'Unione Valle Savio ed in ognuno degli Enti di più ridotte dimensioni.

I referenti (individuati dai dirigenti o dal Segretario Generale negli enti privi di dirigenza) hanno il compito di fornire i dati richiesti e collaborare con il Responsabile per la Trasparenza e il

suo Staff all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il coordinamento e l'attività dei referenti sono assicurati attraverso incontri periodici, mailing list e la pubblicazione di scadenze, informazioni e materiali nell'apposita sezione della intranet, a cura dell'Ufficio Comunicazione e Trasparenza del Comune di Cesena, facente funzione anche per l'Unione Valle Savio.

Si prevede inoltre di confermare anche per il prossimo triennio l'attività formativa sulle specifiche tematiche della trasparenza e dell'anticorruzione nei confronti di tutto il personale degli Enti, in un'ottica di massimo ed effettivo coinvolgimento.

4. Automatizzazione delle pubblicazioni

Per semplificare la pubblicazione dei dati, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, ci si propone di studiare/implementare modalità automatizzate di pubblicazione, con il supporto del settore Sistemi Informatici Associati e Servizi al cittadino e alle imprese dell'Unione.

Per l'Unione Valle Savio e il Comune di Cesena sono già oggetto di pubblicazione automatica le informazioni di cui all'art. 4 bis comma 2 (Dati sui pagamenti), di cui all'art. 26 del D.Lgs 33/2013 (Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ed elenco beneficiari), di cui all'art. 23

(Provvedimenti amministrativi), di cui all'art. 37 (Informazioni sui contratti e Determine a contrarre) e di cui alla Delibera ANAC 1309/2016 (Registro degli accessi). E' inoltre in corso di perfezionamento la procedura automatizzata per la pubblicazione delle informazioni e dei documenti di cui all'art. 15 (Consulenti e collaboratori).

Nel corso del 2017, è stato attivato negli altri Enti dell'Unione il Registro degli accessi automatizzato, mentre, nel prossimo periodo, si prevede di estendere ad essi, progressivamente e in ragione delle esigenze di ogni singolo ente, le altre automatizzazioni di cui sopra e di progettare/realizzare modalità automatizzate per l'adempimento di ulteriori obblighi (in particolare lo studio di nuove modalità per razionalizzare/migliorare la pubblicazione di tutte le informazioni di cui all'art. 37).

5. Monitoraggio e controllo

A supporto dell'attività di controllo da parte del Responsabile della Trasparenza, si ritiene opportuno prevedere due monitoraggi (a cadenza semestrale, indicativamente nei periodi marzo/aprile e settembre/ottobre) sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei singoli Enti, fatta salva la possibilità di monitoraggi con cadenze più ravvicinate per particolari esigenze o per specifici obblighi di pubblicazione.

All'attività di monitoraggio deve seguire necessariamente un'attività di adeguamento e di sollecito nei confronti dei soggetti competenti alla trasmissione/pubblicazione dei dati a

cura dei dell'Ufficio Comunicazione Trasparenza per Comune di Cesena ed Unione Valle Savio e dei referenti degli altri Enti aderenti. L'esito dei monitoraggi verrà pubblicato nella intranet dell'Unione.

Ai controlli interni, si aggiunge il monitoraggio annuale e la conseguente attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza da parte del Nucleo di valutazione, secondo le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Infine, come già citato alla Sezione I, è stato approvato alla fine del 2017 uno specifico accordo d'intesa per lo sviluppo azioni positive per l'integrità e la trasparenza tra l'Unione Valle Savio e i comuni di Pisa, Pistoia e Treviso (Delibera di Giunta Unione n.91 del 22/12/2017), che prevede, fra le varie azioni, un controllo incrociato e un confronto fra gli enti coinvolti sulle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei loro siti istituzionali.

6. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Con la convinzione che essere trasparenti non significa solamente mettere a disposizione dati e informazioni, ma anche rendere cittadini e imprese consapevoli di questa opportunità, l'Unione promuove l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità dei siti istituzionali da parte dei cittadini, quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

Tutti gli Enti si impegnano, quindi, a portare all'attenzione degli utenti alcune informazioni presenti all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso la pubblicazione di notizie ad hoc nel sito web e/o l'invio di comunicati stampa.

Ci si propone, inoltre, di continuare a realizzare in maniera congiunta una Giornata della Trasparenza, che tratti in maniera specifica le tematiche della trasparenza e dell'anticorruzione, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza, gli amministratori e i dipendenti. A tale riguardo, verrà valutato per il prossimo triennio l'eventuale coinvolgimento nell'iniziativa di altre amministrazioni pubbliche (nel 2017 la Giornata della Trasparenza è stata realizzata in collaborazione con l'ASL della Romagna).

Infine, riconoscendo l'importanza della trasparenza quale presupposto per la partecipazione dei cittadini al governo dei territori, gli Enti afferenti l'Unione Valle Savio si impegnano a favorire la conoscenza delle loro attività e dei progetti in atto anche attraverso incontri pubblici rivolti alla cittadinanza e agli stakeholders, durante i quali raccogliere contributi e osservazioni utili (perseguendo così il duplice obiettivo trasparenza-partecipazione).

7. Accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato

Nel corso del 2017 tutti gli Enti afferenti l'Unione Valle Savio si sono adeguati alle nuove disposizioni in materia di accesso,

adottando Regolamenti coordinati e dotandosi di una modulistica comune.

Per uniformare ulteriormente la trattazione del diritto di accesso, in particolare generalizzato nei diversi enti dell'Unione, è stata istituita nella intranet una sezione dedicata.

Curata dallo Staff del Responsabile per la Trasparenza, la sezione raccoglie la normativa nazionale e la disciplina interna, la giurisprudenza, la dottrina, le risposte alle domande più frequenti in materia di accesso, sia da un punto di vista generale, sia riguardo ad alcuni argomenti specifici (verbali di Polizia Municipale, concorsi ecc.).

Nel prossimo triennio ci si propone di consolidare e mantenere aggiornata la sezione, che rappresenta un reale supporto ai Dirigenti e PO/AP cui compete l'adozione del provvedimento di consenso/diniego/differimento delle richieste di accesso.

Infine, come già sopra evidenziato, recependo le indicazioni di cui alla Delibera ANAC 1309/2016, tutti gli Enti afferenti l'Unione Valle Savio hanno istituito il proprio Registro degli accessi, pubblicandolo sui relativi siti con aggiornamento almeno semestrale.

Nel prossimo periodo il Registro potrà essere ulteriormente migliorato per semplificarne la fruizione da parte degli utenti.

8. "Dati ulteriori"

In aggiunta agli adempimenti del D.Lgs 33/2013, l'Unione ed i comuni che ne fanno parte rendono pubbliche attraverso il sito

web una serie di informazioni non obbligatorie (informazioni sulle attività del Consiglio comunale, tutte le relazioni sui controlli interni, i dati sulle spese di rappresentanza).

Il Comune di Cesena e l'Unione Valle Savio, dotati di contatori per le visite dei loro siti istituzionali, pubblicano inoltre i dati relativi alle visite della sezione Amministrazione Trasparente con cadenza semestrale.

Per il triennio 2018-2020 le amministrazioni si impegnano a pubblicare ulteriori dati, anche in considerazione delle richieste di informazioni e accesso più ricorrenti da parte di cittadini e imprese.

9. Il portale Open Data

Una grande quantità di dati prodotti dall'Unione Valle Savio e dagli Enti aderenti di interesse per la cittadinanza sono inoltre pubblicati sul portale open data dell'Unione Valle Savio (dati.unionevallesavio.it).

Sono a disposizione del pubblico 377 dataset, che spaziano dall'agricoltura all'ambiente, dall'economia alla cartografia, dalla popolazione al turismo.

Un vero e proprio "giacimento" di informazioni che contribuiscono a dare una 'fotografia' molto dettagliata dell'intero territorio.

Le ricerche delle informazioni possono avvenire sia per Comune che per tematica (15 le categorie presenti: Agricoltura, Ambiente, Attività edilizia, Bilancio, Cartografia, Economia,

Elezioni, Incidenti, Lavoro, Popolazione, Redditi, Servizi, Turismo, Territorio, Viabilità).

Sono inoltre disponibili, in particolare per il Comune di Cesena, numerose serie storiche che ben mostrano l'evoluzione dei fenomeni e il cambiamento dei territori, come, ad esempio, la struttura della popolazione, l'aspetto economico, i redditi, gli incidenti stradali, ecc.

Tutti i dati pubblicati possono essere liberamente scaricati, riutilizzati e distribuiti da chiunque, anche a fini commerciali, rispettando le eventuali condizioni di riutilizzo (in genere la citazione della Fonte) prevista dalla licenza assegnata.

10. Principali azioni in materia di Trasparenza

Azioni	Destinatari	Responsabile dell'iniziativa	Tempi
Pubblicazione del presente PTPC nella intranet	Dipendenti dell'ente	Responsabile della trasparenza in collaborazione con l'ufficio Comunicazione e Trasparenza	Febbraio 2018
Monitoraggi ed eventuali report semestrali sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Referenti per la Trasparenza, Dipendenti che forniscono i dati Dirigenti e dipendenti dell'ente	Responsabile della trasparenza in collaborazione con l'ufficio Comunicazione e Trasparenza e i referenti degli enti coinvolti	2018/2020
Realizzazione della giornata della trasparenza	Dipendenti e cittadini	Responsabile della trasparenza in collaborazione con il gruppo di lavoro individuato	2018/2020
Pubblicazione di notizie sui siti web ed eventualmente comunicati stampa per promuovere i principali aggiornamenti della sezione "Amministrazione Trasparente" degli Enti	Cittadini	Responsabile della trasparenza in collaborazione con l'ufficio Comunicazione e Trasparenza e i referenti degli enti coinvolti	2018/2020
Studio e implementazione di modalità automatizzate per la pubblicazione di ulteriori informazioni obbligatorie	Referenti per la Trasparenza, Dipendenti che forniscono i dati	Responsabile della Trasparenza in collaborazione con l'Uff. Comunicazione e Trasparenza e il Settore Sistemi informatici e Sviluppo dei Servizi al Cittadino e alle Imprese	2018/2020

ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE (T) E DELLA PUBBLICAZIONE (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale (31/1)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	/	/	/	/	/	/	/
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016							

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del DLgs 10/2016							
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)								
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)	Ravaoli V. (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministratori (T) - Rossi M.T (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	Amministratori (T) - Ravaoli V. (P)	Amministratori (T) - Tronetti L. (P)	Amministratori (T) - Polidori G. (P)	Amministratori (T) - Emanuele A. (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Belli P. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L. (T e P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministratori (T) - Rossi M.T (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	Amministratori (T) - Ravaoli V. (P)	Amministratori (T) - Tronetti L. (P)	Amministratori (T) - Polidori G. (P)	Amministratori (T) - Emanuele A. (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministratori (T) - Rossi M.T (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	Amministratori (T) - Ravaoli V. (P)	Amministratori (T) - Tronetti L. (P)	Amministratori (T) - Polidori G. (P)	Amministratori (T) - Emanuele A. (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	/	/	/	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Titolari di incarichi politici, di amministrazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	/	/	/	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministratori (T) - Rossi M.T (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	Amministratori (T) - Ravaioli V. (P)	amministratori (T) - Tronetti L. (P)	Amministratori (T) - Polidori G. (P)	Amministratori (T) - Emanuele A. (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	/	/	/	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	/	/	/	/	/	/	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	/	/	/	/	/	/	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	/	/	/	/	/	/	/	/
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	/	/	/	/	/	/	/	/
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	/	/	/	/	/	/	/	/
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	/	/	/	/	/	/	/	/

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione	
Organizzazione	amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	/	/	/	/	/	/	/	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	/	/	/	/	/	/	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	/	/	/	/	/	/	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	/	/	/	/	/	/	/	/
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)	Ravaioi V. (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)			
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	Amministratori (T) - Rossi M.T (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	Amministratori (T) - Ravaioi V. (P)	Amministratori (T) - Tronetti L. (P)	Amministratori (T) - Polidori G. (P)	Amministratori (T) - Emanuele A. (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)			
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Belli P. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)			
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Belli P. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)			
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Amministratori (T) - Rossi M.T (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	Amministratori (T) - Ravaioi V. (P)	Amministratori (T) - Tronetti L. (P)	Amministratori (T) - Polidori G. (P)	Amministratori (T) - Emanuele A. (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Amministratori (T) - Rossi M.T (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	Amministratori (T) - Ravaoli V. (P)	Amministratori (T) - Tronetti L. (P)	Amministratori (T) - Polidori G. (P)	Amministratori (T) - Emanuele A. (P)	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Nessuno	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	/	/	/	/	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)		Nessuno	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	/	/	/	/	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)	/	/	/	/	/	Amministratori (T) - Cangini P. (P)
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//	//	//	//	//	//	//	
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//	//	//	//	//	//	//	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Ravaioi V. (T e P)	Tagliabue S. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Tagliabue S. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Ravaioi V. (T e P)	Tagliabue S. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Tagliabue S. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Ravaioi V. (T e P)	Tagliabue S. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Tagliabue S. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Lucchi A., Dirigenti (T) Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Lucchi A., Dirigenti (T) Cangini P. (P)	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	
				Per ciascun titolare di incarico:									
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	
	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)
				Per ciascun titolare di incarico:								
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Ravaioi V. (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Di Maggio P. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Belli P. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L. (T e P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
				Per ciascun titolare di incarico:								
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Ravaoli V. (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Belli P. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L. (T e P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016								
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Ravaoli V. (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Ravaoli V. (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Ravaoli V. (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Belli P. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Belli P. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Belli P. (T) - Emanuele A. (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)			
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (TP) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	/	PO (T e P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Personale non a tempo indeterminato		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Polidori G. (T e P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009		Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
	Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Polidori G. (T e P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaiole V. (P)	/	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaiole V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaiole V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaiole V. (P)	/	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	/	Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Belli P. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Belli P. (T) - Cangini P. (P)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016								
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L. (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)
			Per ciascuno degli enti:										
			1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T e P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L. (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T e P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L. (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T e P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T e P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)		
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)		
	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)		
		Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)									
		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T e P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)		
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T e P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione									
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T e P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)									
			(da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T e P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)									
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)										
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)										
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)										
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)										
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)										
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dati società partecipate	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)										
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)									
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016												Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. e Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. e Tagliabue S. (T) - Cangini P. (P)
													Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)
	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. e Severi S. (T) - Cangini P. (P)									

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
				Per ciascuno degli enti:								
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	
3) durata dell'impegno				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)	
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)			
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M. L. (T) - Cangini P. (P)			
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L (T e P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016								
	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Per ciascuna tipologia di procedimento:								
				1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Tronetti L. (T e P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Urbini P. (T) - Rossi M.T (P)	Urbini P. (T) - Cangini P. (P)	Urbini P. (T) - PO (P)	Urbini P. (T) - Tronetti L. (P)	Urbini P. (T) - PO (P)	Urbini P. (T) - Emanuele A. (P)	Urbini P. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Polidori G. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:								
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016							
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Maggio P. (T) - Rossi M.T (P)	Francioni A. (T) - Cangini P. (P)	Ravaoli V. (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Facciani L. (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Francioni A. (T) - Cangini P. (P)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Lucchi A. (T) - Cangini P. (P)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016							

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016							
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016							
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative								
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	PO (T) - Urbini P. (P)	Dirigenti e PO (T); Urbini P. (P)	PO (T) - Urbini P. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T) - Urbini P. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T); Urbini P. (P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)
				Per ciascuna procedura:								

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	/	PO (T e P)	/	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	PO (T e P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	?	PO (T e P)	?	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	/	/	/	/	/	/	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T e P)
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti e PO (T) - Urbini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Urbini P. (P)		
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Gualdi G. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Tronetti L. (T e P)	Bernabini A. (T e P)	/	Rossi A., Gualdi G. (T) - Cangini P. (P)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Gualdi G. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	/	Bernabini A. (T e P)	/	Rossi A., Gualdi G. (T) - Cangini P. (P)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione	
Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaoli V. (P)	Mei M.L. (T) - Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) - Cangini P. (P)	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//	//	//	//	//	//	//	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	//	//	//	//	//	//	//	Francioni A. (T) - Cangini P. (P)
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	//	//	//	//	//	//	//	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rossi F. (T) - Rossi M.T (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)	Casali C. (T e P)	Severi S. (T) - Tronetti L. (P)	Bernabini A. (T e P)	Severi S. (T) - Emanuele A. (P)	Severi S. (T) - Cangini P. (P)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//	//	//	//	//	//	//
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Bernabini G. (T) - Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Rossi A. (T) - Cangini P. (P)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Bernabini G., Borghetti N. (T) - Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Rossi A. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Bernabini G., Borghetti N. (T) - Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Rossi A. (T) - Cangini P. (P)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Antoniacci E. (T) - Cangini P. (P)	Ercolani A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Rossi A. (T) - Cangini P. (P)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Antoniacci E. (T e P)	Ercolani A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Rossi A. (T) - Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Carini P. (T) Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Carini P. (T) Cangini P. (P)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Carini P. (T) Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Carini P. (T) Cangini P. (P)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Carini P. (T) Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Carini P. (T) Cangini P. (P)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Carini P. (T) Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Carini P. (T) Cangini P. (P)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Carini P. (T) Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Carini P. (T) Cangini P. (P)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Carini P. (T) Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Carini P. (T) Cangini P. (P)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cornieti M (T e P)	Carini P. (T) Cangini P. (P)	Montanari A. (T e P)	/	Fabbretti A. (T e P)	/	Carini P. (T) Cangini P. (P)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//	//	//	//	//	//	//
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	//	//	//	//	//	//	//
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi interscisi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	//	//	//	//	//	//	//
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO (T) - Rossi M.T (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti (T) Cangini P. (P)	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	//	//	//	//	//	//	//	//
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Infante G. (T) - Rossi M.T (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioi V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Mei M.L. (T) Cangini P. (P)	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	PO (T e P)	Dirigenti/PO (T e P)	PO (T e P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	PO (T e P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti/PO (T e P)	
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	//	//	//	//	//	//	Francioni A. (T) - Cangini P. (P)	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento*	Bagno di Romagna	Cesena	Mercato Saraceno	Montiano	Sarsina	Verghereto	Unione
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	//	//	//	//	//	//	//
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	//	//	//	//	//	//	Francioni A. (T) - Cangini P. (P)
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Infante G. (T) - Rossi M.T. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)	Biondi K. (T) - Ravaioli V. (P)	Mei M.L. (T) Tronetti L. (P)	Giovacchini G. (T) - Polidori G. (P)	Giovacchini G. (T) - Emanuele A. (P)	Dirigenti e PO (T) - Cangini P. (P)

* La frequenza di aggiornamento coincide con la periodicità fissata dalle norme. Per un migliore presidio di essa, si ritiene opportuno che gli Enti provvedano agli aggiornamenti previsti con cadenza semestrale o annuale negli stessi periodi di svolgimento dei monitoraggi (maggio/giugno e novembre/dicembre), fatta salva la tempistica di produzione e approvazione dei singoli documenti oggetto di pubblicazione.

LEGENDA:

I nominativi dei soggetti responsabili sono indicati con il cognome e l'iniziale del nome. La sigla (T) accanto al nominativo sta per "trasmissione", mentre la sigla (P) sta per "pubblicazione". La presenza del simbolo / o // indica che l'Ente di riferimento non è tenuto all'adempimento di quell'obbligo specifico.

SEZIONE III
CODICE DI COMPORTAMENTO
E SISTEMA DEI VALORI

PREMESSA

Il Codice di comportamento integra, facendone parte sostanziale, il piano anticorruzione e contiene gli obblighi generali di diligenza, correttezza, lealtà e integrità morale che i dipendenti sono tenuti a seguire nello svolgimento delle proprie attività.

Le regole etiche del Codice sono finalizzate ad orientare l'azione di chi lavora all'interno dell'Ente per evitare che possano essere attuati comportamenti tali da integrare fattispecie di reato o che possano potenzialmente diventarlo. I principi contenuti nel Codice di comportamento, inoltre, si pongono l'obiettivo di ridurre il rischio che si verifichino conflitti d'interessi giuridicamente rilevanti.

Nel presente documento sono descritti il Sistema dei valori e il Codice di comportamento dell'Unione Valle Savio e degli Enti che ne fanno parte, che integrano, unitamente alle disposizioni previste nella II parte, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013, di seguito denominato "Codice generale", ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo n.165 del 2001.

PARTE I
SISTEMA DEI VALORI

I valori sono gli ideali in cui si crede, sui quali basiamo la nostra esistenza, impostiamo le priorità e prendiamo le decisioni; per un'organizzazione un "valore" è qualcosa in cui credono le sue componenti, una norma di vita che risulta essere importante per chiunque vi lavori.

Il sistema dei valori guida il comportamento delle persone e costituisce la colonna portante della cultura organizzativa.

L'Unione Valle Savio e gli Enti che ne fanno parte svolgono la propria azione avvalendosi del contributo del personale che vi lavora e che lo rappresenta nel servizio alla cittadinanza.

Nel loro ruolo istituzionale tali Enti si pongono l'obiettivo principale di:

ESSERE Enti partecipi degli accadimenti sociali e culturali dei territori, impegnandosi a promuovere, in modo integrato, lo sviluppo degli stessi e dimostrandosi interlocutori affidabili, capaci di interpretare il loro ruolo con la consapevolezza di una responsabilità etica insita nella funzione e nel servizio pubblico.

AGIRE mettendo al centro le persone, sia gli utenti esterni sia i propri dipendenti, nell'ottica di promuovere il benessere degli uni e degli altri.

A questo scopo gli Enti hanno individuato 4 macro-valori fondamentali, per guidare i comportamenti di chi opera al loro interno: *integrità, persone, squadra e risultato*.

Il primo valore è l'**integrità**, perché *"L'Amministrazione e chi vi lavora operano secondo principi ispirati a correttezza, onestà e*

imparzialità, contribuendo alla creazione di rapporti duraturi con tutti gli stakeholder".

Le **persone** sono centrali in quanto *"Ciascun individuo rappresenta una fondamentale risorsa per l'Ente: ognuno porta il suo contributo, come cittadino, lavoratore, o amministratore"*.

Nessuno, in un'organizzazione lavora da solo, ma fa parte di una **squadra** che *"rappresenta la modalità con cui si svolge il lavoro nell'Ente, favorendo un clima di lavoro disteso, aumentando l'efficienza e l'efficacia, dove ogni confronto è fonte di crescita"*.

Il lavoro nelle PPAA assume maggiore importanza perché il risultato che ci si attende è di fornire dei servizi alla collettività; il **risultato** è esso stesso un valore; *"dove si instaura una cultura del risultato si lavora per raggiungere gli obiettivi stabiliti, nei tempi e con le risorse previste, con una costante attenzione alla qualità"*.

Comportamenti collegati al sistema dei valori

Integrità

- Rispettare la dignità delle persone, i loro diritti e richiamare i doveri cui assolvere, mantenendo un atteggiamento imparziale nei confronti di tutti gli interlocutori.
- Sviluppare un'attenzione sulle potenziali situazioni di conflitto di interessi nello svolgimento delle attività quotidiane.
- Essere consapevoli dell'eticità della funzione pubblica svolta.
- Comunicare in modo chiaro, trasparente ed efficace le informazioni ed i documenti relativi all'azione organizzativa dell'Ente.

- Svolgere le proprie attività con precisione e costanza e allineare i propri comportamenti con le priorità dell'organizzazione, rispettando le regole vigenti.
- Adempiere ai propri doveri nel rispetto delle norme e nella consapevolezza del proprio ruolo.
- Utilizzare strumenti e mezzi dell'Amministrazione con cura e attenzione e non per uso personale.
- Essere consapevoli della delicatezza dell'uso dei social network sia per la sensibilità delle informazioni, sia per l'immagine che un dipendente pubblico, in quanto parte della pubblica amministrazione, veicola anche fuori dal contesto lavorativo.

Persone

- Rispettare ciascun individuo a prescindere dalla provenienza, dall'etnia, dal credo religioso o dall'orientamento politico e sessuale. Rispettare l'essere umano in quanto individuo, cioè essere unico.
- Ascoltare, intercettare e sintetizzare i bisogni dell'utenza, fornendo risposte adeguate e dimostrandosi attenti ed aperti nell'accogliere l'utente, favorendo una buona relazione con l'Amministrazione.
- Fornire informazioni chiare e precise all'utenza rispettando il punto di vista e le peculiarità del singolo interlocutore, ed utilizzando gli strumenti tecnologici più appropriati per ognuno.
- Ascoltare i bisogni e le esigenze degli stessi dipendenti in modo da favorire il loro benessere lavorativo, sociale e

psicofisico e la crescita professionale e personale, anche attraverso interventi formativi e organizzativi, nel rispetto delle pari opportunità.

- Facilitare la partecipazione attiva dei cittadini con l'utilizzo degli strumenti a disposizione.
- Essere accorti e trattare con rispetto alla riservatezza tutte le informazioni private dell'utenza anche nel rapporto con i colleghi.

Squadra

- Favorire lo scambio di idee, il pensiero critico ed il confronto per avere persone aperte mentalmente e disposte a mettersi in gioco per raggiungere obiettivi collettivi e condivisi.
- Cooperare per la realizzazione degli obiettivi del Servizio/ente, mantenendo i colleghi informati sui processi e condividendo le azioni utili e rilevanti, lavorando consapevolmente ed attivamente alla costruzione di un rapporto con i colleghi.
- Integrare le proprie energie con quelle degli altri, promuovendo la collaborazione tra settori per raggiungere obiettivi comuni.
- Collaborare con le diverse realtà organizzative e gli interlocutori interni ed esterni all'ente, in una logica di rete e di interscambio.
- Utilizzare con cura e rispetto per gli altri utilizzatori, gli spazi, le risorse e gli strumenti in dotazione.

- Essere attenti nel garantire sempre la presenza nel servizio, coordinando le eventuali assenze, anche temporanee, con il gruppo di lavoro.

Risultato

- Sviluppare una *forma mentis* dinamica, versatile ed elastica in ogni situazione. In particolar modo, cercando di adottare un approccio multidimensionale ed un atteggiamento di apertura a fronte delle situazioni che cambiano.
- Rilevare i diversi obiettivi delle parti in confronto e sviluppare una serie di opzioni attraverso le quali raggiungere soluzioni concordate in un'ottica di massimizzazione costi – benefici per entrambe le parti.
- Gestire la propria attività lavorativa indipendentemente dalla presenza di istruzioni operative, in funzione del tempo e delle risorse a disposizione.
- Riconoscere situazioni non evidenti agli altri, cogliendo adeguatamente le opportunità ed influenzando attivamente gli eventi in modo propositivo e proattivo.
- Proporre soluzioni concrete di fronte ad una specifica problematica.
- Svolgere le attività assegnate in modo autonomo, assiduo e costante, con accuratezza e nei tempi necessari, mantenendo aggiornate le proprie competenze tecniche.
- Utilizzare conoscenze e strumentazioni tecnologiche per essere sempre più efficienti, orientati alla risoluzione dei problemi dell'utenza e al passo con i tempi.

PARTE II
CODICE DI COMPORTAMENTO

Art. 1 - I valori etici

1. Il presente codice di comportamento s'informa al principio di interesse pubblico ed ai valori di lealtà, imparzialità, trasparenza, professionalità e merito, nonché ai valori contenuti nella Parte I.

Art. 2 - Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente codice definisce i principi-guida del comportamento dei soggetti che a diverso titolo operano presso l'Unione Valle Savio e gli Enti che ne fanno parte e specifica i doveri cui sono tenuti.
2. Le disposizioni del presente codice si applicano, unitamente al codice generale, al Segretario generale, ai Dirigenti assunti con contratto a tempo determinato o indeterminato, al personale dipendente anche in posizione di comando, presso gli Enti, a tempo pieno o parziale.
3. Il presente codice si applica anche ai consulenti, agli esperti e alle persone che a qualunque titolo collaborano allo svolgimento delle attività degli Enti e all'esecuzione di contratti e/o appalti di opere e forniture di beni e servizi per gli stessi. A tal fine esso dovrà esplicitamente venire approvato per iscritto unitamente al contratto di affidamento dell'incarico o delle opere o forniture di beni o servizi ad essi affidate. I contratti disporranno in ordine alle cause di risoluzione dei medesimi, in caso di violazione dei codici di comportamento nazionale e aziendale.
4. Le disposizioni del presente codice costituiscono norme di indirizzo nei confronti dei Dirigenti, dei dipendenti e dei

componenti dei CdA delle società partecipate dall'Amministrazione ed ai loro consulenti e collaboratori.

Art. 3 - Disposizioni generali

1. I soggetti di cui all'art. 2:
 - a) si impegnano a rispettare il codice e a tenere una condotta ispirata ai suoi valori; evitano ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale o apparente;
 - b) conformano la propria attività ai criteri di correttezza, economicità, efficienza ed efficacia;
 - c) non intrattengono o curano relazioni per ragioni d'ufficio con persone o organizzazioni esterne che agiscono fuori della legalità o li interrompono non appena ne vengano a conoscenza.
2. L'attività dei suddetti soggetti deve essere conforme ai principi di imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché al rispetto degli obblighi di riservatezza, anche nell'utilizzo dei *social network* nella vita privata, laddove esprimano opinioni o giudizi che potrebbero ledere l'immagine dell'Amministrazione.
3. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno, fermo restando quanto previsto negli atti regolativi interni di ciascun Ente relativamente a collaborazioni con altri soggetti, da autorizzarsi nelle forme ivi previste, dedicano al lavoro d'ufficio tutto il tempo e l'impegno necessari per svolgere l'attività presso l'Ente di riferimento, con carattere prevalente su altre attività.

Art. 4 – Regali, compensi e altre utilità

1. I soggetti di cui all'art. 2, comma 2, evitano di ricevere benefici di ogni genere, non sollecitano né accettano, per sé o per altri, alcun dono o altra utilità, anche sotto forma di sconto, da parte di terzi, per lo svolgimento delle attività dell'ufficio. Al di fuori di tale ipotesi è consentito ricevere regali d'uso di modico valore che, singoli o sommati ad altri pervenuti dal medesimo soggetto nella medesima occasione, cosiddetti regali plurimi, non superino il valore di euro 150.
2. Per il personale che opera nei settori di attività, classificati "a rischio elevato", nel Piano triennale anticorruzione dell'Ente è fatto divieto di ricevere regali, compensi e altre utilità anche sotto forma di sconto, anche nei casi d'uso di modico valore.
3. Nel caso in cui i soggetti di cui all'art. 2, comma 2, ricevano regali, benefici o altre utilità che, singoli o plurimi, non possano considerarsi "in casi d'uso di modico valore", devono darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'Anticorruzione dell'Ente.
4. I regali ricevuti dai predetti soggetti, di qualunque valore essi siano, per lo svolgimento di un'attività dovuta, nonché i regali d'uso, singoli o plurimi, di valore superiore a quanto previsto dal precedente comma 1, sono comunque restituiti o acquisiti dall'Ente, che li destina in beneficenza.
5. Dell'acquisizione all'ente dei regali ricevuti dai predetti soggetti al di fuori dei casi d'uso e/o di valore eccedente quanto previsto dal precedente comma 1, e nel caso previsto dal precedente comma 2, con l'indicazione del nominativo del soggetto che li ha effettuati e del dipendente

che li ha ricevuti, si dà atto in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, unitamente alla successiva destinazione in beneficenza.

Art. 5 - Vigilanza

1. Le segnalazioni di possibili conflitti d'interesse comunque pervenute all'Ente sono immediatamente trasmesse al Responsabile dell'Anticorruzione per gli eventuali provvedimenti di competenza.
2. Le richieste di astensione per presunto conflitto di interesse dei dipendenti vengono valutate dai rispettivi Responsabili. Le richieste di astensione per presunto conflitto di interesse, dei Dirigenti (e Responsabili di Settore negli enti privi di Dirigenza) sono valutate dal responsabile dell'Anticorruzione. Le richieste e i conseguenti provvedimenti vengono raccolti a cura del Responsabile dell'Anticorruzione.
3. Per quanto riguarda i dipendenti e i collaboratori, in caso di presunta violazione del presente codice, il Responsabile dell'Anticorruzione trasmette gli atti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari il quale svolge i necessari accertamenti nel rispetto del principio del contraddittorio ed eventualmente adotta i conseguenti provvedimenti disciplinari.
4. I provvedimenti adottati dall'UPD, per l'avvenuta violazione dei codici di comportamento, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, tenuto conto della normativa sulla privacy.

Art. 6 - Norme finali

1. I regolamenti interni in materia di personale, il Regolamento dei Contratti, il Piano Triennale Anticorruzione e i regolamenti riguardanti l'accesso agli atti, integrano i contenuti del presente codice per quanto qui non previsto e costituiscono specificazione dei comportamenti che i soggetti di cui all'art. 2, comma 2, sono tenuti ad osservare.
2. Il codice entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Valle Savio. Il codice è sottoposto al riesame almeno ogni anno, ai fini del suo aggiornamento, sulla base dell'esperienza, di normative sopravvenute e di eventuali modifiche al piano triennale della corruzione.

